

Fonditalia



**Prospetto informativo pubblicato
mediante deposito presso la Consob
in data 30-4-2009.**

**Il presente prospetto informativo è
una traduzione fedele di quello
approvato in Lussemburgo dalla
Commission de Surveillance du
Secteur Financier.**

FONDITALIA

FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO DI DIRITTO LUSSEMBURGHESE,
A COMPARTIMENTI MULTIPLI, AD ACCUMULAZIONE DEI PROVENTI

PROSPETTO

Prospetto di vendita del 10 Novembre 2008

Il presente prospetto deve essere obbligatoriamente accompagnato dall'ultimo rendiconto annuale del Fondo pubblicato nonché dall'ultima relazione semestrale, ove pubblicata successivamente all'ultimo rendiconto annuale. I rapporti citati costituiscono parte integrante del prospetto.

Non è consentito diffondere informazioni diverse da quelle contenute nel presente prospetto, nel prospetto semplificato, nei rendiconti periodici nonché nei documenti quivi menzionati e mantenuti a disposizione del pubblico.

Oltre al prospetto completo, la Società di Gestione ha predisposto un prospetto semplificato contenente le informazioni fondamentali relative al Fondo FONDITALIA, fra le quali in particolare le performance storiche di ogni compartimento, la descrizione relativa al profilo di rischio di ciascun compartimento e quella relativa al profilo di rischio dell'investitore. Il prospetto semplificato deve essere consegnato gratuitamente a ciascun sottoscrittore prima della sottoscrizione. Può essere ottenuto gratuitamente presso la sede della Società di Gestione e dell'Agente Pagatore in Italia.

Le quote di partecipazione al Fondo FONDITALIA non possono essere acquistate né detenute, direttamente o indirettamente, da investitori residenti negli Stati Uniti d'America o cittadini degli Stati Uniti d'America o di loro territori sovrani; è fatto divieto altresì di trasferire quote di partecipazione del Fondo a tali soggetti.

Le quote di partecipazione al Fondo FONDITALIA saranno quotate alla Borsa di Lussemburgo.

Le quote di ciascun compartimento del Fondo FONDITALIA sono destinate a investitori privati e/o istituzionali. L'investitore deve essere consapevole che il suo investimento non è garantito contro eventuali perdite.

10 Novembre 2008

INDICE

PROSPETTO

| | <i>pag.</i> |
|--|-------------|
| Come leggere il prospetto | 3 |
| Cosa è il Fondo | 4 |
| Come è gestito il Fondo | 4 |
| Come si investe nel Fondo | 11 |
| I diritti dell'investitore | 12 |
| Come si modifica la composizione dell'investimento: le conversioni | 13 |
| Come si disinveste: le liquidazioni | 13 |
| Regime fiscale | 13 |
| La Società di Gestione | 14 |
| La Banca Depositaria - L'Agente per le RegISTRAZIONI, i Trasferimenti e i Rimborsi (di seguito "la Banca Depositaria") | 15 |
| La Società di Collocamento | 15 |
| Il Soggetto delegato alla Gestione - I Soggetti sub-delegati alla Gestione | 15 |
| Dichiarazione di responsabilità | 16 |

REGOLAMENTO DI GESTIONE

| | |
|---|----|
| Art. 1 - Denominazione e durata del Fondo | 18 |
| Art. 2 - Società di Gestione - Soggetto delegato alla Gestione - Soggetti sub-delegati alla Gestione | 18 |
| Art. 3 - Scopo e caratteristiche del Fondo | 20 |
| Art. 4 - Politica di investimento | 21 |
| Art. 5 - Limiti agli investimenti | 32 |
| Art. 6 - Banca Depositaria - Agente per le RegISTRAZIONI, i Trasferimenti e i Rimborsi ("la Banca Depositaria") | 37 |
| Art. 7 - Società di collocamento | 38 |
| Art. 8 - Anno contabile - Revisione | 38 |
| Art. 9 - Quote di proprietà | 38 |
| Art. 10 - Modalità di sottoscrizione | 38 |
| Art. 11 - Valore netto di inventario | 41 |
| Art. 12 - Sospensioni | 41 |
| Art. 13 - Prezzo di emissione delle quote | 42 |
| Art. 14 - Liquidazione delle quote | 42 |
| Art. 15 - Conversioni di quote | 42 |
| Art. 16 - Spese a carico degli investitori | 43 |
| Art. 17 - Spese ed oneri a carico del Fondo | 45 |
| Art. 18 - Destinazione dei proventi | 46 |
| Art. 19 - Prescrizione | 46 |
| Art. 20 - Pubblicazioni e rendicontazione | 47 |
| Art. 21 - Modifiche al Regolamento di Gestione | 47 |
| Art. 22 - Liquidazione del Fondo - Liquidazione dei compartimenti - Fusione tra compartimenti | 47 |
| Art. 23 - Legge applicabile - Tribunali competenti - Lingua | 48 |
| Art. 24 - Dichiarazione di responsabilità | 48 |

**COME
LEGGERE
IL PROSPETTO**

Il prospetto fornisce in modo sintetico le notizie di base necessarie per comprendere le caratteristiche ed il funzionamento di Fonditalia.

Il Regolamento di Gestione, che costituisce un allegato indispensabile di questo prospetto, è il documento che descrive nel dettaglio tutte le caratteristiche di Fonditalia.

Nel prospetto vengono citati tra parentesi gli articoli del Regolamento di Gestione ai quali riferirsi per approfondire l'argomento trattato.

Per agevolare la lettura, di seguito si fornisce una breve spiegazione dei termini più importanti che sono utilizzati nel prospetto:

| | |
|--|--|
| Fondo | è il termine utilizzato per brevità nel testo per indicare Fonditalia, fondo comune di investimento costituito da più compartimenti. |
| Compartimenti | sono le suddivisioni del Fondo costituite al fine di offrire agli investitori specifici portafogli di titoli. Ciascun compartimento è gestito in modo autonomo e distinto dagli altri, come se fosse un singolo fondo. |
| Quota | è l'unità in cui è suddiviso il patrimonio di ciascun compartimento. |
| Valore netto d'inventario | indica, per ciascuna classe di ciascuno dei compartimenti, il valore in Euro delle rispettive quote. Tale valore è pubblicato secondo quanto disposto dall'art. 20 del Regolamento di Gestione, ed è disponibile ciascun giorno bancario lavorativo in Lussemburgo presso la Società di Gestione e presso le sedi delle Società di Collocamento. |
| Società di Gestione | è Fideuram Gestions S.A., incaricata di gestire i compartimenti del Fondo. |
| Soggetto delegato alla gestione | è Fideuram Asset Management (Ireland) Limited, incaricata di gestire il patrimonio del Fondo e di effettuare giornalmente le scelte di investimento, sotto il controllo e la responsabilità della Società di Gestione. |
| Investitore | è il proprietario di quote del Fondo. |
| Conversione | è l'operazione effettuata dall'investitore che modifica la composizione dell'investimento tra i diversi compartimenti del Fondo tra diverse classi di quote. |
| Benchmark | è un indice - specifico per la maggior parte dei compartimenti - che descrive l'andamento del mercato finanziario in cui investe il compartimento stesso. Il benchmark costituisce per la Società di Gestione l'obiettivo da perseguire. |
| Mercato regolamentato | è un mercato disciplinato da apposite norme, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico. |
| Versamento iniziale | è il versamento effettuato al momento della sottoscrizione iniziale di un contratto di investimento in Fonditalia. |
| UNI | è una delle due tipologie di contratto di investimento mediante le quali è possibile investire nel Fondo: prevede un versamento iniziale minimo e consente versamenti aggiuntivi. |

| | |
|------------------------------|---|
| Versamenti aggiuntivi | sono i versamenti effettuati nell'ambito di un UNI dopo quello iniziale. Possono essere di qualsiasi importo purché uguale o superiore a Euro 2.500. |
| PLURI | è la seconda tipologia di contratto di investimento, indicata per versamenti rateali anche di piccolo importo. Sono ammessi versamenti occasionali. |
| Versamenti successivi | sono i versamenti effettuati nell'ambito di un PLURI, successivi a quello iniziale. Possono essere di qualsiasi importo purché uguale o superiore a Euro 125. |
| Valore del PLURI | è l'ammontare totale dei versamenti successivi effettuabili nell'ambito di un PLURI. |
| R.I.D. | è l'autorizzazione permanente all'addebito sul proprio conto corrente con la quale l'investitore effettua, nell'ambito di un PLURI, versamenti successivi. |

I. COSA È IL FONDO

Fonditalia è stato istituito l'11 agosto 1967 a Lussemburgo dalla "Société de Gestion du Fonds Commun de Placement Fonditalia" attualmente incorporata dalla Società di Gestione.

Il Regolamento di Gestione, che disciplina l'attività del Fondo, è stato pubblicato sul Memorial C n. 180 del 10.11.1967, ed è stato depositato presso il Registro del Commercio e delle Società di Lussemburgo il 3.11.1967.

La versione del Regolamento di Gestione del 29.12.1994, che presenta modifiche sostanziali rispetto a quella originaria, pubblicata sul Memorial C n. 48 del 30.1.1995, ha subito successivamente ulteriori modifiche, decise dalla Società di Gestione in accordo con la Banca Depositaria, di cui l'ultima in data 22.10.2008 depositata presso il Registro del Commercio e delle Società il 10.11.2008.

Fonditalia è un Fondo comune d'investimento mobiliare di diritto lussemburghese, regolato dalla parte I della legge del 20.12.2002 relativa agli organismi di investimento collettivo (la "Legge"), che offre la possibilità di scegliere tra diverse alternative di investimento sui mercati finanziari.

Il 3 luglio 1995 il Fondo è stato suddiviso in compartimenti, ciascuno specializzato nell'investimento in uno specifico mercato e in titoli differenti per tipologia e durata (artt. 1 e 3 del Regolamento di Gestione). I mercati di investimento sono stati selezionati in modo da soddisfare le esigenze di diversificazione del risparmio degli investitori.

Fonditalia è un fondo ad accumulazione; infatti i proventi di ciascun compartimento vengono reinvestiti nel compartimento stesso (art. 18 del Regolamento di Gestione).

Il patrimonio di ciascun compartimento è suddiviso in classi di quote, ciascuna di uguale valore e con uguali diritti (artt. 1 e 9 del Regolamento di Gestione).

2. COME È GESTITO IL FONDO

Il Fondo è gestito da una Società di Gestione, regolata dal Capitolo 13 della Legge, che esercita tale attività non solo per il Fondo in questione, ma anche per altri organismi di investimento collettivo lussemburghesi (Fideuram Fund, Interfund e Fideuram Multimanager Fund) e che fornisce inoltre servizi amministrativi per organismi di investimento collettivo (art. 2 del Regolamento di Gestione).

Lo scopo del Fondo è quello di aumentare nel tempo il valore dei capitali versati dagli investitori (art. 3 del Regolamento di Gestione).

Tale obiettivo viene perseguito dalla Società di Gestione - secondo criteri di diligenza e compatibilmente con l'andamento dei mercati finanziari - attraverso l'investimento del patrimonio di ciascun compartimento in strumenti finanziari emessi o negoziati sul rispettivo mercato di riferimento ovvero in altri attivi finanziari liquidi.

Di seguito sono descritte le caratteristiche dei singoli compartimenti e le relative politiche d'investimento (art. 4 del Regolamento di Gestione):

| COMPARTIMENTI DEL FONDO | INVESTIMENTI PREVALENTI DI CIASCUN COMPARTIMENTO |
|---|---|
| Fonditalia Euro Currency (F01) | Titoli obbligazionari denominati in Euro con vita residua inferiore a 18 mesi, titoli obbligazionari indicizzati e strumenti del mercato monetario <i>Profilo di rischio dell'investitore-tipo</i> Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a breve termine. L'investitore cerca un investimento relativamente sicuro, pur consapevole che il suo investimento non è garantito contro eventuali perdite. |
| Fonditalia Euro Bond Long Term (F02) | Titoli obbligazionari denominati in Euro con vita residua superiore a 10 anni <i>Profilo di rischio dell'investitore-tipo</i> Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore cerca un investimento relativamente sicuro, pur consapevole che il suo investimento non è garantito contro eventuali perdite. |
| Fonditalia Bond USA (F03) | Titoli obbligazionari denominati in Dollari USA senza vincoli di scadenza <i>Profilo di rischio dell'investitore-tipo</i> Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore cerca un investimento relativamente sicuro, pur consapevole che il suo investimento non è garantito contro eventuali perdite. |
| Fonditalia U.S. T.M.T. (F04) | Titoli azionari quotati nelle Borse o negoziati in un altro mercato regolamentato degli Stati Uniti d'America, emessi da imprese operanti nei settori informatico, delle telecomunicazioni e dei media <i>Profilo di rischio dell'investitore-tipo</i> Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore deve poter accettare una certa volatilità ed il rischio di perdere parte del capitale investito. |
| Fonditalia Euro Bond Medium Term (F05) | Titoli obbligazionari denominati in Euro con vita residua tra 5 e 10 anni <i>Profilo di rischio dell'investitore-tipo</i> Il compartimento è indicato per gli investitori che desiderano investimenti a medio termine. L'investitore cerca un investimento relativamente sicuro, pur consapevole che il suo investimento non è garantito contro eventuali perdite. |
| Fonditalia Equity Italy (F06) | Titoli azionari quotati nelle Borse o negoziati in un altro mercato regolamentato dell'Italia <i>Profilo di rischio dell'investitore-tipo</i> Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore deve poter accettare una certa volatilità ed il rischio di perdere parte del capitale investito. |

| | |
|---|--|
| Fonditalia Euro Corporate Bond (F07) | <p>Titoli obbligazionari denominati in Euro di emittenti non governativi, senza vincoli di scadenza</p> <p><i>Profilo di rischio dell'investitore-tipo</i></p> <p>Il compartimento è indicato per gli investitori che desiderano investimenti a medio termine. L'investitore cerca un investimento relativamente sicuro, pur consapevole che il suo investimento non è garantito contro eventuali perdite.</p> |
| Fonditalia Equity Europe (F08) | <p>Titoli azionari quotati nelle Borse o negoziati in un altro mercato regolamentato dei seguenti paesi europei: Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Portogallo, Norvegia, Regno Unito, Spagna, Svezia e Svizzera</p> <p><i>Profilo di rischio dell'investitore-tipo</i></p> <p>Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore deve poter accettare una certa volatilità ed il rischio di perdere parte del capitale investito.</p> |
| Fonditalia Equity USA Blue Chip (F09) | <p>Titoli azionari di primarie società americane - caratterizzate da una capitalizzazione rilevante - quotati nelle Borse o negoziati in un altro mercato regolamentato degli Stati Uniti d'America</p> <p><i>Profilo di rischio dell'investitore-tipo</i></p> <p>Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore deve poter accettare una certa volatilità ed il rischio di perdere parte del capitale investito.</p> |
| Fonditalia Equity Japan (F10) | <p>Titoli azionari quotati nelle Borse o negoziati in un altro mercato regolamentato del Giappone</p> <p><i>Profilo di rischio dell'investitore-tipo</i></p> <p>Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore deve poter accettare una certa volatilità ed il rischio di perdere parte del capitale investito.</p> |
| Fonditalia Equity Pacific ex Japan (F11) | <p>Titoli azionari quotati nelle Borse o negoziati in un altro mercato regolamentato dei paesi sviluppati del Pacifico, escluso il Giappone</p> <p><i>Profilo di rischio dell'investitore-tipo</i></p> <p>Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore deve poter accettare una certa volatilità ed il rischio di perdere parte del capitale investito.</p> |
| Fonditalia Global (F12) | <p>Titoli azionari e obbligazionari di tutto il mondo</p> <p><i>Profilo di rischio dell'investitore-tipo</i></p> <p>Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore deve poter accettare una certa volatilità ed il rischio di perdere parte del capitale investito.</p> |
| Fonditalia Euro Bond Short Term (F13) | <p>Titoli obbligazionari denominati in Euro con vita residua inferiore a 5 anni</p> <p><i>Profilo di rischio dell'investitore-tipo</i></p> <p>Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a breve termine. L'investitore cerca un investimento relativamente sicuro, pur consapevole che il suo investimento non è garantito contro eventuali perdite.</p> |

| | |
|--|---|
| Fonditalia Bond Euro High Yield (F14) | <p>Titoli obbligazionari di emittenti non governativi caratterizzati da un elevato rischio creditizio</p> <p><i>Profilo di rischio dell'investitore-tipo</i></p> <p>Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore cerca un investimento relativamente sicuro, pur consapevole che il suo investimento non è garantito contro eventuali perdite.</p> |
| Fonditalia Flexible Dynamic (F15) | <p>Titoli azionari, titoli obbligazionari e altri attivi finanziari liquidi di tutto il mondo.</p> <p><i>Profilo di rischio dell'investitore-tipo</i></p> <p>Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore deve poter accettare una certa volatilità ed il rischio di perdere parte del capitale investito.</p> |
| Fonditalia Bond Global Emerging Markets (F16) | <p>Titoli obbligazionari denominati in Dollari USA di emittenti governativi di paesi emergenti, senza vincoli di scadenza</p> <p><i>Profilo di rischio dell'investitore-tipo</i></p> <p>Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore cerca un investimento relativamente sicuro, pur consapevole che il suo investimento non è garantito contro eventuali perdite.</p> |
| Fonditalia Equity Global Emerging Markets (F17) | <p>Titoli azionari quotati nelle Borse o negoziati in un altro mercato regolamentato dei paesi in via di sviluppo di tutto il mondo, nonostante la loro eventuale quotazione su altri mercati (es. ADR).</p> <p><i>Profilo di rischio dell'investitore-tipo</i></p> <p>Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore deve poter accettare una certa volatilità ed il rischio di perdere parte del capitale investito.</p> |
| Fonditalia Flexible Income (F18) | <p>Titoli obbligazionari, altri attivi finanziari liquidi di tutto il mondo e, in particolari condizioni di mercato, titoli azionari (fino ad un massimo del 10%).</p> <p><i>Profilo di rischio dell'investitore-tipo</i></p> <p>Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore cerca un investimento relativamente sicuro, pur consapevole che il suo investimento non è garantito contro eventuali perdite.</p> |
| Fonditalia Euro Cyclical (F19) | <p>Titoli azionari quotati nelle Borse o negoziati in un altro mercato regolamentato dei paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea emessi da imprese operanti nei settori industriale, dei consumi non di base e dei materiali</p> <p><i>Profilo di rischio dell'investitore-tipo</i></p> <p>Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore deve poter accettare una certa volatilità ed il rischio di perdere parte del capitale investito.</p> |
| Fonditalia Euro T.M.T. (F20) | <p>Titoli azionari quotati nelle Borse o negoziati in un altro mercato regolamentato dei paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea emessi da imprese operanti nei settori informatico, delle telecomunicazioni e dei media</p> <p><i>Profilo di rischio dell'investitore-tipo</i></p> <p>Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore deve poter accettare una certa volatilità ed il rischio di perdere parte del capitale investito.</p> |

| | |
|--|--|
| Fonditalia Euro Defensive (F21) | <p>Titoli azionari quotati nelle Borse o negoziati in un altro mercato regolamentato dei paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea emessi da imprese operanti nei settori energetico, dei consumi di base, dei beni per la salute e dei servizi di pubblica utilità</p> <p><i>Profilo di rischio dell'investitore-tipo</i></p> <p>Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore deve poter accettare una certa volatilità ed il rischio di perdere parte del capitale investito.</p> |
| Fonditalia Euro Financials (F22) | <p>Titoli azionari quotati nelle Borse o negoziati in un altro mercato regolamentato degli paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea emessi da imprese operanti nel settore finanziario</p> <p><i>Profilo di rischio dell'investitore-tipo</i></p> <p>Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore deve poter accettare una certa volatilità ed il rischio di perdere parte del capitale investito.</p> |
| Fonditalia Flexible Opportunity (F23) | <p>Titoli obbligazionari, titoli azionari (normalmente 20%) e altri attivi finanziari liquidi di tutto il mondo.</p> <p><i>Profilo di rischio dell'investitore-tipo</i></p> <p>Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore deve poter accettare una certa volatilità ed il rischio di perdere parte del capitale investito.</p> |
| Fonditalia Bond Japan (F24) | <p>Titoli obbligazionari denominati in Yen senza vincoli di scadenza</p> <p><i>Profilo di rischio dell'investitore-tipo</i></p> <p>Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore cerca un investimento relativamente sicuro, pur consapevole che il suo investimento non è garantito contro eventuali perdite.</p> |
| Fonditalia Flexible Growth (F25) | <p>Titoli obbligazionari, azionari e altri attivi finanziari liquidi di tutto il mondo.</p> <p><i>Profilo di rischio dell'investitore-tipo</i></p> <p>Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore deve poter accettare una certa volatilità ed il rischio di perdere una parte del capitale investito.</p> |
| Fonditalia Inflation Linked (F26) | <p>Titoli obbligazionari indicizzati all'andamento del costo della vita, denominati in Dollari USA, canadesi, australiani e neozelandesi, Corone svedesi, Sterline inglesi, Yen ed Euro con copertura del rischio di cambio, senza vincoli di scadenza</p> <p><i>Profilo di rischio dell'investitore-tipo</i></p> <p>Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore cerca un investimento relativamente sicuro, pur consapevole che il suo investimento non è garantito contro eventuali perdite.</p> |
| Fonditalia Core I (F27) | <p>quote o azioni di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (O.I.C.R.), e/o altri organismi di investimento collettivo, azioni, obbligazioni ed altri attivi finanziari liquidi di tutto il mondo, con un'esposizione ai mercati azionari non superiore al 50% degli attivi netti</p> <p><i>Profilo di rischio dell'investitore-tipo</i></p> |

Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore deve poter accettare una certa volatilità ed il rischio di perdere una parte del capitale investito.

Fonditalia Core 2 (F28) quote o azioni di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (O.I.C.R.), e/o altri organismi di investimento collettivo, azioni, obbligazioni ed altri attivi finanziari liquidi di tutto il mondo, con un'esposizione ai mercati azionari non superiore al 70% degli attivi netti.

Profilo di rischio dell'investitore-tipo

Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore deve poter accettare una certa volatilità ed il rischio di perdere una parte del capitale investito.

Fonditalia Core 3 (F29) quote o azioni di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (O.I.C.R.), e/o altri organismi di investimento collettivo, azioni, obbligazioni ed altri attivi finanziari liquidi di tutto il mondo, con un'esposizione ai mercati azionari non superiore al 90% degli attivi netti.

Profilo di rischio dell'investitore-tipo

Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore deve poter accettare una certa volatilità ed il rischio di perdere una parte del capitale investito.

**Fonditalia Flexible
Multimanager (F30)**

quote o azioni di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (O.I.C.R.) e/o altri organismi di investimento collettivo nonché altri attivi finanziari liquidi (principalmente strumenti finanziari derivati).

Profilo di rischio dell'investitore-tipo

Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore deve poter accettare una certa volatilità ed il rischio di perdere una parte del capitale investito.

CONFORMEMENTE ALL'ARTICOLO 44 DELLA LEGGE, I COMPARTIMENTI DEL FONDO SONO AUTORIZZATI AD INVESTIRE SINO AL 20% DEL LORO PATRIMONIO NETTO IN AZIONI E/O IN OBBLIGAZIONI EMESSE DA UNA STESSA ENTITÀ, QUALORA LA POLITICA DI INVESTIMENTO DI TALI COMPARTIMENTI SI PROPONE DI REPLICARE LA COMPOSIZIONE DI UN INDICE AZIONARIO O OBBLIGAZIONARIO RICONOSCIUTO IN LUSSEMBURGO DALLA COMMISSION DE SURVEILLANCE DU SECTEUR FINANCIER, IN BASE AI SEGUENTI REQUISITI:

- LA COMPOSIZIONE DELL'INDICE SIA SUFFICIENTEMENTE DIVERSIFICATA,
- L'INDICE COSTITUISCA UN CAMPIONE RAPPRESENTATIVO DEL MERCATO DI RIFERIMENTO,
- SIA OGGETTO DI APPROPRIATA PUBBLICAZIONE.

IL LIMITE DEL 20% PUÒ ESSERE ELEVATO SINO AL 35% PER UN SOLO EMITTENTE IN CASO DI CONDIZIONI ECCEZIONALI SUI MERCATI REGOLAMENTATI IN CUI DETERMINATI VALORI MOBILIARI E/O STRUMENTI DEL MERCATO MONETARIO SIANO DOMINANTI.

CONFORMEMENTE ALL'ARTICOLO 45 DELLA LEGGE, FONDITALIA PUÒ

INVESTIRE FINO AL 100% DELL'ATTIVO NETTO DI CIASCUN COMPARTIMENTO IN STRUMENTI FINANZIARI, IVI COMPRESI QUELLI DEL MERCATO MONETARIO, EMESSI O GARANTITI DA UNO STATO MEMBRO DELL'UNIONE EUROPEA, DAI SUOI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI, DA UNO STATO MEMBRO DEL'OCSE O DA ORGANISMI INTERNAZIONALI A CARATTERE PUBBLICO DI CUI FANNO PARTE UNO O PIU' STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA, A CONDIZIONE CHE CIASCUN COMPARTIMENTO DETENGA VALORI APPARTENENTI AD ALMENO SEI EMISSIONI DIVERSE E CHE I VALORI APPARTENENTI AD UNA STESSA EMISSIONE NON SUPERINO IL 30% DELLE ATTIVITA' DEL COMPARTIMENTO INTERESSATO.

Per individuare la politica di gestione della maggior parte dei compartimenti e per misurare i risultati ottenuti, è stato assegnato un parametro obiettivo (benchmark), costituito da un indice che viene elaborato da primarie istituzioni finanziarie. Il benchmark, per ciascun mercato, descrive puntualmente l'andamento medio del valore dei titoli in esso negoziati.

Il confronto tra l'andamento della quota di tali compartimenti e l'andamento del rispettivo benchmark consente di misurare i risultati conseguiti nel tempo dalla gestione (art. 4 del Regolamento di Gestione).

I rischi connessi alla sottoscrizione di quote del Fondo sono rappresentati dalla fluttuazione delle quotazioni degli strumenti finanziari e delle altre attività finanziarie che compongono il patrimonio del Fondo stesso. Per i titoli azionari tali fluttuazioni rifletteranno l'andamento generale del mercato e quello economico-finanziario delle società emittenti; per i titoli a reddito fisso le fluttuazioni, di norma più contenute, rifletteranno l'andamento generale dei tassi d'interesse, nonché il grado di affidabilità degli Enti emittenti.

L'investimento in mercati di Stati in via di sviluppo comporta un rischio più elevato di quello normalmente legato ad investimenti in valori mobiliari di paesi sviluppati. Il rischio è dovuto al fatto che l'andamento dei mercati nei paesi in via di sviluppo tende a fluttuare più sensibilmente in quanto è maggiore la loro volatilità. Questa maggiore volatilità è legata a fattori politici, monetari ed economici ed in particolare a sistemi economici e politici meno consolidati, nonché alla minore affidabilità dei dati finanziari relativi alle società i cui titoli sono negoziati su tali mercati.

Alcuni mercati emergenti non possono essere qualificati come mercati regolamentati ai sensi dell'art. 41 (I) della Legge. Gli investimenti in tali mercati sono assimilabili a quelli in valori mobiliari non quotati o non trattati su un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico e di conseguenza non possono superare, unitamente agli altri valori dello stesso tipo (strumenti finanziari non quotati o non trattati su un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico) detenuti dal compartimento, il 10% dell'attivo netto del medesimo.

Agli elementi di rischio di cui sopra si aggiungono, per gli investimenti espressi in valute diverse dall'Euro, quelli derivanti dalle oscillazioni dei tassi di cambio nonché dalle eventuali limitazioni alla convertibilità delle valute in cui sono espressi. Se gli investimenti hanno per oggetto titoli non quotati ufficialmente ed altre attività finanziarie, bisogna tener conto anche della loro minore commerciabilità rispetto ai titoli quotati. Inoltre, per i titoli non quotati si aggiunge l'elemento di rischio legato alla natura discrezionale della loro valutazione.

Sono previsti precisi vincoli all'operato della Società di Gestione (artt. 4 e 5 del Regolamento di Gestione) per limitare:

- il possibile verificarsi di conflitti di interessi, cioè la possibilità che la Società di Gestione abbia un interesse diretto o indiretto negli investimenti effettuati dal Fondo;
- la concentrazione dei rischi, derivante da una limitata diversificazione geografica o dall'investimento di una quota del patrimonio troppo elevata in titoli dello stesso tipo;
- l'assunzione da parte del Fondo di partecipazioni di controllo negli enti emittenti i titoli in cui il Fondo investe;
- l'utilizzo a fini meramente speculativi degli strumenti finanziari derivati (options, futures, swaps).

Per seguire l'andamento della gestione del Fondo, sui principali quotidiani è pubblicato giornalmente il valore netto di inventario delle quote di ciascuna classe di ciascun compartimento. In casi del tutto eccezionali (chiusura dei mercati, impossibilità di effettuare la valutazione del Fondo, altre cause di forza maggiore) il calcolo del valore netto di inventario, versamenti e rimborsi possono essere rinviati (art. 12 del Regolamento di Gestione).

Il Fondo paga alla Società di Gestione e alla Banca Depositaria commissioni e spese, che sono indirettamente a carico dei partecipanti:

- la commissione di gestione, che remunera l'attività svolta dalla Società di Gestione (art. 17, lett. a, del Regolamento di Gestione);
- le ulteriori spese connesse all'attività di gestione, ivi compresi il compenso dovuto alla Banca Depositaria ed altri oneri (art. 17, lett. da b a j, del Regolamento di Gestione).

Tutte le spese imputabili direttamente ed esclusivamente ad un determinato compartimento saranno a carico di quel compartimento. Qualora non sia possibile stabilire tale diretta imputazione, le spese saranno addebitate proporzionalmente su tutti i compartimenti.

3. COME SI INVESTE NEL FONDO:

LE SOTTOSCRIZIONI, LE CONVERSIONI E LE LIQUIDAZIONI VENGONO EFFETTUATE CON UN VALORE NETTO DI INVENTARIO SCONOSCIUTO.

LA SOCIETÀ DI GESTIONE NON PERMETTE L'UTILIZZO DI PRATICHE LEGATE AL MARKET TIMING E SI RISERVA IL DIRITTO DI NON ACCETTARE ORDINI DI SOTTOSCRIZIONE E DI CONVERSIONE PROVENIENTI DA UN INVESTITORE CHE LA SOCIETÀ STESSA SOSPETTI UTILIZZARE TALI PRATICHE, NONCHÉ DI ADOTTARE, IN TAL CASO, LE MISURE NECESSARIE A PROTEGGERE GLI ALTRI INVESTITORI.

IN SEGUITO AD UNA DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DA PARTE DI UN INVESTITORE SOSPETTATO DI EFFETTUARE SPECULAZIONI LEGATE AL "MARKET TIMING", LA SOCIETÀ DI GESTIONE SI RISERVA IL DIRITTO DI RIFIUTARE SUCCESSIVE SOTTOSCRIZIONI PERVENUTE DALLO STESSO INVESTITORE.

LE CLASSI DI QUOTE

La Società di Gestione emette due classi di quote per ciascun compartimento:

- le quote di classe R, che possono essere sottoscritte mediante i due tipi di contratto di seguito descritti;
- le quote di classe T che possono essere sottoscritte esclusivamente mediante contratti di investimento che prevedono versamenti in unica soluzione UNI (di seguito descritti) e da investitori il cui "Valore di contratto" sia pari ad almeno Euro 2.000.000; le quote di classe T beneficiano di commissioni di gestione ridotte (art. 17 del Regolamento di Gestione).

Per i compartimenti FONDITALIA FLEXIBLE GROWTH e FONDITALIA FLEXIBLE DYNAMIC, oltre alle quote di classe R e di classe T, la Società di Gestione emette inoltre quote di classe E: tali quote, che possono essere sottoscritte unicamente mediante contratti di investimento UNI, non sono distribuite in Italia, ma sono riservate a investitori istituzionali non italiani e non residenti in Italia; per le quote di classe E non è previsto un importo minimo né per il versamento iniziale, né per i versamenti aggiuntivi, non si applicano né le commissioni di sottoscrizione né quelle di conversione e sono previste le stesse commissioni di gestione delle quote di classe T.

I documenti di vendita nei diversi Paesi dove il Fondo è distribuito possono prevedere un Valore di contratto inferiore per la sottoscrizione di quote di classe T, (art. 3 del Regolamento di Gestione).

Tutte le quote esistenti alla data del 30 settembre 2008 diventano automaticamente quote di classe R (salvo che l'investitore può chiedere di effettuare una conversione in quote di un'altra classe, nel rispetto delle caratteristiche della classe considerata).

I VERSAMENTI

Nel Fondo si può investire attraverso due diverse tipologie di contratto qualora si sottoscrivano quote di classe R e solo attraverso i contratti UNI qualora si sottoscrivano quote di classe T o di classe E (art. 10 del Regolamento di Gestione):

- contratto UNI, che prevede, oltre al versamento iniziale, versamenti aggiuntivi di un certo rilievo; questa modalità è adatta alle esigenze di un investitore che abbia da investire importi iniziali di almeno Euro 5.000 (per le quote di classe R) ovvero con un “Valore di contratto” – come definito all’art. 3 del Regolamento di Gestione – di almeno Euro 2.000.000 (per le quote di classe T). Resta inteso che il versamento sarà investito in quote di classe T se il “Valore di contratto” è almeno pari a Euro 2.000.000 o in quote di classe R se inferiore a tale importo.

Il contratto UNI prevede la possibilità di effettuare versamenti aggiuntivi di almeno Euro 2.500.

Per le quote di classe E, che possono essere sottoscritte esclusivamente da investitori istituzionali non italiani e non residenti in Italia, non è previsto un importo minimo né per il versamento iniziale né per i versamenti aggiuntivi;

- contratto PLURI - solo per le quote di classe R -, che prevede un programma di versamenti rateali e consente - ove desiderato - anche versamenti occasionali; questa modalità è adatta alle esigenze di un investitore che, successivamente al versamento iniziale (minimo Euro 2.500), abbia importi - anche ridotti (minimo Euro 125) - da investire con regolarità. Al momento della sottoscrizione iniziale, occorre stabilire l'ammontare totale dei versamenti successivi che si prevede di effettuare (Valore del PLURI). Al completamento del Pluri, il contratto può essere rinnovato.

Per sottoscrivere il Fondo è necessario rivolgersi alla Società incaricata del collocamento nei Paesi dove il Fondo è distribuito, indicata nel materiale di vendita di ciascun Paese (o alla Società di Gestione presso la sua sede in Lussemburgo o presso Fideuram Bank (Luxembourg) S.A.) e compilare il modulo di sottoscrizione. La sottoscrizione può avvenire anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza, se previste.

Al momento della sottoscrizione iniziale è necessario scegliere la ripartizione del proprio investimento tra i diversi compartimenti in funzione delle proprie aspettative di rendimento nei diversi mercati e del grado di rischio che si è disposti ad accettare.

Per i versamenti seguenti quello iniziale, aggiuntivi e successivi, se l'investitore non indica la ripartizione, questa sarà effettuata:

- nel caso dell'UNI, proporzionalmente al valore di ciascun compartimento già posseduto;
- nel caso del PLURI, sulla base dell'indicazione fornita all'atto della sottoscrizione iniziale.

Il sistema di commissioni - che non si applica alle quote di classe E - è così articolato:

- commissione di sottoscrizione, applicata su ogni operazione di investimento e di conversione e basata su aliquote decrescenti al crescere dell'importo totale dei versamenti effettuati nel Fondo, al netto di eventuali rimborsi.
Per le operazioni di conversione, in alternativa, può essere applicata una commissione forfettaria (art. 16, lett. A, del Regolamento di Gestione);
- commissione PLURI, unica, applicata esclusivamente sulla sottoscrizione iniziale di questo tipo di contratto e basata su aliquote decrescenti al crescere del Valore del PLURI (art. 16, lett. B, del Regolamento di Gestione);
- in caso di sottoscrizione di un PLURI, le commissioni e spese prelevate sul versamento iniziale non potranno superare un terzo dell'importo del versamento medesimo e peraltro le commissioni e spese prelevate durante il primo anno del PLURI non supereranno un terzo dell'importo totale dei versamenti effettuati nel 1° anno.

4. I DIRITTI DELL'INVESTITORE

Dopo aver perfezionato la sottoscrizione, l'investitore acquisisce i seguenti diritti:

- il diritto di comproprietà - tramite le quote - sugli averi del compartimento (artt. 1 e 9 del Regolamento di Gestione);
- il diritto di liquidare, in qualsiasi momento, le quote di partecipazione (art. 14 del Regolamento di Gestione);

- il diritto di convertire le quote detenute in uno o più compartimenti in quote di un altro o di altri compartimenti (art. 15 del Regolamento di Gestione);
- il diritto di convertire le quote di una classe in quote di un'altra classe dello stesso compartimento o di un altro compartimento, nel rispetto delle condizioni previste per ciascuna classe (art. 15 del Regolamento di Gestione);
- il diritto di trasferire la titolarità delle quote (art. 9 del Regolamento di Gestione); qualora tale trasferimento abbia luogo all'estero, esso deve essere effettuato per il tramite delle Società di Collocamento autorizzate;
- il diritto all'accesso alle informazioni sull'attività di investimento, pubblicate nelle relazioni periodiche (art. 20 del Regolamento di Gestione).

5. COME SI MODIFICA LA COMPOSIZIONE DELL'INVESTIMENTO: LE CONVERSIONI

L'investitore può in ogni momento modificare la distribuzione del proprio investimento tra i vari compartimenti ricorrendo all'operazione di conversione. Questa consiste in un ordine di disinvestire da uno o più compartimenti ed investire in altri.

Le richieste di conversione sono regolate applicando sia alle quote da liquidare che a quelle da sottoscrivere il valore netto di inventario per quota calcolato il secondo giorno bancario lavorativo successivo alla ricezione della domanda di conversione da parte della Società di Collocamento incaricata o della Società di Gestione o di Fideuram Bank (Luxembourg) S.A. (art. 15 del Regolamento di Gestione).

Per i compartimenti sottoscritti, l'investitore sostiene commissioni di sottoscrizione ridotte rispetto a nuovi investimenti (art. 16, lett. A, del Regolamento di Gestione).

6. COME SI DISINVESTE: LE LIQUIDAZIONI

In qualsiasi momento l'investitore può ottenere la liquidazione delle quote di Fonditalia possedute (art. 14 del Regolamento di Gestione).

Può essere richiesta la liquidazione totale o parziale per qualsiasi importo su uno o più compartimenti.

Anche nel caso in cui liquidi totalmente il proprio investimento nel Fondo, l'investitore può comunque continuare ad effettuare:

- versamenti successivi su un contratto PLURI;
- versamenti aggiuntivi su un contratto UNI, purché siano effettuati nei dodici mesi successivi alla liquidazione totale.

7. REGIME FISCALE

A) Per il Fondo:

— *nel Granducato del Lussemburgo:*

il Fondo è assoggettato alla tassa di abbonamento dello 0,05% annuo (art. 17, lettera c, del Regolamento di Gestione), pagabile trimestralmente e calcolata sul patrimonio netto del Fondo l'ultimo giorno di ciascun trimestre.

Per le quote di classe E, emesse per alcuni compartimenti e riservate a investitori istituzionali non italiani e non residenti in Italia, tale tassa è ridotta allo 0,01% annuo sugli attivi netti di tali compartimenti attribuibili a tale classe di quote;

— *negli altri Paesi:*

il Fondo è assoggettato, nei Paesi in cui è autorizzato a collocare le proprie quote, alla normativa fiscale prevista per i fondi comuni d'investimento; le quote di classe E non sono distribuite in Italia; il Fondo incassa i proventi derivanti dai titoli in portafoglio al netto delle eventuali imposte trattenute alla fonte nei diversi Paesi (art. 17, lett. c, del Regolamento di Gestione).

B) Per l'investitore:

— *nel Granducato del Lussemburgo:*

l'investitore non residente nel Granducato del Lussemburgo non è soggetto ad alcuna imposta lussemburghese.

Tuttavia ogni persona fisica residente in un altro Stato membro dell'Unione Europea o in territori ad essa associati che si rivolga ad un agente pagatore lussemburghese è sottoposta alle disposizioni di seguito indicate:

in data 3 giugno 2003, il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato la direttiva 2003/48/CE (la "Direttiva Risparmio") che è stata recepita nel Granducato del Lussemburgo con effetto dal 1° luglio 2005. In base alla Direttiva Risparmio, il Granducato del Lussemburgo applica un sistema di ritenuta alla fonte sul pagamento degli interessi e di altri proventi similari. La ritenuta alla fonte è pari al 15% fino al 30 giugno del 2008. Successivamente a questo periodo iniziale, l'aliquota sarà aumentata al 20% per un periodo di tre anni. L'aliquota finale sarà pari al 35%.

La Direttiva Risparmio può potenzialmente avere un impatto a livello di tassazione degli investitori sulle distribuzioni effettuate, e/o sulle plusvalenze ottenute al momento della liquidazione di alcuni compartimenti, in funzione della percentuale degli attivi di questi compartimenti investiti in titoli obbligazionari.

Sono interessati i compartimenti F01, F02, F03, F05, F07, F13, F14, F15, F16, F18, F23, F24, F25, F26, F27, F28, F29 e F30.

— *negli altri Paesi:*

l'investitore deve informarsi sul regime fiscale applicabile nel suo Paese.

In particolare, in Italia, i proventi dei Fondi comuni di investimento mobiliare di diritto estero, autorizzati al collocamento in Italia, non sono soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

8. LA SOCIETÀ DI GESTIONE

La Società di Gestione del Fondo è Fideuram Gestions S.A. che ha incorporato con effetto dal 1° gennaio 2002 la "Société de Gestion du Fonds Commun de Placement Fonditalia" (art. 2 del Regolamento di Gestione).

La Società di Gestione ha l'incarico di gestire il Fondo e di svolgere i servizi di Agente Amministrativo ad eccezione dei servizi di registrazione, di trasferimento e di rimborso che sono prestati da Fideuram Bank (Luxembourg) S.A. in qualità di Agente per le RegISTRAZIONI, i Trasferimenti e i Rimborsi.

Inoltre la Società di Gestione tiene la contabilità del Fondo, calcola il valore netto delle quote di ciascun compartimento del Fondo ed esegue altri compiti amministrativi usuali quali la redazione e l'invio dei rapporti finanziari periodici agli investitori e di tutti gli altri documenti relativi al Fondo messi a loro disposizione. La Società di Gestione presta inoltre assistenza per la redazione e il deposito presso le autorità competenti dei rapporti finanziari. Infine, la Società di Gestione tiene a disposizione degli investitori i libri, i documenti contabili e i bilanci del Fondo.

E' una "società anonima" di diritto lussemburghese (leggi lussemburghesi del 10 agosto 1915 e articolo 13 della Legge) ed è stata costituita il 1° ottobre 1999 in qualità di gestore di patrimoni con durata illimitata. Il suo statuto è stato modificato con effetto dal 1° gennaio 2002 e le modifiche pubblicate sul Memorial del 31 dicembre 2001.

Le ultime modifiche, datate 7 novembre 2005 con effetto dal 1° dicembre 2005 e 27 marzo 2007, sono state pubblicate sul Memorial rispettivamente del 1° dicembre 2005 e del 25 maggio 2007.

Il suo oggetto sociale è la costituzione, l'amministrazione, la gestione di organismi di investimento collettivo lussemburghesi ed il collocamento degli stessi così come la prestazione di servizi amministrativi a organismi di investimento collettivo.

Ha sede in Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo – 13, Avenue de la Porte Neuve.

Presso la sede legale della Società sono a disposizione del pubblico copie delle relazioni periodiche sull'attività del Fondo, conformemente all'art. 20, 1° e 2° comma, del Regolamento di Gestione.

**9. LA BANCA
DEPOSITARIA -
L'AGENTE PER LE
REGISTRAZIONI,
I TRASFERIMENTI E
I RIMBORSI
(la "Banca
Depositaria")**

La Banca Depositaria è FIDEURAM BANK (LUXEMBOURG) S.A..

La Banca Depositaria ha l'incarico di custodire i titoli e gli altri valori nei quali è investito il patrimonio del Fondo e di eseguire le istruzioni della Società di Gestione, assicurandosi che vengano rispettati il Regolamento di Gestione e le leggi vigenti (art. 6 del Regolamento di Gestione).

È un istituto di credito operante nel settore degli investimenti e della gestione di patrimoni nel Granducato del Lussemburgo ed è stata costituita l'1/10/1998.

Ha sede in Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo - 17A, Rue des Bains.

I rapporti tra la Società di Gestione e la Banca Depositaria sono disciplinati da un contratto concluso il 31/12/2001, avente durata illimitata, che ognuna delle parti può rescindere mediante preavviso di almeno 90 giorni.

Inoltre, in virtù di apposito accordo, la Banca Depositaria presta i servizi di registrazione, di trasferimento e di rimborso delle quote del Fondo. In tale qualità tiene il registro degli investitori ed è incaricata dell'emissione, del rimborso e della conversione delle quote del Fondo. Inoltre la Banca Depositaria è incaricata dalla Società di Gestione di inviare agli investitori la lettera di conferma dell'iscrizione sul registro delle quote a seguito del versamento dell'importo corrispondente nonché di ricevere ed eseguire le richieste di rimborso e conversione.

**10. LA SOCIETÀ DI
COLLOCAMENTO**

Le Società di Collocamento incaricate in Italia sono indicate nel materiale di vendita.

Le Società di Collocamento in Italia hanno l'incarico di collocare le quote del Fondo e di svolgere tutti i compiti amministrativi connessi all'incarico, come:

- ricevere le sottoscrizioni degli investitori italiani;
- ricevere le richieste di conversione e di rimborso;
- inviare le conferme delle operazioni eseguite.

**11. IL SOGGETTO
DELEGATO ALLA
GESTIONE -
I SOGGETTI
SUB-DELEGATI
ALLA GESTIONE**

La Società di Gestione ha designato FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) LIMITED quale soggetto delegato alla gestione (d'ora in poi il "Gestore Delegato") in virtù di una convenzione stipulata il 31 dicembre 2001 e sostituita da una nuova convenzione con decorrenza 1° gennaio 2008, ulteriormente modificata, avente durata illimitata. Ognuna delle parti può rescindere tale convenzione mediante preavviso scritto di 3 mesi.

In virtù della convenzione, il Gestore Delegato è responsabile della gestione del patrimonio del Fondo e dei suoi investimenti su base quotidiana, sotto il controllo e la responsabilità della Società di Gestione. Il Gestore Delegato determina quali strumenti finanziari possono essere acquistati, venduti o scambiati e la quota di patrimonio da detenere in valori mobiliari, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento di Gestione in vigore.

Quale remunerazione dei suoi servizi, il Gestore Delegato ha diritto ad una commissione posta direttamente a carico della Società di Gestione.

Il Gestore Delegato può, a sua discrezione, utilizzare per le negoziazioni di strumenti finanziari soggetti che gli forniscano direttamente o indirettamente, oltre ai servizi richiesti nell'ambito della gestione del portafoglio del Fondo, anche servizi e beni quali ricerche economiche, analisi finanziarie, statistiche ed altre informazioni oltre che supporti informatici, strumenti di quotazione e pubblicazioni in materia di investimento.

Le commissioni corrisposte dal Gestore Delegato, nell'ambito della convenzione con la Società di Gestione, non saranno necessariamente ridotte per il fatto di ottenere tali informazioni.

Il Gestore Delegato concluderà intese volte unicamente ed esclusivamente ad ottenere i servizi e beni sopra descritti, nell'interesse del Fondo e degli investitori, fermo restando che tali intese non saranno concluse con persone fisiche.

Le intese eventualmente concluse saranno illustrate dettagliatamente nelle relazioni annuali del Fondo.

Il Gestore Delegato, in virtù di una convenzione stipulata con effetto dal 19 settembre 2005, ha designato GOLDMAN SACHS ASSET MANAGEMENT LP quale Soggetto sub – delegato alla Gestione per il compartimento FONDITALIA FLEXIBLE GROWTH. Ciascuna delle parti può rescindere tale convenzione mediante preavviso scritto di 3 mesi.

Il Soggetto sub – delegato alla Gestione fa parte del gruppo GOLDMAN SACHS costituito nel luglio 1998. Ha sede a New York, 32 Old Slip, NY 10005 e la sua attività principale è costituita dalla gestione di patrimoni.

Il Gestore Delegato, in virtù di una convenzione stipulata il 2 aprile 2007 per una durata illimitata, ha designato Fideuram Investimenti SGR S.p.A. quale Soggetto sub – delegato alla Gestione per il compartimento FONDITALIA EQUITY ITALY; inoltre Fideuram Investimenti SGR SpA agisce anche quale soggetto sub-delegato alla gestione per i compartimenti FONDITALIA CORE 1, FONDITALIA CORE 2, FONDITALIA CORE 3 e FONDITALIA FLEXIBLE MULTI-MANAGER, in base ad una appendice alla convenzione con effetto dal 1° aprile 2008. Ciascuna delle parti può rescindere tale convenzione mediante preavviso scritto di 3 mesi.

Il Soggetto sub – delegato alla Gestione è controllato da Banca Fideuram S.p.A., controllata a sua volta da Eurizon Financial Group S.p.A., appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo. Ha sede in Roma, Via del Serafico 43 e la sua attività principale è costituita dalla gestione di patrimoni.

Il Gestore Delegato, in virtù di una convenzione stipulata il 15 ottobre 2007 per una durata illimitata, ha designato GLG Partners LP quale Soggetto sub-delegato alla Gestione per il compartimento FONDITALIA FLEXIBLE DYNAMIC. Ciascuna delle parti può rescindere tale convenzione mediante preavviso scritto di 3 mesi.

Il Soggetto sub-delegato alla Gestione è stato costituito nel 1995 quale divisione di Lehman Brother e diventa una entità giuridica autonoma nel 2000. Ha sede in One Curzon Street, Londra WIJ 5HB e la sua attività principale è costituita dalla gestione di patrimoni.

In virtù delle suddette convenzioni di sub - gestione, ciascun Soggetto sub – delegato alla Gestione si impegna a gestire gli investimenti dei patrimoni del compartimento di competenza, sotto il controllo e la responsabilità del Gestore Delegato.

Ciascun soggetto sub-delegato alla Gestione riceverà, quale corrispettivo dei servizi forniti, una commissione posta a carico del Gestore Delegato.

12. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Il Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione assume la responsabilità circa l'esattezza delle informazioni contenute nel presente prospetto.

Società di Gestione

FIDEURAM GESTIONS S.A.
13, Avenue de la Porte Neuve
L – 1015 LUSSEMBURGO

Composizione del Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione

Franco Tutino, Professore presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Roma, Presidente;
Tommaso Corcos, Amministratore Delegato di Fideuram Investimenti SGR SpA, Roma, Vice Presidente;
Alberto Maria Maturi, Vice Direttore Generale e Chief Financial Officer di Banca Fideuram S.p.A., Roma, Consigliere;
Claudio Sozzini, Presidente di Fideuram Investimenti SGR SpA, Roma, Consigliere;
Raffaele Artigliere, Presidente di Fideuram Fiduciaria S.p.A., Roma, Consigliere;
Alex Schmitt, Avvocato, Bonn Schmitt Steichen, Lussemburgo, Consigliere.

Banca Depositaria, Agente per le RegISTRAZIONI i Trasferimenti e i Rimborsi (la "Banca Depositaria")

FIDEURAM BANK (LUXEMBOURG) S.A.
17A, Rue des Bains
L - 1212 LUSSEMBURGO

Soggetto delegato alla Gestione

FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) LIMITED
George's Court Townsend Street
Dublino 2

Soggetti sub-delegati alla Gestione

- Per FONDITALIA FLEXIBLE DYNAMIC (F15)
GLG Partners LP
One Curzon Street
LONDRA W1J 5HB
- Per FONDITALIA FLEXIBLE GROWTH (F25)
GOLDMAN SACHS ASSET MANAGEMENT LP
32, Old Slip
NEW YORK, NY 10005
- Per FONDITALIA EQUITY ITALY (F06), FONDITALIA CORE 1 (F27), FONDITALIA CORE 2 (F28), FONDITALIA CORE 3 (F29) e FONDITALIA FLEXIBLE MULTIMANAGER (F30)
Fideuram Investimenti SGR S.p.A.
Via del Serafico 43
00142 Roma

Revisore del Fondo

ERNST & YOUNG S.A.
7, parc d'Activité Syrdall
L - 5365 MUNSBACH

Revisore della Società di Gestione

ERNST & YOUNG S.A.
7, parc d'Activité Syrdall
L - 5365 MUNSBACH

Soggetto incaricato dei pagamenti in Italia

Banca Fideuram S.p.A.
P.le Giulio Douhet, 31
00143 Roma

Consulenti Legali

BONN SCHMITT STEICHEN
Avvocati
44, Rue de la Vallée
L - 2661 LUSSEMBURGO

Jacques DELVAUX
29, Avenue Monterey
L - 2163 LUSSEMBURGO

REGOLAMENTO DI GESTIONE

Il presente Regolamento di Gestione del Fondo Comune di Investimento FONDITALIA e tutte le future modificazioni che vi verranno apportate conformemente all'art. 21 regolano i rapporti tra:

- A. La "Società di Gestione, FIDEURAM GESTIONS S.A.", "società anonima" con sede a Lussemburgo (nel seguito "Società di Gestione");
- B. La Banca Depositaria, FIDEURAM BANK (LUXEMBOURG) S.A., "società anonima" con sede a Lussemburgo (nel seguito "FIDEURAM BANK (LUXEMBOURG) S.A.");
- C. I sottoscrittori o detentori di quote di partecipazione FONDITALIA (nel seguito "investitori") che accettano il presente Regolamento all'atto della sottoscrizione delle quote.

ART. 1 - DENOMINAZIONE E DURATA DEL FONDO

È istituito il Fondo Comune di Investimento di diritto lussemburghese a compartimenti multipli denominato "Fonditalia" assoggettato alla Parte I della legge del 20 dicembre 2002 relativa agli organismi di investimento collettivo (la "Legge") (nel seguito "il Fondo").

Il Fondo non è soggetto a limiti di importo nè di durata.

Il Fondo costituisce una proprietà indivisa degli investitori, priva di personalità giuridica, su tutti gli averi posseduti. Il patrimonio del Fondo è custodito dalla Banca Depositaria ed è distinto da quello della Società di Gestione.

Il Fondo non risponde per le obbligazioni della Società di Gestione o dei singoli investitori. Esso è gestito dalla Società di Gestione in conformità al presente Regolamento, nell'esclusivo interesse degli investitori.

Fatte salve le norme di legge regolanti la responsabilità per le obbligazioni derivanti dal Regolamento, gli azionisti della Società di Gestione garantiscono solidalmente per tutte le obbligazioni contratte dalla Società di Gestione nell'ambito di cui al presente Regolamento.

I diritti patrimoniali degli investitori di un compartimento sono totalmente distinti da quelli degli investitori degli altri compartimenti. Il patrimonio netto di ciascun compartimento è diviso in classi di quote di uguale valore, conferenti uguali diritti agli investitori di ciascuna classe di quote di ciascun compartimento.

Per quanto attiene ai rapporti con i terzi, in particolare

con i creditori, il Fondo nel suo insieme è obbligato per le passività e i creditori potranno esercitare i propri diritti sulla totalità degli averi del Fondo, indipendentemente dal compartimento a cui le passività si riferiscono.

I compartimenti saranno istituiti per decisione del Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione. Ogni compartimento costituisce un'entità distinta dalle altre.

Per ciascun compartimento, la Società di Gestione può emettere una o più classi di quote, ciascuna con caratteristiche differenti dalle altre, quali ad esempio gli importi minimi di sottoscrizione, le commissioni di gestione ovvero il fatto di essere riservate a specifiche categorie di investitori.

ART. 2 - SOCIETÀ DI GESTIONE - SOGGETTO DELEGATO ALLA GESTIONE - SOGGETTI SUB-DELEGATI ALLA GESTIONE

FIDEURAM GESTIONS S.A. (nel seguito "Società di Gestione") ha incorporato con effetto dal 1° gennaio 2002 la "Société de Gestion du Fonds Commun de Placement Fonditalia". La Società di Gestione è stata costituita il 1° ottobre 1999 in qualità di gestore di patrimoni. Il suo statuto è stato modificato con effetto dal 1° gennaio 2002 e le modifiche pubblicate sul Memorial del 31 dicembre 2001. Le ultime modifiche, datate 7 novembre 2005 con efficacia dal 1° dicembre 2005 e 27 marzo 2007, sono state pubblicate sul Memorial rispettivamente del 1° dicembre 2005 e del 25 maggio 2007. È una "società anonima" di diritto lussemburghese iscritta nel Registro di Commercio di Lussemburgo al numero B 71 883 e regolata dall'Articolo 13 della Legge.

La durata della Società di Gestione è illimitata.

Lo scopo della Società di Gestione è la gestione, l'amministrazione e la distribuzione di organismi di investimento collettivo lussemburghesi. Ai sensi del presente Regolamento di Gestione, la Società di Gestione ha l'obbligo di gestire i portafogli del Fondo nell'interesse esclusivo degli investitori. La Società di Gestione svolge inoltre servizi amministrativi per organismi di investimento collettivo.

La Società di Gestione svolge la funzione di Agente Amministrativo del Fondo ad eccezione dei servizi di registrazione, di trasferimento e di rimborso che sono prestati da Fideuram Bank (Luxembourg) S.A. in qualità

di Agente per le RegISTRAZIONI, i Trasferimenti e i RimborSi. Inoltre la Società di Gestione tiene la contabilità del Fondo, calcola il valore netto delle quote di ciascun compartimento del Fondo ed esegue altri compiti amministrativi usuali quali la redazione e l'invio dei rapporti finanziari periodici agli investitori e di tutti gli altri documenti relativi al Fondo messi a loro disposizione. La Società di Gestione presta inoltre assistenza per la redazione e il deposito presso le autorità competenti dei rapporti finanziari. Infine, la Società di Gestione tiene a disposizione degli investitori i libri, i documenti contabili e i bilanci del Fondo.

Il Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione determina la politica di investimento del Fondo nell'osservanza dei limiti di seguito descritti.

La Società di Gestione ha sede in Lussemburgo, 13, Avenue de la Porte Neuve, Granducato del Lussemburgo.

La Società di Gestione ha un capitale di 10 milioni di Euro interamente versato.

L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

La contabilità della società di Gestione è controllata da un revisore dei conti, che è Ernst & Young S.A..

La Società di Gestione può avvalersi, a titolo consultivo e ferma restando la responsabilità del Consiglio di Amministrazione in ordine alle scelte adottate, di un Comitato per gli Investimenti ovvero di consulenti esterni.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì la facoltà di conferire specifiche deleghe gestionali a soggetti esterni alla Società di Gestione. Tali deleghe non limitano la responsabilità del Consiglio di Amministrazione il quale vigila costantemente sulle operazioni effettuate.

La Società di Gestione ha designato FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) LIMITED quale soggetto delegato alla gestione (d'ora in poi il "Gestore Delegato") in virtù di una convenzione stipulata il 31 dicembre 2001, sostituita da una nuova convenzione valida dal 1 gennaio 2008, successivamente aggiornata. Tale convenzione ha durata illimitata e ognuna delle parti può rescinderla mediante preavviso scritto di 3 mesi.

FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) LIMITED è una società di gestione di patrimoni di diritto irlandese costituita a Dublino il 18 ottobre 2001 con capitale di 1.000.000 di Euro.

La società ha sede in Dublino 2, George's Court, Townsend Street. FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) LIMITED opera nel settore della gestione di patrimoni, particolarmente di organismi di investimento collettivo.

In virtù della convenzione, il Gestore Delegato è

responsabile della gestione del patrimonio del Fondo e dei suoi investimenti su base quotidiana, sotto il controllo e la responsabilità della Società di Gestione. Il Gestore Delegato determina quali strumenti finanziari possono essere acquistati, venduti o scambiati e la quota di patrimonio da detenere in strumenti finanziari o altre attività liquide, nel rispetto delle disposizioni del presente Regolamento di Gestione.

Quale remunerazione dei suoi servizi, il Gestore Delegato ha diritto ad una commissione posta direttamente a carico della Società di Gestione.

Il Gestore Delegato può, a sua discrezione, utilizzare per le negoziazioni di strumenti finanziari soggetti che gli forniscano direttamente o indirettamente, oltre ai servizi richiesti nell'ambito della gestione del portafoglio del Fondo, anche servizi e beni quali ricerche economiche, analisi finanziarie, statistiche ed altre informazioni oltre che supporti informatici, strumenti di quotazione e pubblicazioni in materia di investimento.

Le commissioni corrisposte dal Gestore Delegato, nell'ambito della convenzione con la Società di Gestione, non saranno necessariamente ridotte per il fatto di ottenere tali informazioni.

Il Gestore Delegato concluderà intese volte unicamente ed esclusivamente ad ottenere i servizi e beni sopra descritti, nell'interesse del Fondo e degli investitori, fermo restando che tali intese non saranno concluse con persone fisiche.

Le intese eventualmente concluse saranno illustrate dettagliatamente nelle relazioni annuali del Fondo.

Il Gestore Delegato, in virtù di una convenzione stipulata con effetto dal 19 settembre 2005, ha designato GOLDMAN SACHS ASSET MANAGEMENT LP quale Soggetto sub – delegato alla Gestione per il compartimento FONDITALIA FLEXIBLE GROWTH. Ciascuna delle parti può rescindere tale convenzione mediante preavviso scritto di 3 mesi.

Il Soggetto sub – delegato alla Gestione fa parte del gruppo GOLDMAN SACHS costituito nel luglio 1998. Ha sede a New York, 32 Old Slip, NY 10005 e la sua attività principale è costituita dalla gestione di patrimoni.

Il Gestore Delegato, in virtù di una convenzione stipulata con decorrenza 2 aprile 2007 per una durata illimitata, ha designato Fideuram Investimenti SGR S.p.A. quale Soggetto sub – delegato alla Gestione per il compartimento FONDITALIA EQUITY ITALY; inoltre Fideuram Investimenti SGR SpA agirà anche quale soggetto sub-delegato alla gestione per i compartimenti FONDITALIA CORE 1, FONDITALIA CORE 2, FONDITALIA CORE 3 e FONDITALIA FLEXIBLE MULTIMANAGER, in base ad una appendice alla convenzione con effetto dal 1° aprile 2008. Ciascuna delle parti può rescindere tale convenzione mediante preavviso scritto di 3 mesi.

Il Soggetto sub – delegato alla Gestione è controllato da Banca Fideuram S.p.A., il cui **Socio Unico** è Intesa

Sanpaolo S.p.A. che svolge anche le funzioni di Direzione e Coordinamento. Ha sede in Roma, Via del Serafico 43 e la sua attività principale è costituita dalla gestione di patrimoni.

Il Gestore Delegato, in virtù di una convenzione stipulata il 15 ottobre 2007 per una durata illimitata, ha designato GLG Partners LP quale Soggetto sub-delegato alla Gestione per il compartimento FONDITALIA FLEXIBLE DYNAMIC. Ciascuna delle parti può rescindere tale convenzione mediante preavviso scritto di 3 mesi.

Il Soggetto sub-delegato alla Gestione è stato costituito nel 1995 quale divisione di Lehman Brother e diventa una entità giuridica autonoma nel 2000. Ha sede in One Curzon Street, Londra W1J 5HB e la sua attività principale è costituita dalla gestione di patrimoni.

In virtù delle suddette convenzioni di sub - gestione, ciascun Soggetto sub – delegato alla Gestione si impegna a gestire gli investimenti dei patrimoni del compartimento di competenza, sotto il controllo e la responsabilità del Gestore Delegato.

Ciascun Soggetto sub – delegato alla Gestione riceverà, quale corrispettivo dei servizi forniti, una commissione posta a carico del Gestore Delegato.

ART. 3 - SCOPO E CARATTERISTICHE DEL FONDO

Il Fondo offre agli investitori portafogli opportunamente diversificati e selezionati nell'ottica della ripartizione dei rischi nonché la possibilità di accedere facilmente ai mercati finanziari e di beneficiare dei risultati di una gestione professionale allo scopo di aumentare nel tempo il valore dei capitali conferiti.

Per raggiungere questo obiettivo, il Fondo è articolato in 30 compartimenti, ognuno con il proprio attivo ed i propri impegni, a ciascuno dei quali corrisponde una specifica politica di investimento.

I compartimenti, tutti denominati in Euro, sono:

- FONDITALIA EURO CURRENCY ("F01");
- FONDITALIA EURO BOND LONG TERM ("F02");
- FONDITALIA BOND USA ("F03");
- FONDITALIA U.S. T.M.T. ("F04");
- FONDITALIA EURO BOND MEDIUM TERM ("F05");
- FONDITALIA EQUITY ITALY ("F06");
- FONDITALIA EURO CORPORATE BOND ("F07");
- FONDITALIA EQUITY EUROPE ("F08");
- FONDITALIA EQUITY USA BLUE CHIP ("F09");
- FONDITALIA EQUITY JAPAN ("F10");
- FONDITALIA EQUITY PACIFIC EX JAPAN ("F11");
- FONDITALIA GLOBAL ("F12");

- FONDITALIA EURO BOND SHORT TERM ("F13");
- FONDITALIA BOND EURO HIGH YIELD ("F14");
- FONDITALIA FLEXIBLE DYNAMIC ("F15");
- FONDITALIA BOND GLOBAL EMERGING MARKETS ("F16");
- FONDITALIA EQUITY GLOBAL EMERGING MARKETS ("F17");
- FONDITALIA FLEXIBLE INCOME ("F18");
- FONDITALIA EURO CYCLICALS ("F19");
- FONDITALIA EURO T.M.T. ("F20");
- FONDITALIA EURO DEFENSIVE ("F21");
- FONDITALIA EURO FINANCIALS ("F22");
- FONDITALIA FLEXIBLE OPPORTUNITY ("F23");
- FONDITALIA BOND JAPAN ("F24");
- FONDITALIA FLEXIBLE GROWTH ("F25");
- FONDITALIA INFLATION LINKED ("F26");
- FONDITALIA CORE 1 (F27);
- FONDITALIA CORE 2 (F28);
- FONDITALIA CORE 3 (F29);
- FONDITALIA FLEXIBLE MULTIMANAGER (F30).

Le quote del Fondo sottoscritte prima del 3 luglio 1995 sono divenute quote del compartimento Fonditalia Global.

Per ciascun compartimento sono emesse le quote di classe R e le quote di classe T che si differenziano per l'entità della commissione di gestione, come riportato nel successivo art. 17 lettera a). Per i compartimenti FONDITALIA FLEXIBLE GROWTH e FONDITALIA FLEXIBLE DYNAMIC viene emessa anche la classe di quote E.

Le quote di classe R possono essere sottoscritte da tutti gli investitori. Le quote esistenti alla data di introduzione delle classi di quote sono divenute quote di classe R.

Le quote di classe T possono essere sottoscritte da tutti gli investitori, esclusivamente mediante versamenti in contratti UNI, come riportato al successivo art. 10 lettera a), a condizione che il "Valore di contratto" sia pari ad almeno Euro 2.000.000.

Per "Valore di contratto" si intende il maggior valore tra:

- l'importo totale dei "Versamenti Netti" di cui al successivo art. 16 lettera A);
- e il controvalore delle quote sottoscritte con il medesimo contratto, determinato in base all'ultimo valore d'inventario conosciuto, maggiorato dell'eventuale versamento in corso di effettuazione.

Nel materiale di vendita di ciascun Paese potrà essere previsto, con riferimento a singoli compartimenti o a specifiche categorie d'investitori, un Valore di contratto inferiore per la sottoscrizione di quote di classe T.

Le quote di classe E possono essere sottoscritte da

investitori istituzionali non italiani e non residenti in Italia, quali banche, compagnie di assicurazione, società di gestione del risparmio e fondi pensione, esclusivamente mediante versamenti in contratti UNI, conformemente al successivo art. 10 lettera a).

Le caratteristiche particolari delle quote di classe E sono:

- le commissioni di gestione riportate nel successivo art. 17 lettera a);
- la possibilità di effettuare versamenti anche per importi inferiori ai minimi previsti nel successivo art. 10;
- la non applicazione delle spese previste nel successivo art. 16.

La Società di Gestione può in ogni momento creare nuovi compartimenti o nuove classi di quote, liquidare uno o più compartimenti esistenti, eliminare classi di quote esistenti o procedere a fusioni dando avviso agli investitori con le modalità previste dalla legge e dagli artt. 20 e 22 del presente Regolamento.

L'attivo del Fondo non può essere inferiore a 1.250.000 Euro.

Non è prevista la figura dell'Assemblea degli investitori del Fondo.

ART. 4 - POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Consiglio d'Amministrazione della Società di Gestione decide in merito alla politica di investimento di ciascun compartimento del Fondo, tenuto conto degli specifici parametri di riferimento (d'ora in poi indicati quali "benchmark", costituiti da un indice elaborato da primarie istituzioni finanziarie) attribuiti alla maggior parte dei compartimenti con l'obiettivo che, nel rispetto dei criteri di diligenza professionale, la performance rispecchi l'andamento del parametro prescelto.

In vista di una gestione ottimale degli averi del compartimento, la Società di Gestione può in qualsiasi momento sostituire il benchmark già attribuito ad un compartimento con altro, peraltro collegato alla medesima politica di investimento.

I compartimenti e le relative politiche di investimento sono:

- (1) Fonditalia Euro Currency, espresso in Euro, costituito da attività a basso rischio e pronta liquidabilità quali titoli di Stato, obbligazioni di categoria ordinaria emesse da entità non sovrane e strumenti del mercato monetario, nel rispetto dei limiti precisati al successivo art. 5. Tali strumenti finanziari sono denominati in Euro.

La vita residua di ciascun titolo, valore o strumento non supera i 18 mesi, ad eccezione delle obbligazioni indicizzate, per le quali non sussiste alcun limite di durata residua.

I criteri di selezione sono caratterizzati da un particolare interesse per titoli e strumenti il cui valore, data la loro breve durata residua, è, di norma poco sensibile alle variazioni dei tassi di interesse.

Inoltre il compartimento può far ricorso a strumenti finanziari derivati, non solo ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

Il benchmark del compartimento è costituito dall'indice "JP Morgan Euro 6 month Cash Index".

- (2) Fonditalia Euro Bond Long Term, espresso in Euro, costituito prevalentemente da strumenti finanziari di natura obbligazionaria a tasso fisso e variabile, denominati in Euro.

I criteri di selezione sono caratterizzati da un particolare interesse per titoli aventi una vita media residua oltre ai 10 anni e quindi con una elevata sensibilità a variazioni dei tassi di interesse.

Inoltre il compartimento può far ricorso a strumenti finanziari derivati, non solo ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

Il benchmark del compartimento è costituito dall'indice "Citigroup (ex Salomon Smith Barney) EMU Government Bond Index oltre 10 anni".

- (3) Fonditalia Bond USA, espresso in Euro, costituito prevalentemente da strumenti finanziari di natura obbligazionaria a tasso fisso e variabile denominati in Dollari USA.

Gli investimenti saranno effettuati indipendentemente dalla durata dei titoli.

Inoltre il compartimento può far ricorso a strumenti finanziari derivati, non solo ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

Il benchmark del compartimento è costituito dall'indice "Citigroup (ex Salomon Smith Barney) US Government Bond Index", valorizzato in Euro.

- (4) Fonditalia U.S. T.M.T., espresso in Euro, costituito prevalentemente da strumenti finanziari di natura azionaria quotati nelle Borse valori o negoziati in un altro mercato regolamentato degli Stati Uniti d'America e emessi da imprese operanti nei settori informatico, delle telecomunicazioni e dei media.

Inoltre il compartimento può far ricorso a strumenti finanziari derivati, non solo ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

Il benchmark del compartimento è costituito dall'indice "Morgan Stanley Capital International T.M.T. U.S." valorizzato in Euro.

- (5) Fonditalia Euro Bond Medium Term, espresso in Euro, costituito prevalentemente da strumenti finanziari di natura obbligazionaria a tasso fisso e variabile, denominati in Euro.
I criteri di selezione sono caratterizzati da un particolare interesse per titoli aventi una vita media residua tra 5 e 10 anni e quindi con una significativa sensibilità a variazioni dei tassi di interesse.
Inoltre il compartimento può far ricorso a strumenti finanziari derivati, non solo ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.
Il benchmark del compartimento è costituito dall'indice "Citigroup (ex Salomon Smith Barney) EMU Government Bond Index 5-10 anni".
- (6) Fonditalia Equity Italy, espresso in Euro, costituito prevalentemente da strumenti finanziari di natura azionaria quotati nelle Borse valori o negoziati in un altro mercato regolamentato in Italia.
Inoltre il compartimento può far ricorso a strumenti finanziari derivati, non solo ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.
Il benchmark del compartimento è costituito dall'indice "Comit Globale R" della borsa valori italiana.
- (7) Fonditalia Euro Corporate Bond, espresso in Euro, costituito prevalentemente da strumenti finanziari di natura obbligazionaria denominati in Euro e emessi da soggetti emittenti non governativi caratterizzati da un limitato rischio di insolvenza, ovvero da un rating uguale a "investment grade" ("investment grade" identifica, in base alle classificazioni effettuate dalle due principali agenzie internazionali indipendenti – Moody's e Standard & Poor's – quei titoli emessi da emittenti caratterizzati da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari).
Una quota minoritaria del compartimento risulta invece composta da strumenti finanziari di natura obbligazionaria a tasso fisso e variabile, denominati in Euro e emessi da emittenti governativi, prevalentemente caratterizzati da una vita residua compresa tra i 3 e i 5 anni.
Inoltre il compartimento può far ricorso a strumenti finanziari derivati, non solo ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.
Il benchmark del compartimento è costituito dalla media aritmetica ponderata dei seguenti indici:
 - indice "iBoxx Euro Corporates" espresso in Euro, peso pari al 90%;
 - indice "iBoxx Euro Sovereign 3-5 years" espresso in Euro, peso pari al 10%.
- (8) Fonditalia Equity Europe, espresso in Euro, costituito prevalentemente da strumenti finanziari di natura azionaria quotati nelle Borse valori o negoziati in altri mercati regolamentati di uno Stato europeo. A titolo di esempio questi Stati sono: Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Svezia e Svizzera.
Inoltre il compartimento può far ricorso a strumenti finanziari derivati, non solo ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.
Il benchmark del compartimento è costituito dall'indice "Morgan Stanley Capital International Pan-Euro" espresso in Dollari USA e convertito in Euro al cambio WM/Reuters.
- (9) Fonditalia Equity USA Blue Chip, espresso in Euro, costituito prevalentemente da strumenti finanziari di natura azionaria appartenenti a primarie società - caratterizzate da una capitalizzazione rilevante - quotati nelle Borse valori o negoziati in un altro mercato regolamentato degli Stati Uniti d'America.
Inoltre il compartimento può far ricorso a strumenti finanziari derivati, non solo ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.
Il benchmark del compartimento è costituito dall'indice "Morgan Stanley Capital International USA", valorizzato in Euro.
- (10) Fonditalia Equity Japan, espresso in Euro, costituito prevalentemente da strumenti finanziari di natura azionaria quotati nelle Borse valori o negoziati in un altro mercato regolamentato del Giappone.
Inoltre il compartimento può far ricorso a strumenti finanziari derivati, non solo ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.
Il benchmark del compartimento è costituito dall'indice "Morgan Stanley Capital International Japan", valorizzato in Euro.
- (11) Fonditalia Equity Pacific ex Japan, espresso in Euro, costituito prevalentemente da strumenti finanziari di natura azionaria quotati nelle Borse valori o negoziati in un altro mercato regolamentato dei paesi sviluppati della regione del Pacifico, ad eccezione del Giappone. Tali Stati, in via esemplificativa, sono: Australia, Hong Kong, Nuova Zelanda e Singapore.
Inoltre il compartimento può far ricorso a strumenti finanziari derivati, non solo ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.
Il benchmark del compartimento è costituito dall'indice "Morgan Stanley Capital International Pacific Free ex Japan" espresso in Dollari USA e convertito in Euro al cambio WM/Reuters.
- (12) Fonditalia Global, espresso in Euro, costituito prevalentemente da strumenti finanziari di natura azionaria quotati nelle Borse valori o negoziati in

altro mercato regolamentato di Stati dell'Europa, dell'Africa, dell'Asia, delle Americhe e dell'Oceania.

L'investimento in titoli di natura obbligazionaria privilegia titoli e strumenti denominati in Euro, con vita residua non superiore a 5 anni.

Inoltre il compartimento può far ricorso a strumenti finanziari derivati, non solo ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

Il benchmark del compartimento è costituito dalla media aritmetica ponderata dei seguenti indici:

— indice "Morgan Stanley Capital International World", valorizzato in Euro, peso pari al 60%;

— indice "Comit Globale R" della borsa valori italiana, peso pari al 10%;

— indice "Citigroup (ex Salomon Smith Barney) EMU Government Bond Index 1-5 anni", peso pari al 30%.

- (13) Fonditalia Euro Bond Short Term, espresso in Euro, costituito prevalentemente da strumenti finanziari di natura obbligazionaria a tasso fisso e variabile, denominati in Euro.

I criteri di selezione sono caratterizzati da un particolare interesse per titoli aventi una vita media residua inferiore ai 5 anni e quindi con una moderata sensibilità alle variazioni dei tassi di interesse.

Inoltre il compartimento può far ricorso a strumenti finanziari derivati, non solo ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

Il benchmark del compartimento è costituito dall'indice "Citigroup (ex Salomon Smith Barney) EMU Government Bond Index 1-5 anni".

- (14) Fonditalia Bond Euro High Yield, espresso in Euro, costituito prevalentemente da strumenti finanziari di natura obbligazionaria emessi da soggetti emittenti non governativi caratterizzati da elevato rischio creditizio ovvero da un rating inferiore a "investment grade" e domiciliati in paesi caratterizzati da un rating medio alto del debito a lungo termine in valuta estera, ovvero da un rating superiore o uguale a "investment grade" ("investment grade" identifica, in base alle classificazioni effettuate dalle due principali agenzie internazionali indipendenti – Moody's e Standard & Poor's – quei titoli emessi da emittenti caratterizzati da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari).

Gli investimenti saranno prevalentemente denominati in Euro.

Inoltre il compartimento può far ricorso a strumenti finanziari derivati, non solo ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

Il benchmark del compartimento è costituito dall'indice "Merrill Lynch Euro High Yield BB-B Rated Constrained Index".

- (15) Fonditalia Flexible Dynamic, espresso in Euro, si pone come obiettivo d'investimento il raggiungimento di un rendimento positivo in termini assoluti, mediante l'investimento in azioni di tutto il mondo e in strumenti finanziari derivati quali ad esempio futures, options, swaps e contratti finanziari differenziali su tutte le tipologie di strumenti finanziari. Il compartimento investe in obbligazioni di emittenti governativi e non governativi, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario, depositi presso istituzioni creditizie e parti di organismi di investimento collettivo, compresi gli "Exchange Traded Funds".

Gli strumenti finanziari possono essere emessi da emittenti residenti in qualsiasi nazione, ivi comprese quelle caratterizzate da economie definite dalla Banca Mondiale o dalle Nazioni Unite "emergenti" o "in via di sviluppo".

Il compartimento potrà investire in strumenti finanziari denominati in tutte le valute e ricorrere a strumenti derivati su valute, esposti al rischio di cambio, nei limiti previsti all'articolo 5 del Regolamento di Gestione.

L'investimento in strumenti finanziari derivati può essere effettuato non solo ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

Il rischio ed il rendimento del compartimento sono pertanto principalmente legati a due fattori: l'"asset allocation" e la selezione dei singoli titoli azionari.

Le scelte di investimento saranno rese note tramite il rendiconto annuale e la relazione semestrale. In base alle condizioni di mercato, il compartimento potrà essere interamente investito in azioni, obbligazioni o in strumenti finanziari derivati.

Il compartimento non ha benchmark.

Nonostante il compartimento abbia come obiettivo un rendimento positivo in termini assoluti, sia l'andamento del mercato che le strategie applicate dal gestore non consentono di garantire un rendimento positivo e possono anche mettere a rischio il capitale investito.

La strategia di gestione mira a contenere ed ottimizzare l'esposizione ai rischi dei mercati, tuttavia il compartimento mantiene una sensibilità all'andamento avverso dei tassi, dei cambi, del deterioramento del merito di credito e dell'andamento dei mercati azionari.

L'investimento in mercati di Stati in via di sviluppo comporta i rischi specifici descritti nel Prospetto e qui di seguito.

- (16) Fonditalia Bond Global Emerging Markets, espresso in Euro, costituito prevalentemente da strumenti finanziari di natura obbligazionaria denominati in Dollari USA di emittenti governativi di paesi emergenti.

Gli investimenti saranno effettuati indipendentemente

dalla durata dei titoli e saranno prevalentemente coperti dalle fluttuazioni dei tassi di cambio.

Inoltre il compartimento può far ricorso a strumenti finanziari derivati, non solo ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

Il benchmark del compartimento è costituito dall'indice "J. P. Morgan Emerging Markets Bond Index (EMBI) Global Diversified 100% Euro hedged".

L'investimento in mercati di Stati in via di sviluppo comporta i rischi specifici descritti più avanti nonché nel Prospetto.

- (17) Fonditalia Equity Global Emerging Markets, espresso in Euro, costituito prevalentemente da strumenti finanziari di natura azionaria quotati nelle Borse valori o negoziati in un altro mercato regolamentato dei Paesi in via di sviluppo di tutto il mondo nonostante la loro eventuale quotazione su altri mercati (es. ADR). A titolo esemplificativo, il compartimento si concentra prevalentemente nell'investimento dei Paesi emergenti dell'area asiatica, latino-americana e dell'Europa dell'Est.

Inoltre il compartimento può far ricorso a strumenti finanziari derivati, non solo ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

Il benchmark del compartimento è costituito dall'indice "Morgan Stanley Capital International Emerging Markets Free" espresso in Dollari USA e convertito in Euro al cambio WM/Reuters.

L'investimento in mercati di Stati in via di sviluppo comporta i rischi specifici descritti più avanti nonché nel Prospetto.

- (18) Fonditalia Flexible Income, espresso in Euro, che si pone come obiettivo d'investimento il raggiungimento di un rendimento positivo in termini assoluti, mediante l'investimento in obbligazioni di emittenti governativi e non governativi, obbligazioni convertibili, obbligazioni strutturate, strumenti del mercato monetario negoziati sui principali mercati regolamentati di tutto il mondo, depositi presso istituzioni creditizie e parti di organismi di investimento collettivo, conformemente a quanto previsto all'articolo 5 del Regolamento di Gestione.

Il compartimento potrà investire in titoli di debito emessi da Paesi in via di sviluppo, in base alla definizione della Banca Mondiale o delle Nazioni Unite, o in titoli di debito emessi da società aventi rating "investment grade" e inferiore.

Il compartimento potrà inoltre investire in strumenti derivati quali options, futures su indici di borsa o altri tipi di strumenti finanziari e contratti swap, sia di tasso (Interest Rate Swap -IRS- e Equity Swap), che di credito (Credit Default Swap -CDS) e ricorrere a strumenti derivati su valute, nei limiti previsti all'articolo 5 del Regolamento di Gestione, non solo a fini di copertura dei rischi e per una

buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

Il compartimento potrà essere interamente investito in una sola valuta ed in una sola delle tipologie di strumenti finanziari o altri attivi finanziari liquidi sopra indicati.

Inoltre, in base alle condizioni di mercato, il compartimento potrà investire fino al 10% del proprio attivo netto in azioni negoziate sui principali mercati regolamentati di tutto il mondo, compresi quelli dei Paesi in via di sviluppo.

Al fine di perseguire l'obiettivo di investimento, potranno essere create posizioni strategiche e tattiche di tasso, credito e di valuta sull'insieme degli strumenti finanziari e dei mercati oggetto di investimento. Il compartimento non ha benchmark.

L'investimento in mercati di Stati in via di sviluppo comporta i rischi specifici descritti più avanti nonché nel Prospetto.

- (19) Fonditalia Euro Cyclical, espresso in Euro, costituito prevalentemente da strumenti finanziari di natura azionaria quotati nelle Borse valori o negoziati in un altro mercato regolamentato dei paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea e emessi da imprese operanti nei settori industriale, dei consumi non di base e dei materiali.

Inoltre il compartimento può far ricorso a strumenti finanziari derivati, non solo ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

Il benchmark del compartimento è costituito dall'indice "Morgan Stanley Capital International Cyclical E.M.U." valorizzato in Euro.

- (20) Fonditalia Euro T.M.T., espresso in Euro, costituito prevalentemente da strumenti finanziari di natura azionaria quotati nelle Borse valori o negoziati in un altro mercato regolamentato dei paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea e emessi da imprese operanti nei settori informatico, delle telecomunicazioni e dei media.

Inoltre il compartimento può far ricorso a strumenti finanziari derivati, non solo ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

Il benchmark del compartimento è costituito dall'indice "Morgan Stanley Capital International T.M.T. E.M.U." valorizzato in Euro.

- (21) Fonditalia Euro Defensive, espresso in Euro, costituito prevalentemente da strumenti finanziari di natura azionaria quotati nelle Borse valori o negoziati in un altro mercato regolamentato dei paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea e emessi da imprese operanti nei settori energetico, dei consumi di base, dei beni per la salute e servizi di pubblica utilità.

Inoltre il compartimento può far ricorso a strumenti finanziari derivati, non solo ai fini di copertura dei

rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

Il benchmark del compartimento è costituito dall'indice "Morgan Stanley Capital International Defensive E.M.U." valorizzato in Euro.

- (22) Fonditalia Euro Financials, espresso in Euro, costituito prevalentemente da strumenti finanziari di natura azionaria quotati nelle Borse valori o negoziati in un altro mercato regolamentato dei paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea e emessi da imprese operanti nel settore finanziario.

Inoltre il compartimento può far ricorso a strumenti finanziari derivati, non solo ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

Il benchmark del compartimento è costituito dall'indice "Morgan Stanley Capital International Financials E.M.U." valorizzato in Euro.

- (23) Fonditalia Flexible Opportunity, espresso in Euro, che si pone come obiettivo d'investimento il raggiungimento di un rendimento positivo in termini assoluti, mediante l'investimento in azioni, obbligazioni di emittenti governativi e non governativi, obbligazioni convertibili, obbligazioni strutturate, strumenti del mercato monetario negoziati sui principali mercati regolamentati di tutto il mondo, depositi presso istituzioni creditizie e parti di organismi di investimento collettivo, conformemente a quanto previsto all'articolo 5 del Regolamento di Gestione.

Il compartimento potrà investire in titoli di debito emessi da Paesi in via di sviluppo, in base alla definizione della Banca Mondiale o delle Nazioni Unite, o in titoli di debito emessi da società aventi rating "investment grade" e inferiore.

Il compartimento potrà inoltre investire in strumenti derivati quali options, futures su indici di borsa o altri tipi di strumenti finanziari e contratti swap, sia di tasso (Interest Rate Swap -IRS- Equity Swap), che di credito (Credit Default Swap -CDS) e ricorrere a strumenti derivati su divise, nei limiti previsti all'articolo 5 del Regolamento di Gestione, non solo a fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

Normalmente la componente azionaria sarà tendenzialmente pari al 20% dell'attivo netto del compartimento.

Il compartimento potrà essere interamente investito in una sola valuta ed in una sola delle tipologie di strumenti finanziari o altri attivi finanziari liquidi sopra indicati.

Al fine di perseguire l'obiettivo di investimento ed in base alle condizioni di mercato, il compartimento potrà scegliere tra l'investimento in azioni/obbligazioni ovvero creare posizioni strategiche e tattiche di tasso, credito e di valuta sull'insieme degli strumenti finanziari e dei mercati oggetto di investimento.

Il compartimento non ha benchmark.

L'investimento in mercati di Stati in via di sviluppo comporta i rischi specifici descritti più avanti nonché nel Prospetto.

- (24) Fonditalia Bond Japan, espresso in Euro, costituito prevalentemente da strumenti finanziari di natura obbligazionaria a tasso fisso e variabile denominati in Yen giapponesi.

Gli investimenti saranno effettuati indipendentemente dalla durata dei titoli.

Inoltre il compartimento può far ricorso a strumenti finanziari derivati, non solo ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

Il benchmark del compartimento è costituito dall'indice "Salomon Smith Barney Japan Government Bond Index", valorizzato in Euro.

- (25) Fonditalia Flexible Growth, espresso in Euro, che si pone come obiettivo d'investimento il raggiungimento di un rendimento positivo in termini assoluti, variando in modo dinamico l'esposizione alle componenti obbligazionarie, senza vincoli di scadenza, e azionarie di tutto il mondo.

Gli strumenti finanziari possono essere emessi da emittenti residenti in qualsiasi nazione, ivi comprese quelle caratterizzate da economie definite dalla Banca Mondiale o dalle Nazioni Unite "emergenti" o in "via di sviluppo". Il compartimento può investire in attività finanziarie denominate in qualsiasi valuta.

Il compartimento potrà inoltre investire in strumenti derivati quali options, futures su indici di borsa o altri tipi di strumenti finanziari e contratti swap, nonché ricorrere a strumenti derivati su valute nei limiti previsti all'articolo 5 del Regolamento di Gestione, non solo ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

Le scelte di investimento effettuate saranno rese note tramite il rendiconto annuale e la relazione semestrale.

Temporaneamente ed in base alle condizioni di mercato, il compartimento potrà essere interamente in azioni o in obbligazioni o in strumenti derivati.

Il compartimento non ha benchmark.

Nonostante il compartimento abbia come obiettivo un rendimento positivo in termini assoluti, sia l'andamento del mercato che le strategie applicate dal gestore non consentono di garantire un rendimento positivo e possono anche mettere a rischio il capitale investito.

La strategia di gestione mira a contenere ed ottimizzare l'esposizione ai rischi dei mercati, tuttavia, il compartimento mantiene una sensibilità all'andamento sfavorevole dei tassi di interesse, dei tassi di cambio, del deterioramento del merito di credito e dell'andamento dei mercati azionari.

L'investimento in mercati di Stati in via di svi-

luppo comporta i rischi specifici descritti più avanti nonché nel Prospetto.

- (26) Fonditalia Inflation Linked, espresso in Euro, costituito prevalentemente da strumenti finanziari di natura obbligazionaria caratterizzati da un'indicizzazione delle cedole, del capitale o di entrambi ad indici che rilevano la variazione del costo della vita in diversi paesi, con lo scopo di proteggere il rendimento reale dell'investimento.

Gli investimenti riguarderanno principalmente strumenti finanziari denominati in Dollari USA, canadesi, australiani e neozelandesi, Corone svedesi, Sterline inglesi, in Yen ed Euro e saranno effettuati indipendentemente dalla durata dei titoli.

L'investimento verrà generalmente coperto dal rischio di cambio.

Inoltre il compartimento può far ricorso a strumenti finanziari derivati, non solo ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

Il benchmark del compartimento è costituito dall'indice "Merrill Lynch Global Government Inflation Linked (EUR hedged 100%)", valorizzato in Euro.

L'investimento in tale compartimento, caratterizzato da strumenti finanziari emessi con la finalità di coprire il rendimento dell'investimento dal rischio derivante dall'inflazione, non presenta alcun rischio particolare per l'investitore.

- (27) Fonditalia Core I, espresso in Euro, che si pone come obiettivo la valorizzazione nel tempo del patrimonio, variando, in base all'andamento dei mercati, l'investimento in:

- (i) quote o azioni di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (O.I.C.R.), e/o altri organismi di investimento collettivo, compresi gli Exchange Traded Funds,
- (ii) attività a basso rischio e pronta liquidabilità (quali titoli di Stato, obbligazioni di categoria ordinaria emesse da entità non sovrane, strumenti del mercato monetario e depositi presso istituzioni creditizie),
- (iii) strumenti finanziari di natura azionaria di tutto il mondo, quotati nelle Borse valori o negoziati in altro mercato regolamentato di Stati dell'Europa, dell'Asia, delle Americhe, dell'Africa, dell'Oceania e dei paesi in via di sviluppo,
- (iv) strumenti finanziari di natura obbligazionaria di emittenti governativi e privati (senza limitazioni di scadenza, valuta di denominazione e merito creditizio),
- (v) strumenti finanziari derivati,
- (vi) obbligazioni convertibili e obbligazioni strutturate di tutto il mondo,
- (vii) altri strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria, strumenti del mercato monetario e strumenti finanziari derivati, quali, tra gli altri, contratti finanziari differenziali, futures, options, certifi-

cati e contratti swaps su tassi, indici, crediti, titoli e valute.

L'esposizione ai mercati azionari non può superare il 50% degli attivi netti del compartimento.

Il compartimento potrà inoltre investire in parti e/o azioni di hedge fund o di fondi specializzati in "commodities" o in fondi immobiliari fino al 10% del proprio attivo netto, conformemente all'art. 41 (2) a) della Legge. Gli investimenti in altri strumenti finanziari orientati all'investimento nei mercati immobiliari di tutto il mondo e in strumenti finanziari derivati su "commodities indices" sono ammessi nei limiti previsti dalla normativa in vigore.

Gli strumenti finanziari possono essere emessi da emittenti residenti in qualsiasi nazione, ivi comprese quelle caratterizzate da economie definite dalla Banca Mondiale o dalle Nazioni Unite "emergenti" o "in via di sviluppo".

Il compartimento potrà investire in strumenti finanziari denominati in tutte le valute e potrà essere interamente investito in una sola valuta, in quote o azioni di organismi di investimento collettivo, in obbligazioni o in strumenti del mercato monetario o in strumenti finanziari derivati.

Le scelte di investimento saranno rese note tramite il rendiconto annuale e la relazione semestrale.

Il benchmark del compartimento è costituito dalla media aritmetica ponderata dei seguenti indici:

- "JP Morgan Cash Index Euro 6 months", espresso in Euro, con peso pari al 10%,
- "Citigroup EMU Government Bond Index 1-10 years", espresso in Euro, con peso pari al 45%,
- "UBS Global Convertible Index Euro Hedged", con peso pari al 10%,
- "Dow Jones-AIG Commodity Index Total Return", espresso in Dollari USA, con peso pari al 5%,
- "Morgan Stanley Capital International Europe" espresso in Dollari USA e convertito in Euro al cambio WM/Reuters, con peso pari al 15%,
- "Morgan Stanley Capital International All Country World ex Europe", espresso in Dollari USA e convertito in Euro al cambio WM/Reuters, con peso pari al 15%.

I pesi degli indici che compongono il benchmark saranno ribilanciati su base mensile.

L'investimento in mercati di Stati in via di sviluppo comporta i rischi specifici descritti più avanti nonché nel Prospetto.

Il compartimento può utilizzare strumenti finanziari derivati ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

- (28) Fonditalia Core 2, espresso in Euro, che si pone come obiettivo la valorizzazione nel tempo del patrimonio variando, in base all'andamento dei mercati, l'investimento in:

- (i) quote o azioni di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (O.I.C.R.), e/o altri organi-

smi di investimento collettivo, compresi gli Exchange Traded Funds,

- (ii) attività a basso rischio e pronta liquidabilità (quali titoli di Stato, obbligazioni di categoria ordinaria emesse da entità non sovrane, strumenti del mercato monetario e depositi presso istituzioni creditizie),
- (iii) strumenti finanziari di natura azionaria di tutto il mondo, quotati nelle Borse valori o negoziati in altro mercato regolamentato di Stati dell'Europa, dell'Asia, delle Americhe, dell'Africa, dell'Oceania e dei paesi in via di sviluppo,
- (iv) strumenti finanziari di natura obbligazionaria di emittenti governativi e privati (senza limitazioni di scadenza, valuta di denominazione e merito creditizio),
- (v) strumenti finanziari derivati,
- (vi) obbligazioni convertibili e obbligazioni strutturate di tutto il mondo,
- (vii) altri strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria, strumenti del mercato monetario e strumenti finanziari derivati, quali, tra gli altri, contratti finanziari differenziali, futures, options, certificati e contratti swaps su tassi, indici, crediti, titoli e valute.

L'esposizione ai mercati azionari non può superare il 70% degli attivi netti del compartimento.

Il compartimento potrà inoltre investire in parti e/o azioni di hedge fund o di fondi specializzati in "commodities" o in fondi immobiliari fino al 10% del proprio attivo netto, conformemente all'art. 41 (2) a) della Legge. Gli investimenti in altri strumenti finanziari orientati all'investimento nei mercati immobiliari di tutto il mondo e in strumenti finanziari derivati su "commodities indices" sono ammessi nei limiti previsti dalla normativa in vigore.

Gli strumenti finanziari possono essere emessi da emittenti residenti in qualsiasi nazione, ivi comprese quelle caratterizzate da economie definite dalla Banca Mondiale o dalle Nazioni Unite "emergenti" o "in via di sviluppo".

Il compartimento potrà investire in strumenti finanziari denominati in tutte le valute e potrà essere interamente investito in una sola valuta, in quote o azioni di organismi di investimento collettivo, in obbligazioni o in strumenti del mercato monetario o in strumenti finanziari derivati.

Le scelte di investimento saranno rese note tramite il rendiconto annuale e la relazione semestrale.

Il benchmark del compartimento è costituito dalla media aritmetica ponderata dei seguenti indici:

- "Citigroup EMU Government Bond Index 1-10 years", espresso in Euro, con peso pari al 30%,
- "UBS Global Convertible Index Euro Hedged", con peso pari al 5%,
- "FTSE EPRA/NAREIT Global Real Estate Total Return Index" espresso in Euro, con peso pari al 5%,
- "Dow Jones-AIG Commodity Index Total Return", espresso in Dollari USA, con peso pari al 10%,

- "Morgan Stanley Capital International Europe" espresso in Dollari USA e convertito in Euro al cambio WM/Reuters, con peso pari al 25%,

- "Morgan Stanley Capital International All Country World ex Europe", espresso in Dollari USA e convertito in Euro al cambio WM/Reuters, con peso pari al 25%.

I pesi degli indici che compongono il benchmark saranno ribilanciati su base mensile.

L'investimento in mercati di Stati in via di sviluppo comporta i rischi specifici descritti più avanti nonché nel Prospetto.

Il compartimento può utilizzare strumenti finanziari derivati ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

- (29) Fonditalia Core 3, espresso in Euro, che si pone come obiettivo la valorizzazione nel tempo del patrimonio variando, in base all'andamento dei mercati, l'investimento in:

- (i) quote o azioni di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (O.I.C.R.), e/o altri organismi di investimento collettivo, compresi gli Exchange Traded Funds,

- (ii) attività a basso rischio e pronta liquidabilità (quali titoli di Stato, obbligazioni di categoria ordinaria emesse da entità non sovrane, strumenti del mercato monetario e depositi presso istituzioni creditizie),

- (iii) strumenti finanziari di natura azionaria di tutto il mondo, quotati nelle Borse valori o negoziati in altro mercato regolamentato di Stati dell'Europa, dell'Asia, delle Americhe, dell'Africa, dell'Oceania e dei paesi in via di sviluppo,

- (iv) strumenti finanziari di natura obbligazionaria di emittenti governativi e privati (senza limitazioni di scadenza, valuta di denominazione e merito creditizio),

- (v) strumenti finanziari derivati,

- (vi) obbligazioni convertibili e obbligazioni strutturate di tutto il mondo,

- (vii) altri strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria, strumenti del mercato monetario e strumenti finanziari derivati, quali, tra gli altri, contratti finanziari differenziali, futures, options, certificati e contratti swaps su tassi, indici, crediti, titoli e valute.

L'esposizione ai mercati azionari non può superare il 90% degli attivi netti del compartimento.

Il compartimento potrà inoltre investire in parti e/o azioni di hedge fund o di fondi specializzati in "commodities" o in fondi immobiliari fino al 10% del proprio attivo netto, conformemente all'art. 41 (2) a) della Legge. Gli investimenti in altri strumenti finanziari orientati all'investimento nei mercati immobiliari di tutto il mondo e in strumenti finanziari derivati su "commodities indices" sono ammessi nei limiti previsti dalla normativa in vigore.

Gli strumenti finanziari possono essere emessi da emittenti residenti in qualsiasi nazione, ivi comprese quelle caratterizzate da economie definite dalla Banca Mondiale o dalle Nazioni Unite “emergenti” o “in via di sviluppo”.

Il compartimento potrà investire in strumenti finanziari denominati in tutte le valute e potrà essere interamente investito in una sola valuta, in quote o azioni di organismi di investimento collettivo, in obbligazioni o in strumenti del mercato monetario o in strumenti finanziari derivati.

Le scelte di investimento saranno rese note tramite il rendiconto annuale e la relazione semestrale.

Il benchmark del compartimento è costituito dalla media aritmetica ponderata dei seguenti indici:

- “Citigroup EMU Government Bond Index 1-10 years”, espresso in Euro, con peso pari al 15%,
- “FTSE EPRA/NAREIT Global Real Estate Total Return Index”, espresso in Euro, con peso pari al 5%,
- “Dow Jones-AIG Commodity Index Total Return”, espresso in Dollari USA, con peso pari al 10%,
- “Morgan Stanley Capital International Europe” espresso in Dollari USA e convertito in Euro al cambio WM/Reuters, con peso pari al 35%,
- “Morgan Stanley Capital International All Country World ex Europe”, espresso in Dollari USA e convertito in Euro al cambio WM/Reuters, con peso pari al 35%.

I pesi degli indici che compongono il benchmark saranno ribilanciati su base mensile.

L’investimento in mercati di Stati in via di sviluppo comporta i rischi specifici descritti più avanti nonché nel Prospetto.

Il compartimento può utilizzare strumenti finanziari derivati ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

- (30) Fonditalia Flexible Multimanager, espresso in Euro, che si pone come obiettivo d’investimento il raggiungimento di un rendimento positivo in termini assoluti, mediante l’investimento in quote o azioni di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (O.I.C.R.), e/o altri organismi di investimento collettivo, compresi gli Exchange Traded Funds e in strumenti finanziari derivati quali per esempio futures, options, swaps e contratti finanziari differenziali su tutte le tipologie di strumenti finanziari.

Il compartimento potrà investire in strumenti finanziari denominati in tutte le valute e ricorrere a strumenti derivati su valute, esposti al rischio di cambio, nei limiti previsti all’articolo 5 del Regolamento di Gestione.

L’investimento negli strumenti finanziari derivati sopra indicati può essere effettuato non solo ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

Il rischio ed il rendimento del compartimento sono

pertanto principalmente legati a due fattori: la selezione degli organismi di investimento collettivo e le strategie adottate con riguardo agli strumenti finanziari derivati.

Le scelte di investimento saranno rese note tramite il rendiconto annuale e la relazione semestrale.

Il compartimento non ha benchmark.

Nonostante il compartimento abbia come obiettivo un rendimento positivo in termini assoluti, sia l’andamento del mercato che le strategie applicate dal gestore non consentono di garantire un rendimento positivo e possono anche mettere a rischio il capitale investito.

La strategia di gestione mira a contenere ed ottimizzare l’esposizione ai rischi dei mercati, tuttavia il compartimento mantiene una sensibilità all’andamento avverso dei tassi, dei cambi, del deterioramento del merito di credito e dell’andamento dei mercati azionari.

L’investimento in mercati di Stati in via di sviluppo comporta i rischi specifici descritti più avanti nonché nel Prospetto.

Con riferimento ai punti (16), (17), (18), (23), (25), (27), (28), (29) e (30), si fa presente che l’investimento in mercati di Stati in via di sviluppo comporta un rischio più elevato di quello normalmente legato agli investimenti in strumenti finanziari di paesi sviluppati. Il rischio è dovuto al fatto che l’andamento dei paesi in via di sviluppo tende a fluttuare più sensibilmente in quanto è maggiore la loro volatilità. Questa maggiore volatilità è legata a fattori politici, monetari ed economici ed in particolare a sistemi economici e politici meno consolidati, nonché alla minore affidabilità dei dati finanziari relativi alle società i cui titoli sono negoziati su tali mercati.

Nel rispetto di quanto previsto nei commi che precedono e salvo quanto previsto al successivo art. 5, la politica di investimento del Fondo consisterà nella ricerca della ripartizione più ampia possibile dei rischi connessi all’andamento generale dei singoli mercati, a quello dei singoli settori ed al grado di affidabilità degli emittenti.

La Società di Gestione non può, tuttavia, garantire che venga ottenuto un determinato rendimento.

Il Fondo investirà in strumenti finanziari, ivi compresi quelli del mercato monetario, ammessi alla quotazione ufficiale di una Borsa valori ovvero negoziati in altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico, in Europa, America, Asia, Africa e Oceania.

La Società di Gestione ha la facoltà di conservare, a titolo accessorio, gli averi di un compartimento del Fondo in conti a vista od a termine in qualsiasi divisa.

Il Fondo è autorizzato a ricorrere a tecniche e stru-

menti che hanno per oggetto strumenti finanziari, ivi compresi quelli del mercato monetario o altri tipi di sottostanti, nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dalla regolamentazione in vigore. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati deve avvenire nel rispetto delle condizioni e dei limiti fissati al successivo articolo 5.

I. Utilizzo di strumenti finanziari derivati

L'utilizzo di strumenti finanziari derivati deve avvenire nel rispetto delle condizioni e dei limiti di seguito riportati.

Il Fondo può far ricorso ad operazioni in strumenti finanziari derivati finalizzate alla buona gestione del portafoglio, alla copertura dei rischi o, se specificato nella politica di investimento del singolo compartimento, ad altri scopi. Tali operazioni non devono in alcun caso modificare gli obiettivi di investimento del compartimento.

L'utilizzo di strumenti finanziari derivati può comportare un aumento (per effetto di una maggiore esposizione) o una diminuzione (per effetto di una minore esposizione) della volatilità del Fondo.

Il Fondo può concludere contratti in strumenti finanziari a termine negoziati sia su mercati regolamentati sia "over the counter".

A titolo di esempio, il Fondo potrà effettuare operazioni su future, opzioni e swap.

a) Limiti

Gli investimenti in strumenti finanziari derivati possono essere realizzati purché il rischio globale relativo a tali strumenti non superi il valore del patrimonio netto di un compartimento.

In questo contesto l'espressione «il rischio globale relativo agli strumenti finanziari derivati non superi il valore del patrimonio netto del compartimento» significa che l'esposizione globale al rischio relativo all'utilizzo degli strumenti finanziari derivati non può superare il 100% del valore del patrimonio netto e che l'esposizione complessiva al rischio del compartimento non può superare su base permanente il 200% del valore del patrimonio netto. L'esposizione complessiva al rischio del compartimento non può essere incrementata di oltre il 10% a causa di prestiti temporanei, in modo tale che in ogni caso tale esposizione complessiva non superi il 210% del patrimonio netto.

Il rischio totale relativo agli strumenti finanziari è rappresentato dall'impegno, ossia il risultato della conversione delle posizioni sugli strumenti finanziari in posizioni equivalenti sui titoli sottostanti, secondo la loro sensitività.

Le posizioni di acquisto e di vendita su uno stesso sottostante o su sottostanti aventi una correlazione storica rilevante possono essere compensate.

Se uno strumento finanziario, ivi compreso uno strumento del mercato monetario, incorpora uno strumento derivato, quest'ultimo deve essere tenuto in conto ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al presente articolo.

Se un compartimento utilizza strumenti finanziari derivati su indici, questi investimenti non sono cumulati ai fini dei limiti stabiliti al seguente articolo 5.

b) Limiti specifici relativi ai derivati su crediti

Il Fondo può effettuare operazioni relative a derivati su crediti alle seguenti condizioni:

- le controparti di tali operazioni siano istituti finanziari di prim'ordine specializzati in questo tipo di transazioni,
- i sottostanti siano conformi agli obiettivi ed alla politica d'investimento del compartimento,
- siano liquidabili in qualsiasi momento al loro giusto valore,
- siano oggetto di una valutazione affidabile e verificabile periodicamente,
- con finalità di copertura o altro.

Il ricorso ai derivati su crediti per scopi diversi dalla copertura deve rispettare le seguenti condizioni:

- i derivati su crediti devono essere utilizzati nell'interesse esclusivo degli investitori e prospettare un rendimento interessante a fronte dei rischi assunti dal Fondo e nel rispetto degli obiettivi di investimento,
- le restrizioni di investimento descritte al seguente articolo 5 si applicano all'emittente di credit default swap (CDS) e al rischio del debitore finale del derivato su crediti (sottostante), salvo nel caso in cui il derivato su crediti si basi su un indice,
- i compartimenti devono essere in grado di garantire in qualsiasi momento la copertura adeguata degli impegni relativi ai CDS, in modo da poter far fronte alle richieste di liquidazione degli investitori.

Le strategie applicabili ai derivati su crediti sono in particolare le seguenti (eventualmente abbinate):

- rapido investimento dei nuovi importi sottoscritti in un OIC sul mercato creditizio attraverso la vendita di derivati su crediti:
- in previsione di un'evoluzione positiva degli spread, assunzione di un'esposizione creditizia (globale o mirata) attraverso la vendita di derivati su crediti,
- in previsione di un'evoluzione negativa degli spread, acquisizione di protezione o assunzione di una posizione (globale o mirata) attraverso l'acquisto di derivati su crediti.

c) Limiti specifici ai contratti di scambio su valori mobiliari (equity swap) e su indici di borsa

Il Fondo può utilizzare equity swap e swap su indici di borsa nel rispetto delle condizioni descritte all'articolo 5, qui di seguito riportate:

- le controparti di tali operazioni siano istituti finanziari di prim'ordine specializzati in questo tipo di transazioni,
- i sottostanti siano conformi agli obiettivi ed alla politica d'investimento del compartimento,
- siano liquidabili in qualsiasi momento al loro giusto valore,
- siano oggetto di una valutazione affidabile e verificabile periodicamente,
- con finalità di copertura o altro.

d) Conclusione di contratti derivati differenziali ("CFD")

Ciascun compartimento può concludere contratti su strumenti finanziari differenziali ("CFD"). Un CFD è un contratto tra due parti per scambiare, alla scadenza dello stesso, la differenza tra il prezzo iniziale e quello finale del contratto, moltiplicato per il numero delle attività sottostanti specificate nel contratto. Tale differenza è regolata per contanti anziché con la consegna fisica degli averi sottostanti.

Qualora tali contratti siano realizzati per un motivo diverso della copertura dei rischi, l'esposizione al rischio riveniente da tali operazioni, unitamente al rischio globale legato ad altri strumenti derivati non possono, in nessun momento, eccedere il valore dell'attivo netto del compartimento interessato.

In particolare un CFD su strumenti finanziari, su indici finanziari ovvero su contratti di scambio (swaps) dovranno essere utilizzati nel rispetto della politica di investimento di ciascun singolo compartimento. Ciascun compartimento dovrà garantire una copertura permanente ed adeguata dei suoi impegni derivanti dai CFD al fine di permettere al compartimento stesso di far fronte alle domande di rimborso dei partecipanti.

e) Intervento sui mercati valutari

Ciascun compartimento può effettuare operazioni relative a derivati su valute (p.es. cambi a termine, opzioni, future e swap) per scopi di copertura o di assunzione del rischio di cambio, nel rispetto della politica di investimento e senza modificare gli obiettivi di investimento del compartimento.

Per tutti i compartimenti che hanno un benchmark, il Fondo può inoltre acquistare e vendere contratti a termine su divise nell'ambito di una buona gestione del portafoglio con l'obiettivo di mantenere la stessa esposizione verso le valute di quella che caratterizza il benchmark di ciascun compartimento. Tali contratti a termine su divise non possono superare i limiti previsti per il benchmark del compartimento, nel senso che l'esposizione verso una divisa diversa da quella in cui è

espresso il compartimento non può essere in via di principio superiore alla quota che tale divisa rappresenta nel benchmark.

Si ricorrerà a tali contratti a termine su divise nel miglior interesse degli investitori.

Per tutti i compartimenti che hanno un benchmark, il Fondo può inoltre acquistare e vendere contratti a termine su divise con la finalità di copertura dai rischi di cambio allo scopo di acquisire investimenti futuri. L'obiettivo di copertura di tali operazioni presuppone l'esistenza di un legame diretto tra le stesse e gli impegni futuri da coprire tenendo conto del benchmark dei compartimenti; di conseguenza le operazioni trattate in una determinata divisa non possono, in linea di principio, superare in volume la valorizzazione dell'insieme degli impegni futuri denominati nella divisa stessa né la presunta durata della loro futura detenzione.

2. Operazioni con patto di riacquisto e di pronti contro termine

Ciascun compartimento può far ricorso, in qualità di compratore, ad operazioni di acquisto di titoli con patto di riscatto (che consistono nell'acquisto di titoli con una clausola che riserva al venditore il diritto di riacquistare i titoli dal compartimento al prezzo e alla scadenza stabiliti tra le parti al momento della stipula del contratto) ovvero, in qualità di venditore, far ricorso ad operazioni di vendita di titoli con patto d'acquisto (che consistono nella vendita di titoli con una clausola che riserva al compartimento il diritto di riacquistare i titoli dal compratore al prezzo e alla scadenza stabiliti tra le parti al momento della stipula del contratto); ciascun compartimento può anche far ricorso ad operazioni di pronti contro termine inverse (che consistono in una transazione a termine, alla scadenza della quale il cedente ha l'obbligo di riacquistare il bene venduto e il compartimento ha l'obbligo di consegnare il bene sottostante l'operazione) o ad operazioni di pronti contro termine (che consistono in una transazione a termine, alla scadenza della quale il compartimento ha l'obbligo di riacquistare il bene venduto e la controparte ha l'obbligo di consegnare il bene sottostante l'operazione).

L'impegno di ciascun compartimento in tali operazioni è tuttavia soggetto alla disciplina prevista dalla Circolare 08/356 emanata dalla CSSF con riguardo alle regole applicabili agli organismi di investimento collettivo del risparmio nel caso in cui vengano utilizzate tecniche e strumenti relativi a strumenti finanziari trasferibili e a strumenti del mercato monetario, come di volta in volta modificata.

Conseguentemente ciascun compartimento deve rispettare le seguenti regole:

- (i) far ricorso a tali operazioni solo se le controparti

sono istituzioni finanziarie soggette a norme di vigilanza prudenziale ritenute dalla CSSF come equivalenti a quelle previste dalla legislazione comunitaria,

- (ii) nel periodo di durata del contratto di acquisto con patto di riscatto o di pronti contro termine in cui il compartimento agisca in qualità di cessionario, il compartimento non può vendere o cedere in pegno/garanzia i titoli sottostanti prima che sia stato esercitato il riacquisto dei titoli dalla controparte o che sia scaduto il relativo termine, a meno che il Fondo non disponga di altri strumenti di copertura,
- (iii) deve essere in grado di far fronte in ogni momento alla sua eventuale obbligazione di riacquisto,
- (iv) i titoli sottostanti l'acquisto con patto di riscatto o operazioni di pronti contro termine in cui il compartimento agisca quale cessionario devono appartenere alle categorie di seguito indicate:
 - certificati bancari di deposito a breve termine o strumenti del mercato monetario come definiti dalla Direttiva 2007/16/EC del 19 marzo 2007, di recepimento della Direttiva 85/611/CEE del Consiglio Europeo, coordinante le disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative concernenti taluni OICVM, relativamente alla esplicitazione di alcune definizioni,
 - obbligazioni emesse o garantite da uno Stato membro dell'OCSE o da sue collettività pubbliche territoriali o da istituzioni o organismi sovranazionali a carattere comunitario, regionale o mondiale,
 - azioni o quote emesse da OICVM di tipo monetario, il cui Valore Netto d'Inventario sia calcolato con cadenza giornaliera e classificato AAA o equivalente,
 - obbligazioni emesse da emittenti non governativi, caratterizzate da un grado di liquidità adeguata,
 - azioni quotate o negoziate in un mercato regolamentato di uno Stato membro dell'Unione Europea o in una Borsa valori di uno Stato facente parte dell'OCSE, a condizione che le azioni stesse siano incluse in un indice importante.

Gli strumenti finanziari acquistati mediante l'esercizio di una opzione di acquisto o un'operazione di pronti contro termine deve essere in linea con la politica di investimento del compartimento e deve, unitamente con gli altri strumenti finanziari detenuti in portafoglio, rispettare i relativi limiti di investimento.

3. Operazioni di prestito su titoli

Ciascun compartimento può effettuare operazioni di prestito titoli nel rispetto della disciplina prevista dalla Circolare 08/356 emanata dalla CSSF con riguardo alle regole applicabili agli organismi di investimento collettivo del risparmio nel caso in cui venissero utilizzate tec-

niche e strumenti relativi a strumenti finanziari trasferibili e a strumenti del mercato monetario, come di volta in volta modificata.

Ciascun compartimento può dare in prestito titoli sia direttamente che tramite l'intermediazione di un sistema standardizzato di prestiti organizzato da un organismo riconosciuto di clearing o attraverso un sistema di prestiti organizzato da una istituzione finanziaria soggetta a regole di vigilanza considerate dalla CSSF come equivalenti a quelle previste dalla normativa comunitaria e specializzato in questo tipo di operazioni.

Nel caso in cui la suddetta istituzione finanziaria agisca per proprio conto, andrà considerata quale controparte dell'operazione di prestito su titoli.

Per ogni operazione, ciascun compartimento deve ricevere al momento della conclusione del contratto una garanzia, il cui valore, per tutta la durata del prestito, deve essere almeno pari al 90% del valore di valutazione globale (interessi, dividendi e altri diritti eventualmente inclusi) dei titoli prestati.

Il Fondo deve procedere quotidianamente ad una rivalutazione della garanzia ricevuta.

La garanzia deve generalmente appartenere alle seguenti categorie:

1. liquidità, che comprende, oltre ad i contanti, anche i certificati bancari di deposito a breve termine e gli strumenti del mercato monetario definiti dalla Direttiva 2007/16/EC del 19 marzo 2007, di recepimento della Direttiva 85/611/CEE del Consiglio Europeo, che coordina le disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative riguardanti alcuni OICR relativamente alla esplicitazione di alcune definizioni; alla liquidità è assimilata una lettera di credito o garanzia a prima richiesta emessa da un istituto di credito di prim'ordine non affiliato alla controparte;
2. obbligazioni emesse o garantite da uno Stato membro dell'OCSE o da loro istituzioni pubbliche territoriali o da istituzioni e organismi sopranazionali a carattere comunitario, regionale o mondiale;
3. azioni o quote emesse da organismi di investimento collettivo di tipo monetario, il cui Valore Netto di Inventario sia calcolato con cadenza giornaliera e siano classificati AAA o equivalenti;
4. azioni o quote emesse da OICR che investono in obbligazioni/azioni indicate ai successivi punti 5 e 6;
5. obbligazioni emesse o garantite da emittenti di prim'ordine che garantiscono una adeguata liquidità;
6. azioni quotate o negoziate in un mercato regolamentato di uno Stato membro dell'Unione Europea o su una borsa valori di uno Stato facente parte dell'OCSE a condizione che tali azioni siano incluse in un indice importante.

La citata garanzia non è richiesta qualora si utilizzi un sistema standardizzato di prestito titoli organizzato da un organismo riconosciuto di clearing o in caso di un sistema di prestiti organizzato da una istituzione finanziaria soggetta a norme di vigilanza prudenziale ritenute

dalla CSSF come equivalenti a quelle previste dalla legislazione comunitaria e specializzata in questo tipo di operazioni qualora l'intermediario assicuri al prestatore, con una garanzia o altro, il rimborso del controvalore dei titoli prestati.

Ciascun compartimento deve assicurarsi che il volume delle operazioni di prestito titoli sia mantenuto ad un livello appropriato o di avere la possibilità di chiedere la restituzione dei titoli prestati in modo da soddisfare in ogni momento gli obblighi di rimborso e che tali operazioni non danneggino la gestione degli averi del compartimento nel rispetto della sua politica di investimento.

Il Fondo deve assicurarsi di essere in grado di far valere i propri diritti in merito alla garanzia nel caso in cui si verifichi un fatto che richiede l'esercizio della stessa.

E' necessario che la garanzia sia in ogni momento disponibile sia direttamente sia tramite l'intermediazione di un'istituzione finanziaria di primo ordine o di una filiale da questa controllata al 100%, in modo che il compartimento possa ottenere gli averi oggetto della garanzia, ovvero liquidarli, se la controparte non rispetta il suo impegno alla restituzione.

Durante la durata del contratto la garanzia non può essere venduta o data in pegno/garanzia senza che il compartimento disponga di altri mezzi di copertura.

ART. 5 - LIMITI AGLI INVESTIMENTI

Il Fondo deve, per ciascuno dei compartimenti, rispettare i seguenti criteri e limiti:

- I) Gli investimenti del Fondo sono costituiti esclusivamente da:
 - a) strumenti finanziari, ivi compresi quelli del mercato monetario, quotati o negoziati in un mercato regolamentato;
 - b) strumenti finanziari, ivi compresi quelli del mercato monetario, negoziati su un altro mercato regolamentato di uno Stato membro dell'Unione Europea, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico;
 - c) strumenti finanziari, ivi compresi quelli del mercato monetario ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori di uno Stato che non fa parte dell'Unione Europea oppure negoziati in un altro mercato regolamentato di uno Stato che non fa parte dell'Unione Europea, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico: vale a dire una borsa valori oppure un altro mercato regolamentato di un qualsiasi paese in America, in Europa, in Africa, in Asia e in Oceania;
 - d) strumenti finanziari, ivi compresi quelli del mercato monetario, di nuova emissione, a condizione che:

- le modalità di emissione prevedano l'impegno di presentare la domanda di ammissione alla quotazione ufficiale in una borsa valori o in un altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico, vale a dire una borsa valori oppure un altro mercato regolamentato di un qualsiasi paese dell'America, Europa, Africa, Asia e Oceania;
 - l'ammissione sia ottenuta entro un anno a decorrere dalla data di emissione;
- e) quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari conformi alla direttiva 85/611/CEE e/o di altri organismi di investimento collettivo ai sensi dell'articolo 1°, paragrafo 2, primo e secondo comma, della direttiva 85/611/CEE, situati o meno in uno Stato membro dell'Unione Europea, a condizione che:
 - tali altri organismi di investimento collettivo siano conformi ad una legislazione che prevede che questi organismi siano sottoposti a una vigilanza considerata dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier ("CSSF") equivalente a quella prevista dalla normativa comunitaria e che la cooperazione tra le autorità sia sufficientemente garantita;
 - il livello di tutela garantito ai detentori di quote di tali altri organismi di investimento collettivo sia equivalente a quello previsto per i detentori di quote di un OICR e, in particolare, che le disposizioni relative alla divisione degli attivi, ai prestiti, ai finanziamenti, alle vendite allo scoperto di strumenti finanziari, ivi compresi quelli del mercato monetario, siano equivalenti a quelle previste dalla direttiva 85/611/CEE;
 - le attività di questi altri organismi di investimento collettivo siano oggetto di rendiconti semestrali e annuali che consentano una valutazione dell'attivo e del passivo, degli utili e delle operazioni effettuate nel periodo considerato;
 - la percentuale del patrimonio degli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari o degli organismi di investimento collettivo di cui si prevede l'acquisto che, conformemente ai loro documenti costitutivi, può essere investita globalmente in quote di altri organismi di investimento collettivo in valori mobiliari o di altri organismi di investimento collettivo, non superi il 10%;
 - f) depositi presso istituti di credito, ritirabili o rimborsabili su richiesta ed aventi una scadenza inferiore o uguale a dodici mesi, a condizione che l'istituto di credito abbia la propria sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o, se la sede legale dell'istituto di credito è situata in un paese terzo, sia soggetto a regole prudenziali

considerate dalla CSSF come equivalenti a quelle previste dalla legislazione comunitaria;

g) strumenti finanziari derivati, ivi compresi gli strumenti assimilabili regolabili in contanti, negoziati in un mercato regolamentato del tipo descritto ai punti a), b) e c) di cui sopra; e/o strumenti finanziari negoziati al di fuori dei mercati regolamentati (“strumenti derivati over the counter”), a condizione che:

- il valore sottostante consista in strumenti di cui al punto l) lettere da a) a f) di cui sopra, in indici finanziari, in tassi di interesse, in tassi di cambio o in divise, nei quali ogni compartimento può effettuare investimenti conformemente ai propri obiettivi;
- le controparti nelle transazioni su strumenti derivati “over the counter” siano istituti soggetti a vigilanza ed appartenente alle categorie abilitate dalla CSSF, e
- gli strumenti derivati “over the counter” siano oggetto di una valutazione affidabile e verificabile su base giornaliera e possano, su iniziativa della Società di Gestione, essere venduti, liquidati o chiusi mediante una transazione simmetrica, in qualsiasi momento e al loro giusto valore;

h) strumenti del mercato monetario diversi da quelli negoziati in un mercato regolamentato purché l'emissione o l'emittente di questi strumenti siano sottoposti essi stessi ad una regolamentazione volta a proteggere gli investitori e il risparmio e purché questi strumenti siano:

- emessi o garantiti da un'amministrazione centrale, regionale o locale, da una banca centrale di uno Stato membro dell'Unione Europea, dalla Banca Centrale Europea, dall'Unione Europea o dalla Banca Europea per gli Investimenti, da uno Stato terzo oppure, nel caso di uno Stato federale, da uno dei membri che compongono la federazione o da un organismo pubblico internazionale di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'Unione Europea, oppure
- emessi da un'azienda i cui titoli sono negoziati nei mercati regolamentati descritti alle lettere a), b) o c) di cui sopra, oppure
- emessi o garantiti da un istituto sottoposto a vigilanza in base ai criteri definiti dal diritto comunitario oppure da una istituzione che è sottoposta e che si conforma a regole di prudenza ritenute dalla CSSF equivalenti a quelle previste dalla legislazione comunitaria, oppure
- emessi da altri emittenti appartenenti alle categorie approvate dalla CSSF a condizione che gli investimenti in questi strumenti siano soggetti a regole di protezione degli investitori equivalenti a quelle previste al primo, secondo e terzo alinea di cui sopra e che l'emittente sia una società il cui capitale e riserve ammontino

almeno a EURO 10.000.000 (dieci milioni di EURO), che presenti e pubblici i conti annuali conformemente alla quarta direttiva CEE 78/660, sia un emittente che, nell'ambito di un gruppo di società che includono una o più società quotate, si dedichi al finanziamento del gruppo oppure sia un emittente che si dedica al finanziamento di veicoli di titolarizzazione che beneficia di una linea di finanziamento bancario.

- 2)** Il Fondo può tuttavia investire il suo patrimonio netto fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto di ciascun compartimento in strumenti finanziari, ivi compresi quelli del mercato monetario, diversi da quelli descritti al paragrafo l).
- 3)** Il Fondo non può investire in immobili.
- 4)** Il Fondo non può acquistare metalli preziosi né certificati rappresentativi degli stessi per nessuno dei compartimenti.
- 5)** Ogni compartimento del Fondo può detenere liquidità a titolo accessorio.
- 6) (a)** Il Fondo non può investire più del 10 % del patrimonio netto di ciascun compartimento in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente. Un compartimento non può investire più del 20% dei suoi attivi in depositi collocati presso lo stesso istituto. Il rischio di controparte in una transazione su strumenti derivati “over the counter”, comprese le operazioni di prestito su titoli, di pronti contro termine e/o di operazioni con patto di riacquisto, non può eccedere il 10% del patrimonio netto quando la controparte è uno degli istituti di credito descritti al paragrafo l) lettera g) di cui sopra, oppure il 5% del patrimonio netto negli altri casi.
Il ricorso a garanzie può consentire di mitigare debitamente il rischio.
- (b)** Inoltre, in aggiunta al limite fissato al precedente punto 6) (a), il valore totale dei valori mobiliari e degli strumenti del mercato monetario detenuti da un compartimento in emittenti nei quali il compartimento stesso investa più del 5% del proprio patrimonio netto non può superare il 40% del valore del patrimonio netto del compartimento interessato.

Questo limite non si applica ai depositi presso istituti finanziari che siano sottoposti a vigilanza ed alle transazioni su strumenti derivati “over the counter” con questi istituti.

Fatti salvi i limiti individuali fissati al precedente

punto 6) (a), nessun compartimento può combinare:

- investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi da una sola entità,
- depositi presso un unico istituto, e/o
- rischi derivanti da transazioni su strumenti derivati “over the counter” con un’unica entità,

che eccedano il 20% del proprio patrimonio netto.

(c) Il limite del 10 % di cui al punto 6) (a) la frase, può essere elevato sino al 35%, quando i valori mobiliari o gli strumenti del mercato monetario sono emessi o garantiti da uno Stato membro dell’Unione Europea, loro enti pubblici territoriali oppure da uno Stato europeo non membro dell’Unione Europea oppure da uno Stato dell’America Settentrionale, dell’America Meridionale, dell’Asia, dell’Africa o dell’Oceania oppure da un’organizzazione pubblica internazionale di cui uno o più Stati membri dell’Unione Europea facciano parte.

(d) Il limite del 10 % di cui al punto 6) (a) prima frase può essere elevato sino al 25% per determinate obbligazioni quando emesse da un istituto di credito avente la propria sede legale in uno Stato membro dell’Unione Europea e sia sottoposto, per legge, a un controllo pubblico volto a proteggere i detentori di queste obbligazioni. In particolare, le somme provenienti dall’emissione di queste obbligazioni devono essere investite, conformemente alla legge, negli attivi che, durante tutto il periodo di validità delle obbligazioni, possono coprire i crediti derivanti dalle obbligazioni e che, in caso di fallimento dell’emittente, sarebbero utilizzati prioritariamente per il rimborso del capitale e per il pagamento degli interessi garantiti. Quando il Fondo investe più del 5% del patrimonio netto di ciascun compartimento nelle obbligazioni trattate al presente paragrafo, emesse da uno stesso emittente, allora il valore totale di questi investimenti non può superare l’80 % del valore del patrimonio netto di ciascun compartimento del Fondo.

(e) I valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario trattati alle lettere (c) e (d) non vengono conteggiati per l’applicazione del limite del 40 % fissato alla lettera (b). I limiti previsti alle lettere (a), (b), (c) e (d) non possono essere cumulati e quindi gli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente, nei depositi o negli strumenti derivati effettuati con questo emittente, effettuati conformemente alle lettere (a), (b), (c) e (d) non possono in ogni caso superare in totale

il 35 % del patrimonio netto di ciascun compartimento del Fondo.

Le società che sono raggruppate ai fini del bilancio consolidato, ai sensi della direttiva CEE 83/349 o conformemente alle regole contabili riconosciute, sono considerate come un’unica entità per il calcolo dei limiti previsti nel presente paragrafo 6).

Ciascun compartimento può investire cumulativamente fino al 20% del suo patrimonio netto nei valori mobiliari e negli strumenti del mercato monetario di uno stesso gruppo.

CONFORMEMENTE ALL’ARTICOLO 44 DELLA LEGGE, I COMPARTIMENTI DEL FONDO SONO AUTORIZZATI AD INVESTIRE SINO AL 20% DEL LORO PATRIMONIO NETTO IN AZIONI E/O OBBLIGAZIONI EMESSE DA UNA STESSA ENTITÀ, QUALORA LA POLITICA DI INVESTIMENTO DI TALI COMPARTIMENTI SI PROPONE DI REPLICARE LA COMPOSIZIONE DI UN INDICE AZIONARIO O OBBLIGAZIONARIO RICONOSCIUTO DALLA COMMISSION DE SURVEILLANCE DU SECTEUR FINANCIER SECONDO I SEGUENTI REQUISITI:

- LA COMPOSIZIONE DELL’INDICE SIA SUFFICIENTEMENTE DIVERSIFICATA;
- L’INDICE COSTITUISCA UN CAMPIONE RAPPRESENTATIVO DEL MERCATO DI RIFERIMENTO,
- SIA OGGETTO DI APPROPRIATA PUBBLICAZIONE.

IL LIMITE DEL 20 % PUÒ ESSERE ELEVATO SINO AL 35% PER UN SOLO EMITTENTE IN CASO DI CONDIZIONI ECCEZIONALI SUI MERCATI REGOLAMENTATI IN CUI DETERMINATI VALORI MOBILIARI E/O STRUMENTI DEL MERCATO MONETARIO SONO DOMINANTI.

INOLTRE, CONFORMEMENTE ALL’ARTICOLO 45 DELLA LEGGE, IL FONDO È AUTORIZZATO A INVESTIRE FINO AL 100% DELL’ATTIVO NETTO DI CIASCUN COMPARTIMENTO IN STRUMENTI FINANZIARI, IVI COMPRESI QUELLI DEL MERCATO MONETARIO, EMESSI O GARANTITI DA UNO STATO MEMBRO DELL’UNIONE EUROPEA, DAI SUOI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI, DA UNO STATO MEMBRO DELL’OCSE O DA ORGANISMI INTERNAZIONALI DI CARATTERE PUBBLICO DI CUI FANNO PARTE UNO O PIÙ STATI MEMBRI DELL’UNIONE EUROPEA A CONDIZIONE CHE CIASCUN COMPARTIMENTO DETENGA VALORI APPARTE-

NENTI AD ALMENO SEI EMISSIONI DIVERSE E CHE I VALORI APPARTENENTI AD UNA STESSA EMISSIONE NON ECCE- DANO IL 30% DELLE ATTIVITA' DEL COMPARTIMENTO INTERESSATO.

- 7) (a)** Il Fondo può acquistare le quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari e/o di altri organismi di investimento collettivo descritti al paragrafo 1) lettera e), a condizione che ciascun compartimento non investa più del 20% del suo patrimonio netto in uno stesso organismo di investimento collettivo in valori mobiliari e/o in uno stesso organismo di investimento collettivo.

Ai fini dell'applicazione di questo limite di investimento, ciascun compartimento di un organismo di investimento collettivo a compartimenti multipli, deve essere considerato come un emittente distinto, a condizione che sia assicurato il principio della separazione degli obblighi dei diversi compartimenti nei confronti di terzi.

- (b)** L'investimento in quote di organismi di investimento collettivo diversi dagli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari non possono superare, in totale, il 30% del patrimonio netto di un compartimento.

Quando il Fondo investe in quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari e/o in quote di altri organismi di investimento collettivo, gli attivi di questi organismi di investimento collettivo in valori mobiliari o altri organismi di investimento collettivo non sono considerati ai fini dei limiti previsti al precedente paragrafo 6).

- (c)** Qualora il Fondo investa in un organismo di investimento collettivo in valori mobiliari e/o in altri organismi di investimento collettivo gestiti, in modo diretto o per delega, dalla stessa società di gestione oppure da qualsiasi altra società di gestione alla quale la stessa sia legata da rapporti di gestione comune o di controllo o da una rilevante partecipazione diretta o indiretta, nessun diritto di sottoscrizione o di rimborso dovrà essere posto a carico del Fondo.

Nell'ambito degli investimenti di un compartimento in altri organismi di investimento collettivo in valori mobiliari e/o in altri organismi di investimento collettivo legati alla Società di Gestione, come indicato alla precedente lettera (c), il livello massimo di commissioni di gestione imputate a carico di ciascun compartimento del Fondo e degli organismi di investimento collettivo

vo in valori mobiliari e/o degli altri organismi di investimento collettivo nei quali esso ha investito, non può superare il 5% del patrimonio netto di ciascun compartimento.

Nel rendiconto annuale sarà indicata la percentuale massima delle spese di gestione sostenute sia a livello di ciascun compartimento sia a livello degli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari e/o altri organismi di investimento collettivo nei quali ciascun compartimento abbia investito nel corso dell'esercizio di riferimento.

- 8) (a)** La Società di Gestione non può acquistare per conto del Fondo azioni aventi diritto di voto che le consentano di esercitare una influenza notevole sulla gestione di un emittente;

(b) Inoltre, il Fondo non può acquistare più del:

- (i)** 10% di azioni senza diritto di voto di uno stesso emittente;
- (ii)** 10% di obbligazioni di uno stesso emittente;
- (iii)** 25% di quote di uno stesso organismo di investimento collettivo;
- (iv)** 10% di strumenti del mercato monetario emessi da uno stesso emittente.

I limiti indicati ai punti (ii), (iii) e (iv) possono non essere rispettati al momento dell'acquisto se, in tale momento, l'ammontare lordo delle obbligazioni o degli strumenti del mercato monetario o il controvalore netto dei titoli emessi non può essere calcolato;

(c) le lettere a) e b) non si applicano:

- ai valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'Unione Europea o dai suoi enti pubblici territoriali;
- ai valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato europeo non membro dell'Unione Europea, oppure da uno Stato dell'America Settentrionale o dell'America Meridionale, dell'Asia, dell'Africa o dell'Oceania;
- ai valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi da organismi internazionali a carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'Unione Europea;
- alle azioni detenute dal Fondo nel capitale di una società di uno Stato non facente parte dell'Unione Europea che investa le proprie attività essenzialmente in titoli di emittenti rientranti nella giurisdizione di tale Stato qua-

lora, in base alla legislazione vigente nello stesso, tale partecipazione costituisca per il Fondo l'unica possibilità di investire in titoli di emittenti di questo Stato. Tale deroga è tuttavia applicabile unicamente alla condizione che la società dello Stato non appartenente all'Unione Europea rispetti nella sua politica di investimento i limiti previsti nella presente sezione.

9) Il Fondo non deve rispettare:

- a)** i limiti precedenti, in caso di esercizio di diritti di opzione relativi a valori mobiliari o a strumenti del mercato monetario che facciano parte dell'attivo del Fondo;
- b)** i punti 5), 6) e 7) durante il primo periodo di sei mesi successivo alla data dell'autorizzazione all'apertura di un compartimento del Fondo, a condizione che sia rispettato il principio della ripartizione dei rischi;
- c)** i limiti di investimento di cui ai punti 6) e 7) si applicano al momento dell'acquisto dei valori mobiliari o degli strumenti del mercato monetario; nel caso in cui i limiti siano superati indipendentemente dalla volontà della Società di Gestione o a seguito dell'esercizio di diritti di opzione, la Società di Gestione deve avere come obiettivo prioritario nelle vendite la regolarizzazione della situazione tenendo conto dell'interesse dei partecipanti;
- d)** qualora un emittente sia una entità giuridica a compartimenti multipli in cui gli attivi di ciascun compartimento rispondono esclusivamente dei diritti degli azionisti di tale compartimento e di quelli dei creditori il cui credito è sorto in occasione della costituzione, del funzionamento o della liquidazione di tale compartimento, ciascun compartimento deve essere considerato un emittente distinto ai fini dell'applicazione delle regole di ripartizione dei rischi, citate ai precedenti paragrafi 6) e 7).

10) Il Fondo non può contrarre prestiti, per nessuno dei compartimenti, ad eccezione :

- a)** degli acquisti di divise tramite un tipo di prestito garantito ("back to back loan");
- b)** di prestiti fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto di ciascun compartimento, purché si tratti di prestiti temporanei;
- c)** di prestiti fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto di ciascun compartimento, purché si tratti di prestiti finalizzati all'acquisto di beni

immobili indispensabili per il proseguimento delle proprie attività; tali prestiti e quelli indicati alla precedente lettera b) non possono, in ogni caso, superare il 15% del patrimonio netto di ciascun compartimento.

11) Il Fondo non può concedere prestiti o prestare garanzie per conto di terzi. Tale divieto non costituisce un ostacolo all'acquisto da parte del Fondo di valori mobiliari, di strumenti del mercato monetario o di altri strumenti finanziari indicati al precedente paragrafo 1) lettere e), g) e h), non interamente liberati.

12) Il Fondo non può effettuare vendite allo scoperto di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari indicati al precedente paragrafo 1) lettere e), g) e h).

13) La Società di Gestione utilizzerà un metodo di gestione dei rischi che le consenta di misurare e verificare in ogni momento il rischio associato agli investimenti ed il loro contributo al profilo di rischio generale del portafoglio di ciascun compartimento, impiegherà un metodo che consenta una valutazione precisa e indipendente del valore degli strumenti derivati OTC e comunicherà con regolarità alla CSSF, secondo le istruzioni da questa fornite, le tipologie di strumenti derivati, i rischi sottostanti, i limiti quantitativi nonché i metodi scelti per valutare i rischi associati alle transazioni su tali strumenti.

14) La Società di Gestione vigilerà affinché il rischio globale relativo agli strumenti derivati di ciascun compartimento del Fondo non superi il valore netto totale del suo portafoglio. I rischi sono calcolati tenendo conto del valore corrente degli attivi sottostanti, del rischio di controparte, dell'evoluzione prevedibile dei mercati e del tempo a disposizione per liquidare le posizioni.

Ciascun compartimento può, nel quadro della propria politica di investimento e nei limiti fissati al precedente paragrafo 6) (e), investire in strumenti finanziari derivati nella misura in cui, globalmente, i rischi ai quali sono esposti gli attivi sottostanti non superino i limiti di investimento fissati al precedente paragrafo 6). Quando un compartimento investe in strumenti finanziari derivati basati su un indice, questi investimenti non devono necessariamente attenersi ai limiti fissati nel precedente paragrafo 6). Per l'applicazione delle disposizioni del presente paragrafo 14) si considerano esclusivamente gli strumenti derivati e non i valori mobiliari o gli strumenti del mercato monetario sottostanti.

ART. 6 - BANCA DEPOSITARIA - AGENTE PER LE REGISTRAZIONI, I TRASFERIMENTI E I RIMBORSI (la "Banca Depositaria")

Le funzioni di Banca Depositaria sono affidate a FIDEURAM BANK (LUXEMBOURG) S.A., "società anonima" di diritto lussemburghese, con uffici e sede legale a Lussemburgo, 17A, Rue des Bains.

FIDEURAM BANK (LUXEMBOURG) S.A. è una banca operante nel settore degli investimenti e della gestione di patrimoni in Lussemburgo, costituita a Lussemburgo il 1° Ottobre 1998.

I mezzi propri di FIDEURAM BANK (LUXEMBOURG) S.A. ammontavano, al 31 Dicembre 2007, a Euro 64.068.907.

I rapporti tra Società di Gestione e Banca Depositaria sono definiti da un contratto stipulato il 31 Dicembre 2001.

Le funzioni e la responsabilità della Banca Depositaria sono definite dalla Legge e dal Regolamento di Gestione.

Tutti gli averi del Fondo sono mantenuti su uno o più conti bancari a nome della Società di Gestione per conto del Fondo (conti del Fondo) o su uno o più conti bancari tenuti dalla Banca Depositaria a proprio nome per conto del Fondo presso una Banca corrispondente e sotto la responsabilità della Banca Depositaria.

Su istruzioni della Società di Gestione, la Banca Depositaria provvede all'esecuzione materiale di tutte le operazioni relative agli averi del Fondo.

Su istruzioni della Società di Gestione, sempre che tali istruzioni siano conformi al Regolamento di Gestione ed alla normativa, la Banca Depositaria è incaricata:

- a) di consegnare i valori venduti contro pagamento del prezzo di vendita, da accreditare su un conto del Fondo; di provvedere al pagamento, a valere sui conti del Fondo, del prezzo dei valori acquistati, contro ritiro dei valori stessi; di incassare i dividendi e gli interessi e gli altri ricavi derivanti dai valori in portafoglio accreditandoli su un conto del Fondo;
- b) di emettere le quote del Fondo in contropartita del pagamento integrale; in caso di liquidazione, di rimborsare agli investitori il valore netto di inventario determinato dalla Società di Gestione;
- c) di pagare alla Società di Gestione la commissione di gestione, la commissione di performance e le spese amministrative di cui all'art. 17 del presente Regolamento;
- d) di agire in qualità di mandatario o di assistere alle assemblee, conformemente alle direttive della

Società di Gestione o dei suoi rappresentanti debitamente autorizzati.

La Banca Depositaria deve inoltre:

- assicurarsi che la vendita, l'emissione, la liquidazione e l'annullamento delle quote eseguiti per conto del Fondo siano effettuati in conformità alla Legge ed al Regolamento di Gestione;
- assicurarsi che il calcolo del valore delle quote sia effettuato in conformità alla Legge ed al Regolamento di Gestione;
- eseguire le istruzioni della Società di Gestione, salvo che siano contrarie alla Legge od al Regolamento di Gestione;
- assicurarsi che nelle operazioni relative agli averi del Fondo le contropartite siano regolate nei tempi usuali;
- assicurarsi che la destinazione dei proventi del Fondo sia conforme al Regolamento di Gestione.

Le funzioni della Banca Depositaria decadono qualora:

1. la Banca Depositaria rinunci all'incarico con lettera raccomandata indirizzata alla Società di Gestione;
2. la Società di Gestione revochi il mandato conferito alla Banca Depositaria e ne trasferisca le funzioni ad un'altra Banca. La sostituzione della Banca Depositaria non necessita accettazione da parte degli investitori. In attesa della sostituzione, che dovrà avvenire entro 2 mesi, la Banca Depositaria prenderà tutte le misure necessarie a tutela degli interessi degli investitori;
3. la Banca Depositaria venga dichiarata fallita, sia ammessa al beneficio del concordato, si trovi in stato di cessazione dei pagamenti, amministrazione controllata o altre misure analoghe o sia posta in liquidazione;
4. l'Organo di Controllo revochi l'autorizzazione alla Banca Depositaria.

Durante il periodo previsto per la sostituzione della Banca Depositaria sono vietate l'emissione, la liquidazione e la conversione di quote del Fondo.

In virtù del contratto precedentemente menzionato, la Banca Depositaria presta i servizi di registrazione, di trasferimento e di rimborso delle quote del Fondo. In tale qualità tiene il registro degli investitori ed è incaricata dell'emissione, del rimborso e della conversione delle quote del Fondo. Inoltre la Banca Depositaria è incaricata dalla Società di Gestione di inviare agli investitori la lettera di conferma dell'iscrizione sul registro delle quote a seguito del versamento dell'importo corrispondente nonché di ricevere ed eseguire le richieste di rimborso e conversione.

ART. 7 - SOCIETÀ DI COLLOCAMENTO

Le quote del Fondo possono essere sottoscritte presso la sede della Società di Gestione a Lussemburgo o per il tramite di Società di Collocamento designate dalla stessa nei diversi Paesi dove il Fondo è distribuito e indicate nel materiale di vendita.

ART. 8 - ANNO CONTABILE - REVISIONE

I conti del Fondo verranno chiusi alla data del 31 dicembre di ogni anno.

La revisione della contabilità del Fondo verrà effettuata da una Società di Revisione dei conti nominata dalla Società di Gestione.

Per la redazione del bilancio consolidato, che verrà espresso in Euro, si effettuerà la conversione in Euro delle divise di riferimento degli averi dei diversi compartimenti.

ART. 9 - QUOTE DI COMPROPRIETÀ

Qualsiasi persona fisica o giuridica è ammessa a partecipare al Fondo mediante la sottoscrizione di quote di uno o più compartimenti ed il versamento a favore del Fondo del prezzo di emissione definito all'art. 13.

La Società di Gestione emette due classi di quote per ciascun compartimento:

- le quote di classe R, che possono essere sottoscritte mediante i due tipi di contratto descritti al successivo art. 10;
- le quote di classe T che possono essere sottoscritte esclusivamente mediante contratti di investimento che prevedono versamenti in unica soluzione UNI (descritti al successivo art. 10) e da investitori il cui “Valore di contratto” sia pari ad almeno Euro 2.000.000; le quote di classe T beneficiano di commissioni di gestione ridotte (successivo art. 17).

Per i compartimenti FONDITALIA FLEXIBLE GROWTH e FONDITALIA FLEXIBLE DYNAMIC, oltre alle quote di classe R e di classe T, la Società di Gestione emette inoltre quote di classe E: tali quote, che possono essere sottoscritte unicamente mediante contratti di investimento UNI, non sono distribuite in Italia, ma sono riservate a investitori istituzionali non italiani e non residenti in Italia; per le quote di classe E non è previsto un importo minimo né per il versamento iniziale né per i versamenti aggiuntivi, non si applicano né le commissioni di sottoscrizione né quelle di conversione e sono previste le stesse commissioni di gestione delle quote di classe T.

I documenti di vendita nei diversi Paesi dove il Fondo è distribuito possono prevedere un Valore di contratto inferiore per la sottoscrizione di quote di classe T, con riferimento ad un particolare compartimento o ad una specifica categoria di investitori.

La qualità di investitore di un compartimento del Fondo sarà stabilita mediante iscrizione nominativa al registro delle quote. L'investitore può chiedere che gli venga inviata una conferma scritta della citata iscrizione.

La titolarità delle quote o loro frazioni conferisce un diritto di comproprietà sugli averi del compartimento proporzionale al numero delle quote o frazioni possedute.

Potranno essere emesse frazioni millesimali di quota.

Il proprietario di una quota del Fondo, i suoi eredi o aventi diritto, i suoi mandatari, amministratori o legali rappresentanti non potranno esigere né la liquidazione né la divisione del Fondo.

La Società di Gestione si riserva di escludere determinate persone fisiche o giuridiche dalla partecipazione al Fondo se una tale misura è necessaria a protezione degli investitori del Fondo nella loro totalità. Pertanto la Società di Gestione può rimborsare in ogni momento le quote del Fondo appartenenti ai portatori esclusi, senza spese.

L'investitore può in ogni momento trasferire le quote di sua proprietà ad altra persona fisica o giuridica mediante richiesta di reintestazione del contratto di investimento.

Il trasferimento sarà efficace quando il beneficiario del trasferimento avrà fatto pervenire un contratto di investimento, debitamente sottoscritto, all'intermediario incaricato o alla Società di Gestione. Il trasferimento potrà essere rifiutato qualora ricorrano le condizioni di cui al comma che precede.

ART. 10 - MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE

Le quote del Fondo possono essere sottoscritte come segue:

- a) quote di classe R, di classe T e di classe E: mediante contratti di investimento che prevedono versamenti in unica soluzione (nel seguito “UNI”) con un versamento iniziale minimo di Euro 5.000 per le quote di classe R ed un “Valore di contratto” di almeno Euro 2.000.000 per le quote di classe T; il versamento sarà investito in quote di classe T se il “Valore di contratto” è pari ad almeno Euro 2.000.000 o in quote di classe R se inferiore a tale importo. Non è previsto alcun minimo per le quote di classe E.

Ciascun eventuale versamento aggiuntivo su contrat-

ti UNI (nel seguito “versamenti aggiuntivi”) dovrà essere pari ad almeno Euro 2.500 per le quote di classe R e le quote di classe T;

- b) quote di classe R: mediante contratti di investimento che prevedono un piano di versamenti successivi (nel seguito "PLURI") di valore determinato; per valore del PLURI si intende l'importo totale dei versamenti successivi (nel seguito "versamenti successivi") che l'investitore intende effettuare fino al completamento del PLURI stesso.

Il valore del PLURI viene determinato all'atto della sottoscrizione.

Il valore del PLURI non può essere inferiore a Euro 15.000.

All'atto della sottoscrizione deve essere corrisposto un versamento iniziale il cui importo minimo è fissato in funzione del valore del PLURI prescelto, come riportato nella seguente tabella:

| Valore del PLURI | Versamento Minimo Iniziale |
|--|--|
| Euro 15.000 e più ma inferiore a Euro 25.000 | Euro 2.500 |
| Euro 25.000 e più ma inferiore a Euro 50.000 | Euro 3.750 |
| Euro 50.000 e più ma inferiore a Euro 100.000 | Euro 6.250 |
| Euro 100.000 e più ma inferiore a Euro 150.000 | Euro 10.000 |
| Euro 150.000 e più ma inferiore a Euro 500.000 | Euro 20.000 |
| Euro 500.000 e più | Euro 22.000 + Euro 2.000 per ogni Euro 50.000 di Valore del PLURI oltre Euro 500.000 |

L'importo del versamento iniziale non è compreso nel valore totale del PLURI.

L'investitore può stabilire la frequenza con la quale effettuare i versamenti successivi, che dovranno essere di importo almeno pari a Euro 125.

I versamenti successivi, il cui importo risulti pari o superiore al 5% del valore totale del PLURI, non si considerano compresi nel Valore totale del PLURI stesso. Tale agevolazione comporta di fatto l'esenzione, sui citati importi, della commissione PLURI di cui al successivo art. 16 lettera B.

Per rinnovare il PLURI l'investitore può:

1. farne richiesta per iscritto;
2. continuare l'effettuazione di versamenti successivi: al raggiungimento del 105% del valore del PLURI completato, questo sarà automaticamente rinno-

vato per il medesimo importo, con un minimo di Euro 15.000.

In caso di completamento del PLURI e trascorsi 12 mesi dall'ultimo versamento, il contratto di investimento PLURI, qualora non venga rinnovato, si trasforma in contratto UNI.

Gli importi versati, a fronte di entrambe le modalità di sottoscrizione, possono essere destinati a più compartimenti del Fondo senza la previsione di un importo minimo per ciascun compartimento.

Per il versamento iniziale l'investitore deve fornire la ripartizione sul modulo di sottoscrizione.

Per i versamenti aggiuntivi, qualora l'investitore non comunichi le modalità di distribuzione dell'importo versato tra i diversi compartimenti, l'importo verrà distribuito tra i compartimenti in misura proporzionale al controvalore delle quote possedute in ciascun compartimento in base all'ultimo valore di inventario conosciuto.

Nel caso dei PLURI l'investitore deve indicare una distribuzione standard per i versamenti successivi. Tale distribuzione standard verrà utilizzata finché la stessa non venga modificata con richiesta scritta dell'investitore.

Qualora il contratto resti privo di quote, l'investitore può reinvestire con le modalità ed i limiti previsti per i versamenti aggiuntivi o successivi a seconda della modalità di sottoscrizione adottata; in tali casi, qualora l'investitore non indichi una specifica distribuzione del versamento tra i compartimenti, verrà applicata quella utilizzata a suo tempo per ripartire l'ultimo versamento pervenuto sul contratto - se si tratta di un UNI - ovvero la distribuzione standard - se si tratta di un PLURI.

Tuttavia, trascorsi 12 mesi dalla liquidazione totale senza che siano stati effettuati ulteriori versamenti, il contratto si intenderà comunque revocato e un'ulteriore sottoscrizione andrà effettuata con le modalità, gli importi minimi e le spese previsti per la sottoscrizione iniziale.

In qualsiasi momento un investitore titolare di un UNI può trasformare lo stesso in un PLURI mediante richiesta scritta.

Le domande di sottoscrizione ed i relativi mezzi di pagamento devono essere inviati alla Società di Gestione o a Fideuram Bank (Luxembourg) S.A. o alla Società di Collocamento incaricata in ciascun Paese in cui le quote del Fondo sono distribuite.

Per la sottoscrizione iniziale di quote del Fondo possono essere utilizzati esclusivamente uno o più dei

seguenti mezzi di pagamento:

- assegno bancario o circolare a favore della Società di Collocamento incaricata nei vari Paesi, NON TRASFERIBILE, secondo le modalità previste nel materiale di vendita di ciascun Paese;
- bonifico bancario disposto da uno dei mandanti all'ordine della Società di Collocamento incaricata nei vari Paesi;
- girofondi "switch" secondo le modalità previste nel modulo di sottoscrizione.

Per i versamenti aggiuntivi sono utilizzabili i mezzi di pagamento sopra elencati.

Per i versamenti successivi previsti nei contratti PLURI sono utilizzabili i mezzi di pagamento dianzi elencati, nonché il versamento in c/c postale e l'addebito periodico autorizzato su un c/c intrattenuto dall'investitore, da effettuare sempre a favore della Società di Gestione o della Società di Collocamento incaricata.

Per i versamenti aggiuntivi e successivi, l'associazione tra più tipologie di mezzi di pagamento è ammessa solo per assegni, switch e bonifici da c/c presso Banca Fideuram S.p.A.

In caso di mancato buon fine del mezzo di pagamento, la Società di Collocamento è autorizzata a chiedere la liquidazione delle quote e a rivalersi sul ricavato, salvo il diritto della stessa alla rifusione degli eventuali ulteriori danni. Ove si tratti di liquidazione parziale, questa sarà effettuata a valere sui compartimenti posseduti in misura proporzionale al controvalore detenuto dall'investitore in ciascuno di essi, in base all'ultimo valore d'inventario conosciuto.

Nel caso di utilizzo di un bonifico bancario o di uno switch, si darà seguito alla sottoscrizione anche nel caso in cui l'importo conferito si discosti da quello dichiarato sul modulo di sottoscrizione, purché tale scostamento sia di entità non superiore al 10% dell'importo dichiarato.

Può essere previsto, per il collocamento delle quote in taluni Paesi, che la sottoscrizione delle quote avvenga esclusivamente mediante conferimento di mandato con rappresentanza ad un intermediario finanziario da parte dell'investitore.

In presenza di tale previsione, ogni disposizione e trasferimento in ordine alle quote avviene esclusivamente mediante registrazione nelle evidenze dell'intermediario; in assenza di tale previsione, mediante registrazione nelle evidenze della Società di Gestione.

In caso di revoca del mandato da parte dell'investitore, le registrazioni presso la Società di Gestione di cui sopra saranno effettuate, e comunicate alla Società di Gestione, a cura dell'intermediario, incaricato in

conformità della normativa vigente nei vari Paesi di commercializzazione di curare l'esercizio dei diritti dell'investitore.

Per quanto riguarda l'Italia, la sottoscrizione delle quote può avvenire esclusivamente mediante conferimento di mandato con rappresentanza a Banca Fideuram S.p.A..

Banca Fideuram S.p.A. agirà, ai sensi della legge italiana, in qualità di mandataria con rappresentanza in nome e per conto degli investitori. Banca Fideuram S.p.A., in quanto mandataria, viene iscritta nel registro del Fondo quale titolare delle quote per conto dell'investitore.

In virtù del mandato conferitole, Banca Fideuram S.p.A. provvede in nome e per conto del mandante a:

- sottoscrivere le quote del Fondo,
- registrarle a nome dei singoli mandanti,
- espletare tutte le necessarie formalità amministrative.

L'esecuzione di tale mandato non comporta per l'investitore alcun onere aggiuntivo o maggiorazione di spese oltre quelle previste al successivo art. 16.

Banca Fideuram S.p.A. è incaricata di raccogliere i nominativi degli investitori, le domande di sottoscrizione, di liquidazione e di conversione delle quote del Fondo e di trasmetterne i contenuti a FIDEURAM BANK (LUXEMBOURG) S.A. a Lussemburgo.

L'investitore:

- può in ogni momento investire nel Fondo direttamente presso la sede della Società di Gestione;
- ha la proprietà delle parti sottoscritte dalla mandataria;
- può revocare il mandato in ogni momento, mediante preavviso scritto di almeno 8 giorni.

Banca Fideuram S.p.A. comunica alla Società di Gestione i dati contenuti nel modulo di sottoscrizione ed effettua a favore della stessa il bonifico destinato all'acquisto di quote del Fondo. Entrambe queste attività sono svolte il giorno bancario lavorativo in Lussemburgo successivo all'ultima delle seguenti tre date:

- la data della valuta riconosciuta al mezzo di pagamento utilizzato, ovvero
- in caso di bonifico o di switch, la data di arrivo della relativa contabile presso la Banca incaricata, ovvero
- in caso di ricezione del modulo di sottoscrizione disgiuntamente dal mezzo di pagamento oppure dalla contabile (per i bonifici e gli switch), la data di ricezione del modulo stesso presso la banca incaricata.

Il giorno determinato in base ai criteri sopradescritti è quello di "regolamento dei corrispettivi".

Qualora l'investitore abbia utilizzato diversi mezzi di pagamento per la medesima operazione, si terrà conto della disponibilità per valuta o dell'arrivo della contabile, per i bonifici e gli switch, dell'ultimo di tali mezzi di pagamento.

I criteri per la determinazione del giorno di valuta sono indicati nel modulo di sottoscrizione.

Le richieste di sottoscrizione pervenute alla Società di Collocamento oltre le ore 14 si intendono ricevute il giorno lavorativo successivo.

La sottoscrizione può avvenire anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza, se previste.

La Società di Gestione si riserva il diritto di sospendere o di bloccare la distribuzione delle quote del Fondo, ovvero di singoli compartimenti, in taluni Paesi e di limitare il numero dei Paesi in cui le sottoscrizioni di quote del Fondo possono essere accettate.

ART. 11 - VALORE NETTO D'INVENTARIO

Il valore netto di inventario di una quota di proprietà di ciascuna classe di ciascun compartimento verrà espresso nella divisa del compartimento e sarà determinato dalla Società di Gestione, sotto il controllo della Banca Depositaria, ogni giorno bancario lavorativo in Lussemburgo, dividendo il valore totale dell'attivo netto di ciascuna classe di ciascun compartimento per il numero delle quote in circolazione di quella medesima classe di quel compartimento.

Il valore degli averi del Fondo sarà calcolato nel seguente modo:

- a) i titoli quotati ufficialmente presso una Borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico in Europa, Americhe, Asia, Africa e Oceania, verranno valutati sulla base dell'ultimo corso conosciuto; se lo stesso titolo è quotato in più mercati diversi, verrà utilizzata la quotazione del mercato che per quel titolo è da considerarsi il principale;
- b) i titoli non quotati ovvero i titoli quotati in Borsa o in altri mercati regolamentati, ma la cui ultima quotazione non risulti rappresentativa, verranno valutati sulla base dell'ultimo valore commerciale conosciuto o, in difetto, sulla base del loro probabile valore di realizzo, stimato dalla Società di Gestione con prudenza e buona fede;
- c) la liquidità è valutata in base al valore nominale più gli interessi maturati;
- d) i contratti a termine e le opzioni sono valutati sulla base dei prezzi di chiusura del giorno precedente sul mercato interessato. Le quotazioni utilizzate sono

costituite dai prezzi di liquidazione sui mercati a termine;

- e) le quote di organismi di investimento collettivo sono valutate in base all'ultimo valore netto di inventario disponibile;
- f) gli swaps sono valutati al loro valore di mercato determinato in buona fede sulla base dell'ultimo prezzo di chiusura conosciuto del valore sottostante.

Il valore netto di inventario di ciascun compartimento ed il valore totale degli averi consolidati del Fondo sono espressi in Euro.

Gli averi denominati in una valuta diversa dall'Euro saranno convertiti all'ultimo tasso di cambio conosciuto.

ART. 12 - SOSPENSIONI

La Società di Gestione è autorizzata a sospendere temporaneamente il calcolo del valore netto di inventario, così come l'emissione, la liquidazione e la conversione delle quote di una o più classi di uno o più compartimenti nei seguenti casi:

- a) quando un mercato o una Borsa valori presso i quali viene quotata una parte consistente del portafoglio di uno o più compartimenti siano chiusi per motivi eccezionali o quando le contrattazioni vi siano sospese;
- b) quando si verifichi una circostanza a seguito della quale il Fondo non possa disporre normalmente dei propri investimenti senza arrecare grave pregiudizio agli interessi degli investitori;
- c) quando i mezzi di comunicazione normalmente utilizzati per la valutazione degli investimenti del Fondo sono fuori servizio o quando per altri motivi, la valutazione non può essere effettuata con rapidità e precisione;
- d) quando restrizioni ai cambi o ai trasferimenti di capitali impediscano l'esecuzione delle transazioni per conto di uno o più compartimenti del Fondo o qualora le operazioni di acquisto o vendita per conto di uno o più compartimenti del Fondo non possano essere eseguite a tassi di cambio normali;
- e) in tutti i casi di forza maggiore, come ad esempio in caso di sciopero, di difficoltà tecniche, di mancato funzionamento, totale o parziale, dei sistemi informatici o di comunicazione, di guerra, di catastrofe naturale.

La sospensione del calcolo del valore netto d'inventario di una o più classi di quote di uno o più compartimenti del Fondo così come la fine del periodo di sospensione verranno comunicati nei modi opportuni ed in particolare attraverso i quotidiani sui quali il citato valore

netto d'inventario viene pubblicato ai sensi dell'art. 20 del presente Regolamento di Gestione.

ART. 13 - PREZZO DI EMISSIONE DELLE QUOTE

Il prezzo di emissione di una quota di un compartimento è determinato dalla Società di Gestione in base al valore netto di inventario calcolato nel giorno di regolamento dei corrispettivi come definito al precedente art. 10.

Per determinare il prezzo di emissione possono essere aggiunti al valore netto di inventario come sopra indicato le tasse, le imposte ed i bolli eventualmente esigibili.

Per i compartimenti di nuova istituzione è previsto un periodo iniziale di sottoscrizione di 10 giorni solari con un prezzo di emissione pari a 10 Euro.

Pertanto alle sottoscrizioni e conversioni relative a tali compartimenti, che abbiano diritto ad un valore netto di inventario riferito ai primi 10 giorni, verrà attribuito un prezzo di sottoscrizione pari a 10 Euro.

ART. 14 - LIQUIDAZIONE DELLE QUOTE

L'investitore può in qualsiasi momento chiedere alla Società di Gestione o a Fideuram Bank (Luxembourg) S.A. la liquidazione parziale o totale delle quote in suo possesso ed ottenere il pagamento del controvalore pari al valore netto di inventario calcolato, nella misura definita in base al precedente articolo 11, il primo giorno bancario lavorativo in Lussemburgo successivo alla ricezione della domanda di liquidazione.

In Italia le richieste di liquidazione vanno inoltrate alle Società di Collocamento incaricate.

Le richieste di liquidazione pervenute oltre le ore 14 si intendono ricevute il giorno lavorativo successivo.

Per le richieste di liquidazione dal compartimento Fonditalia Equity Japan o dal compartimento Fonditalia Equity Pacific ex Japan, se di importo maggiore ad un milione (1.000.000) di Euro, il controvalore sarà pari al valore netto di inventario calcolato il secondo giorno bancario lavorativo in Lussemburgo successivo alla ricezione della domanda di liquidazione.

La richiesta deve essere formulata per iscritto o mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza, se previste, e deve contenere le generalità del richiedente, l'importo da liquidare e le istruzioni per le modalità di pagamento; qualora non si tratti di liquidazione totale del Fondo, deve indicare inoltre:

- il o i compartimenti da liquidare;
- l'importo da liquidare per ciascuno dei compartimenti stessi.

Qualora venga richiesta una liquidazione parziale del Fondo con la sola indicazione dell'importo, si provvede a liquidare detto importo a valere su ciascuno dei compartimenti posseduti dall'investitore nell'ambito del contratto di investimento, in misura proporzionale al controvalore detenuto in ciascuno dei compartimenti, in base all'ultimo valore d'inventario conosciuto.

Se sono presenti più classi di quote per uno stesso compartimento, verranno liquidate prioritariamente le quote di classe R.

Non sono previste commissioni di liquidazione. Le eventuali imposte, bolli ed altri oneri dovuti in relazione alla liquidazione delle quote del Fondo sono esclusivamente a carico dell'investitore, e verranno dedotti dal ricavato della liquidazione stessa.

La Società di Gestione trasmette il ricavato alla banca incaricata del pagamento (in Italia, Banca Fideuram S.p.A.) entro i 7 giorni bancari lavorativi successivi alla determinazione del valore netto di inventario applicato all'operazione.

La banca incaricata corrisponde agli investitori il controvalore della liquidazione mediante assegno intestato all'investitore ed inviato al domicilio da lui eletto o mediante bonifico bancario su un conto corrente a favore dell'investitore, o mediante modalità di switch.

L'obbligazione di liquidazione si estingue con l'invio all'investitore del mezzo di pagamento.

Determinati eventi, come restrizioni ai cambi o circostanze non dipendenti dalla volontà della Banca Depositaria, possono impedire il trasferimento dell'importo della liquidazione, secondo le modalità sopradescritte, nei Paesi in cui la liquidazione stessa è stata richiesta.

Il prezzo di liquidazione potrà, in virtù dell'andamento del valore netto d'inventario, essere superiore o inferiore al prezzo di emissione.

In presenza di richieste di liquidazione per un importo molto ingente, la Società di Gestione ha facoltà di sospendere le liquidazioni fino a che non abbia venduto le attività necessarie.

ART. 15 - CONVERSIONI DI QUOTE

Ogni investitore può richiedere la conversione di tutte o parte delle quote da lui possedute in un compartimento in quote di un compartimento differente. La richiesta di conversione deve essere effettuata per iscritto o mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza, se previste, alla Società di Collocamento incaricata o alla Società di Gestione o a Fideuram Bank (Luxembourg) S.A. con indicazione obbligatoria del

compartimento da liquidare e del compartimento da sottoscrivere, nonché dell'importo della conversione quando non si tratti di conversione totale.

Le richieste di conversione sono regolate applicando sia alle quote da liquidare che a quelle da sottoscrivere il valore netto di inventario per quota calcolato il secondo giorno bancario lavorativo successivo alla ricezione della domanda di conversione da parte della Società di Collocamento incaricata o della Società di Gestione o di Fideuram Bank (Luxembourg) S.A..

La richiesta di conversione ricevuta dalla Società di Collocamento incaricata o dalla Società di Gestione o da Fideuram Bank (Luxembourg) S.A. dopo le ore 17,30 si considera ricevuta il giorno bancario lavorativo successivo.

Il metodo in base al quale si determina il numero delle quote di ciascun compartimento da sottoscrivere in sede di conversione è espresso dalla seguente formula:

$$A = \frac{B \times C \times (1 - D)}{E}$$

dove:

- A** è il numero delle quote del nuovo compartimento;
- B** è il numero delle quote del compartimento da liquidare;
- C** è il valore netto di inventario delle quote del compartimento da liquidare;
- D** è l'aliquota commissionale di cui all'art. 16, punto A3) relativa alla tariffa "ad evento";
- E** è il valore netto d'inventario delle quote del compartimento da sottoscrivere.

L'investitore potrà altresì richiedere contemporaneamente la conversione di quote di più compartimenti possedute in quote di uno o più altri compartimenti. Il metodo di conversione utilizzato sarà basato sul medesimo criterio di cui sopra adattato per la circostanza.

Inoltre l'investitore può domandare la conversione delle quote di una classe in quote di un'altra classe all'interno dello stesso compartimento, nel rispetto delle condizioni previste per ciascuna classe.

A fronte di ogni conversione effettuata la Società di Gestione o Fideuram Bank (Luxembourg) S.A. provvede ad inviare all'investitore una lettera indicante i dati relativi alle quote convertite ed al loro valore unitario.

ART. 16 - SPESE A CARICO DEGLI INVESTITORI

Il sistema di commissioni - che non si applica alle quote di classe E - è così articolato:

- commissione di sottoscrizione, applicata su ogni operazione di investimento e di conversione e basata

su aliquote decrescenti al crescere dell'importo totale dei versamenti effettuati nel Fondo, al netto di eventuali rimborsi.

Per le operazioni di conversione, in alternativa, può essere applicata una commissione forfettaria;

- commissione PLURI, unica, applicata esclusivamente sulla sottoscrizione iniziale di questo tipo di contratto e basata su aliquote decrescenti al crescere del Valore del PLURI;
- in caso di sottoscrizione di un PLURI, le commissioni e spese prelevate sul versamento iniziale non potranno superare un terzo dell'importo del versamento medesimo e peraltro le commissioni e spese prelevate durante il primo anno del PLURI non supereranno un terzo dell'importo totale dei versamenti effettuati nel 1° anno.

Di conseguenza, a fronte di una sottoscrizione, la Società di Gestione ha diritto di trattenere:

- A) sull'importo di qualsiasi versamento una commissione di sottoscrizione, dedotta dal versamento lordo effettuato dall'investitore, calcolata applicando al versamento effettuato un'aliquota determinata su ciascuna sottoscrizione in base all'Importo Totale dei Versamenti Netti (nel seguito "Versamenti Netti") effettuati sul medesimo contratto di investimento.

I Versamenti Netti sono la sommatoria di:

- il versamento in corso di effettuazione,
- la differenza tra il totale dei versamenti ed il totale delle liquidazioni effettuati sul contratto. Questa differenza, se negativa, deve considerarsi uguale a zero.

l) sui versamenti effettuati mediante:

- assegno;
- bonifico;
- switch dai Fondi Fideuram Moneta, nonché Fideuram Performance e Fideuram Security sottoscritti in unica soluzione (Fondi Comuni di Investimento italiani distribuiti da Banca Fideuram S.p.A.);

saranno applicate le seguenti aliquote massime:

- sui compartimenti azionari e assimilati, vale a dire i compartimenti Fonditalia U.S. T.M.T., Fonditalia Equity Italy, Fonditalia Equity Europe, Fonditalia Equity USA Blue Chip, Fonditalia Equity Japan, Fonditalia Equity Pacific ex Japan, Fonditalia Global, Fonditalia Flexible Dynamic, Fonditalia Equity Global Emerging Markets, Fonditalia Euro Cyclical, Fonditalia Euro T.M.T., Fonditalia Euro Defensive, Fonditalia Euro Financials e Fonditalia Flexible Growth, Fonditalia Core 1, Fonditalia Core 2, Fonditalia Core 3 e Fonditalia Flexible Multimanager:

3,8% per versamenti netti inferiori a Euro 50.000;

3,2% per versamenti netti pari a Euro 50.000 e più, ma inferiori a Euro 100.000;

2,6% per versamenti netti pari a Euro 100.000 e più, ma inferiori a Euro 150.000;

1,8% per versamenti netti pari a Euro 150.000 e più, ma inferiori a Euro 500.000;

1,0% per versamenti netti pari a Euro 500.000 e più, ma inferiori a Euro 3.500.000;

non è prevista alcuna commissione per versamenti netti pari o superiori a Euro 3.500.000;

- sui compartimenti obbligazionari e assimilati, vale a dire i compartimenti Fonditalia Euro Currency, Fonditalia Euro Bond Long Term, Fonditalia Bond USA, Fonditalia Euro Bond Medium Term, Fonditalia Euro Corporate Bond, Fonditalia Euro Bond Short Term, Fonditalia Bond Euro High Yield, Fonditalia Bond Global Emerging Markets, Fonditalia Bond Japan, Fonditalia Flexible Income, Fonditalia Flexible Opportunity e Fonditalia Inflation Linked:

2,5% per versamenti netti inferiori a Euro 50.000;

2,1% per versamenti netti pari a Euro 50.000 e più, ma inferiori a Euro 100.000;

1,7% per versamenti netti pari a Euro 100.000 e più, ma inferiori a Euro 150.000;

1,3% per versamenti netti pari a Euro 150.000 e più, ma inferiori a Euro 500.000;

1,0% per versamenti netti pari a Euro 500.000 e più, ma inferiori a Euro 3.500.000;

non è prevista alcuna commissione per versamenti netti pari o superiori a Euro 3.500.000;

- 2) sui versamenti effettuati mediante switch saranno applicate le seguenti aliquote massime:

- sui compartimenti azionari e assimilati, indicati al precedente punto 1):

2,1% per versamenti netti inferiori a Euro 50.000;

1,8% per versamenti netti pari a Euro 50.000 e più, ma inferiori a Euro 100.000;

1,6% per versamenti netti pari a Euro 100.000 e più, ma inferiori a Euro 150.000;

1,0% per versamenti netti pari a Euro 150.000 e più, ma inferiori a Euro 500.000;

0,7% per versamenti netti pari a Euro 500.000 e più, ma inferiori a Euro 3.500.000;

non è prevista alcuna commissione per versamenti netti pari o superiori a Euro 3.500.000;

- sui compartimenti obbligazionari e assimilati, indicati al precedente punto 1):

1,4% per versamenti netti inferiori a Euro 50.000;

1,2% per versamenti netti pari a Euro 50.000 e

più, ma inferiori a Euro 100.000;

0,9% per versamenti netti pari a Euro 100.000 e più, ma inferiori a Euro 150.000;

0,7% per versamenti netti pari a Euro 150.000 e più, ma inferiori a Euro 500.000;

0,5% per versamenti netti pari a Euro 500.000 e più, ma inferiori a Euro 3.500.000;

non è prevista alcuna commissione per versamenti netti pari o superiori a Euro 3.500.000.

- 3) sui versamenti effettuati mediante conversioni di quote, l'investitore può scegliere alternativamente tra due diverse tariffe di commissioni: la tariffa "ad evento" n. 1 e la tariffa "forfettaria" n. 2.

In caso di scelta della tariffa n. 1, saranno applicate le aliquote massime indicate al precedente punto 2).

In caso di scelta della tariffa n. 2 - che potrà avvenire in occasione della sottoscrizione originaria ovvero in qualsiasi successivo momento - non è prevista alcuna commissione sui singoli versamenti, ma sarà applicata una commissione forfettaria trimestrale sul patrimonio detenuto dal singolo investitore, calcolata applicando al patrimonio in essere alla fine di ciascun trimestre un'aliquota determinata in base all'importo dei Versamenti Netti effettuati sul medesimo contratto di investimento.

Le aliquote massime applicabili sono le seguenti:

0,300% per versamenti netti inferiori a Euro 100.000;

0,275% per versamenti netti pari a Euro 100.000 e più, ma inferiori a Euro 150.000;

0,250% per versamenti netti pari a Euro 150.000 e più, ma inferiori a Euro 250.000;

0,200% per versamenti netti pari a Euro 250.000 e più.

Il calcolo del patrimonio e della commissione nonché il prelievo della stessa - che avverrà mediante liquidazione di quote a valere sul compartimento che presenta il controvalore di maggior importo - sarà effettuato con cadenza trimestrale posticipata nel giorno corrispondente a quello di decorrenza della tariffa n. 2. Qualora questo cada in coincidenza di un giorno festivo, le operazioni sopra descritte saranno eseguite il giorno lavorativo precedente, se dello stesso mese, ovvero quello lavorativo successivo se il precedente è di altro mese.

La scelta del partecipante potrà essere modificata in qualsiasi momento mediante informativa alla Società di Gestione o alla Società di Collocamento o a Fideuram Bank (Luxembourg) S.A.. Nel caso di passaggio, all'interno di un trimestre, dalla tariffa n. 2 alla tariffa n. 1, la commissione di cui

alla tariffa n. 2 sarà determinata con riferimento all'intero trimestre in corso e prelevata con le stesse modalità sopra descritte, fermo restando che eventuali successive operazioni di conversione che dovessero essere regolate nel corso del trimestre saranno eseguite senza l'applicazione delle commissioni "ad evento".

Nel caso di liquidazione totale delle quote nel corso del trimestre, la commissione sarà determinata al momento del rimborso con riferimento all'intero trimestre e trattenuta sul controvalore da liquidare.

In caso di versamento composto da mezzi di pagamento di differente tipologia per la sottoscrizione di compartimenti con differenti commissioni di accesso, la destinazione dei mezzi di pagamento ai compartimenti stessi sarà determinata con il criterio della proporzionalità.

- B) per la sottoscrizione di PLURI, sul primo versamento, oltre alle commissioni di sottoscrizione calcolate in base ai principi ed alle aliquote previste al punto precedente, una commissione PLURI commisurata al Valore del PLURI stesso.

Tale commissione è calcolata in base alle seguenti aliquote massime:

| Valore del PLURI | Aliquote |
|---|----------|
| Euro 15.000 o più, ma inferiore a Euro 25.000 | 2,00% |
| Euro 25.000 o più, ma inferiore a Euro 50.000 | 1,75% |
| Euro 50.000 o più, ma inferiore a Euro 100.000 | 1,50% |
| Euro 100.000 o più, ma inferiore a Euro 150.000 | 1,25% |
| Euro 150.000 o più, ma inferiore a Euro 500.000 | 1,00% |
| Da Euro 500.000 | 0,75% |

In caso di rinnovo del PLURI o di trasformazione di un UNI in un PLURI, le commissioni in oggetto sono percepite mediante liquidazione di quote del Fondo di proprietà dell'investitore. Tale liquidazione è effettuata a valere sui compartimenti posseduti, in misura proporzionale al controvalore detenuto in ciascuno di essi in base all'ultimo valore di inventario conosciuto. In tali casi le quote del Fondo di proprietà dell'investitore devono avere valore almeno pari al Versamento Minimo Iniziale.

- C) — le spese amministrative per ogni conferma di investimento e di liquidazione relativa sia agli UNI che ai PLURI;
 — gli eventuali oneri fiscali relativi a dette conferme;
 — le spese amministrative per ogni versamento successivo nell'ambito dei PLURI.

ART. 17 - SPESE ED ONERI A CARICO DEL FONDO

Le spese a carico di ciascun compartimento del Fondo sono:

- a) La commissione di gestione riconosciuta alla Società di Gestione calcolata quotidianamente sul valore complessivo netto del compartimento e prelevata dalla disponibilità del compartimento all'inizio del mese successivo.

La commissione di gestione annuale è pari a

| | Compartimenti | Classi di quote | |
|-----|---|-----------------|---------------------|
| | | Classe R | Classe T e classe E |
| F01 | Fonditalia Euro Currency | 0,75% | 0,45% |
| F02 | Fonditalia Euro Bond Long Term | 1,10% | 0,70% |
| F03 | Fonditalia Bond USA | 1,20% | 0,70% |
| F04 | Fonditalia U.S. T.M.T. | 2,00% | 1,25% |
| F05 | Fonditalia Euro Bond Medium Term | 1,10% | 0,70% |
| F06 | Fonditalia Equity Italy | 1,90% | 1,25% |
| F07 | Fonditalia Euro Corporate Bond | 1,20% | 0,80% |
| F08 | Fonditalia Equity Europe | 1,90% | 1,25% |
| F09 | Fonditalia Equity USA Blue Chip | 1,90% | 1,25% |
| F10 | Fonditalia Equity Japan | 1,90% | 1,25% |
| F11 | Fonditalia Equity Pacific ex Japan | 1,90% | 1,25% |
| F12 | Fonditalia Global | 1,90% | 1,25% |
| F13 | Fonditalia Euro Bond Short Term | 1,00% | 0,65% |
| F14 | Fonditalia Bond Euro High Yield | 1,20% | 0,90% |
| F15 | Fonditalia Flexible Dynamic | 2,50% | 2,00% |
| F16 | Fonditalia Bond Global Emerging Markets | 1,20% | 0,90% |
| F17 | Fonditalia Equity Global Emerging Markets | 2,15% | 1,40% |
| F18 | Fonditalia Flexible Income | 1,10% | 0,70% |
| F19 | Fonditalia Euro Cyclical | 2,00% | 1,25% |
| F20 | Fonditalia Euro T.M.T. | 2,00% | 1,25% |
| F21 | Fonditalia Euro Defensive | 2,00% | 1,25% |
| F22 | Fonditalia Euro Financials | 2,00% | 1,25% |
| F23 | Fonditalia Flexible Opportunity | 1,40% | 0,90% |
| F24 | Fonditalia Bond Japan | 1,20% | 0,70% |
| F25 | Fonditalia Flexible Growth | 1,65% | 1,20% |
| F26 | Fonditalia Inflation Linked | 1,10% | 0,70% |
| F27 | Fonditalia Core 1 | 1,40% | 0,90% |
| F28 | Fonditalia Core 2 | 1,60% | 1,00% |
| F29 | Fonditalia Core 3 | 1,80% | 1,15% |
| F30 | Fonditalia Flexible Multimanager | 1,80% | 1,15% |

- b) La commissione di performance riconosciuta alla Società di Gestione solo per i compartimenti Fonditalia Flexible Income, Fonditalia Flexible Opportunity, Fonditalia Flexible Growth e Fonditalia Flexible Dynamic. Tale commissione è pari al 15% ed al 20% per Fonditalia Flexible Dynamic, della differenza tra il valore netto di inventario totale lordo del compartimento (prima del calcolo della commissione di performance e delle imposte dovute) rilevato all'ultimo giorno dell'esercizio finanziario in corso e il valore netto di inventario totale rilevato all'ultimo giorno dell'esercizio finanziario precedente, purché tale valore netto di inventario totale lordo sia superiore a quello rilevato alla fine dell'esercizio finanziario precedente incrementato dell'Hardle Rate (di seguito HR), e corretto in funzione delle somme ricevute a titolo

di sottoscrizione e pagate a titolo di rimborso nell'esercizio finanziario in corso ugualmente rivalutate dell'HR in funzione del giorno di ricezione di tali somme.

Per il primo esercizio, ai fini del calcolo e dell'eventuale prelievo della commissione di performance, il valore netto di inventario totale di riferimento sarà quello della fine del mese di settembre 2006 e per Fonditalia Flexible Dynamic del 12 ottobre 2007.

Per HR si intende la performance dell'indice JP Morgan Euro Cash a 12 mesi rilevata nel periodo compreso tra l'ultimo giorno lavorativo dell'esercizio finanziario precedente a quello cui si riferisce la commissione di performance e quello dell'ultimo giorno dell'esercizio finanziario in corso.

La commissione di performance annuale viene calcolata e contabilizzata giornalmente, sulla base del valore netto di inventario totale lordo al giorno di calcolo.

La commissione di performance sarà calcolata a partire dal 1° ottobre 2006 e a partire dal 15 ottobre 2007 per Fonditalia Flexible Dynamic e, se dovuta, verrà corrisposta alla Società di Gestione con cadenza annuale e prelevata dagli averi netti del compartimento il decimo giorno lavorativo successivo alla fine dell'esercizio finanziario al quale si riferisce.

- c) La commissione riconosciuta alla Società di Gestione per l'attività di Agente Amministrativo, pari allo 0,135% annuo (0,075% annuo per Fonditalia Flexible Multimanager), calcolata per ciascun compartimento sull'ultimo valore netto di inventario di ciascun mese, pagabile mensilmente e prelevata all'inizio del mese successivo.
- d) Le provvigioni riconosciute alla Banca Depositaria, per la custodia degli averi del Fondo, pari allo 0,045% annuo (0,025% annuo per Fonditalia Flexible Multimanager) compresa IVA, calcolate per ciascun compartimento sull'ultimo valore netto di inventario di ciascun mese, pagabili mensilmente e prelevate all'inizio del mese successivo.
- e) Il Fondo è sottoposto ad una tassa di abbonamento pari allo 0,05% annuo (ridotta allo 0,01% per anno sugli attivi netti attribuibili alle quote di classe E emesse in certi compartimenti e riservate ad investitori istituzionali non italiani e non residenti in Italia), pagabile trimestralmente e calcolata sugli averi netti di ciascun compartimento del Fondo alla fine di ogni trimestre.

Nei tempi e con le modalità previste dalla normativa in vigore in Italia, vengono versate ai Servizi di Tesoreria Provinciale dello Stato Italiano le imposte pro-

porzionalmente corrispondenti alla parte delle quote collocate nel territorio italiano.

Ciascun compartimento sosterrà inoltre i seguenti oneri e spese:

- f) tutte le imposte dovute in relazione alle attività ed ai proventi del Fondo.
- g) le commissioni di mediazione e bancarie usuali relative alle operazioni del Fondo; i diritti di custodia usuali.
- h) le spese di pubblicazione relative ai comunicati editi dai giornali.
- i) le spese di stampa del Prospetto e del Prospetto semplificato e le spese di pubblicazione e distribuzione delle relazioni periodiche del Fondo.
- j) le altre spese di organizzazione, incluse le spese amministrative, di consulenza legale e di revisione.

Le spese relative alla promozione ed alla commercializzazione del Fondo sono a carico della Società di Gestione o della Società di Collocamento.

Tutte le spese periodiche saranno imputate direttamente agli attivi del Fondo. Le spese non periodiche potranno essere ammortizzate in 5 anni.

Tutte le spese imputabili direttamente ed esclusivamente ad un determinato compartimento saranno a carico di quel compartimento. Qualora non sia possibile stabilire tale diretta imputazione, le spese saranno imputate proporzionalmente su tutti i compartimenti.

I costi di costituzione dei compartimenti sono a carico della Società di Gestione.

Le somme necessarie a coprire le spese di cui sopra verranno pagate dalla Società di Gestione tramite prelievo dal conto del Fondo.

ART. 18 - DESTINAZIONE DEI PROVENTI

I proventi, le plusvalenze e gli altri benefici ottenuti tramite gli indirizzi di investimento seguiti in ciascun compartimento non sono distribuiti agli investitori in forma di dividendi, bensì reinvestiti quotidianamente venendo a far parte dell'attivo netto di ciascun compartimento.

ART. 19 - PRESCRIZIONE

Le azioni degli investitori contro la Società di Gestione, la Banca Depositaria, o gli intermediari incaricati di ricevere le sottoscrizioni nei vari Paesi si prescrivono 5 anni dopo la data in cui si è verificato l'evento che ha dato origine al diritto invocato.

ART. 20 - PUBBLICAZIONI E RENDICONTAZIONE

La Società di Gestione pubblicherà due volte l'anno le relazioni sulle operazioni di ciascun compartimento del Fondo e le terrà a disposizione di tutti gli investitori.

Il prospetto comprensivo del Regolamento di Gestione, il prospetto semplificato, il rendiconto annuale pubblicato entro i 4 mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, nonché le relazioni semestrali, pubblicate entro 2 mesi dalla fine del periodo a cui si riferiscono, sono messi a disposizione degli investitori presso la sede della Società di Gestione, della Banca Depositaria e di tutti gli intermediari incaricati, ove una copia è tenuta a disposizione degli investitori.

La Società di Gestione tiene a disposizione degli investitori del Fondo, nella propria sede di Lussemburgo, i libri ed i documenti contabili, i bilanci e i conti profitti e perdite, che possono essere ivi esaminati.

La Società di Gestione vigilerà scrupolosamente affinché il valore giornaliero delle quote di ciascuna classe di ciascun compartimento del Fondo, nonché tutte le informazioni relative all'eventuale sospensione del valore netto di inventario dei vari compartimenti, siano pubblicati ogni giorno lavorativo su giornali a grande diffusione dei Paesi dove le quote del Fondo sono commercializzate.

In Italia tale valore sarà pubblicato con l'indicazione della data corrispondente al giorno di riferimento, che è quello precedente il giorno di regolamento dei corrispettivi.

Ogni avviso destinato agli investitori è pubblicato negli stessi giornali.

I dati relativi al valore netto d'inventario, al prezzo di emissione e di liquidazione nonché al prezzo di conversione sono disponibili presso la Società di Gestione ogni giorno bancario lavorativo in Lussemburgo.

A fronte di ogni versamento su contratti UNI ed al primo versamento su PLURI, la Società di Gestione provvede a far inviare da Fideuram Bank (Luxembourg) S.A. all'investitore una lettera di conferma dell'avvenuto investimento indicante, tra l'altro, la data in cui la Società di Gestione ha ricevuto la notizia certa della domanda di sottoscrizione, la data di ricezione del mezzo di pagamento da parte della Società di Gestione presso la Banca Depositaria ed il mezzo di pagamento utilizzato, l'importo lordo versato, l'importo netto investito, il giorno di regolamento dei corrispettivi, il numero, la classe di quote ed il compartimento delle quote sottoscritte, il valore netto d'inventario applicato.

In Italia le lettere di conferma degli investimenti, delle conversioni e delle liquidazioni sono trasmesse da Banca Fideuram S.p.A. entro 3 giorni dalla data di regolamento dei corrispettivi.

Nel caso di PLURI, la Società di Gestione provvede a far inviare da Fideuram Bank (Luxembourg) S.A. le conferme dei versamenti successivi con cadenza trimestrale.

In Italia tali conferme sono trasmesse da Banca Fideuram S.p.A..

I sottoelencati documenti sono a disposizione degli investitori, per consultazione, presso la sede della Società di Gestione:

- Statuto della Società di Gestione;
- prospetto semplificato;
- convenzione tra Società di Gestione e Banca Depositaria;
- convenzione tra Società di Gestione e Gestore Delegato;
- convenzione tra Società di Gestione e Banca Fideuram S.p.A.;
- rapporti periodici sull'attività del Fondo.

Una copia del Regolamento di Gestione, del prospetto semplificato, dello Statuto della Società di Gestione e dei rapporti periodici può essere ottenuta gratuitamente presso la sede della Società di Gestione nonché presso Banca Fideuram S.p.A..

ART. 21 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI GESTIONE

Qualsiasi modifica al presente Regolamento di Gestione potrà essere decisa, nell'interesse degli investitori, unicamente dalla Società di Gestione d'accordo con la Banca Depositaria.

Le modifiche future entreranno in vigore il giorno del loro deposito in Lussemburgo presso il Registre de Commerce. Anche sul Mémorial sarà data notizia di tale deposito.

ART. 22 - LIQUIDAZIONE DEL FONDO - LIQUIDAZIONE DEI COMPARTIMENTI - FUSIONE TRA COMPARTIMENTI

Il Fondo è istituito con durata indeterminata; può essere posto in liquidazione in qualsiasi momento per decisione concorde della Società di Gestione e della Banca Depositaria.

Il Fondo potrà inoltre essere posto in liquidazione nei casi previsti dall'art. 22 della Legge.

L'avviso concernente la messa in liquidazione del Fondo verrà pubblicato, a cura della Società di Gestione, sul Memoriale, nonché sul Luxemburger Wort e su almeno due quotidiani a diffusione internazionale scelti dalla Società di Gestione, fra cui in particolare "Financial Times" e "Il Sole 24 Ore".

Le operazioni di sottoscrizione, liquidazione o conversione delle quote cesseranno al momento del verificarsi del fatto che ha determinato la messa in liquidazione del Fondo.

La Società di Gestione disporrà degli averi del Fondo nel miglior interesse degli investitori e la Banca Depositaria distribuirà tra questi il ricavato della liquidazione, proporzionalmente alle quote da ciascuno detenute, previa deduzione delle spese di liquidazione, conformemente alle istruzioni della Società di Gestione. Il ricavato della liquidazione che non potesse essere distribuito agli investitori alla chiusura della procedura di liquidazione verrà depositato presso la Cassa Depositi e Prestiti di Lussemburgo sino a scadenza del termine legale di prescrizione.

La Società di Gestione può decidere la liquidazione di un compartimento in caso di eventi straordinari, come mutamenti nel quadro politico, economico o monetario o qualora l'attivo netto di un compartimento scenda al di sotto di Euro 25.000.000 (venticinque milioni di Euro).

Qualora la Società di Gestione stabilisca la liquidazione di un compartimento, cesserà l'emissione di quote di quel compartimento. Di ciò verrà data notizia agli investitori tramite pubblicazione, a cura della Società di Gestione, sul "Memorial" nonché sul Luxemburger Wort e su almeno due quotidiani a diffusione internazionale scelti dalla Società di Gestione, fra cui in particolare "Financial Times" e "Il Sole 24 Ore".

In attesa di procedere alla liquidazione del compartimento, la Società di Gestione continuerà a dare corso alle richieste di liquidazione di quote di quel compartimento. A tal fine la Società di Gestione si baserà sul valore netto di inventario calcolato tenendo conto degli oneri di liquidazione, ma senza applicazione di una commissione di liquidazione. La Società di Gestione riacquisterà le quote e rimborserà gli investitori proporzionalmente al numero di quote del compartimento detenute

da ciascuno. Il ricavato della liquidazione che non potesse essere distribuito verrà depositato presso la Cassa Depositi e Prestiti lussemburghese.

La Società di Gestione può decidere la fusione di due o più compartimenti del Fondo in caso di mutamenti nel quadro economico, politico o monetario o qualora l'attivo netto di un compartimento scenda al di sotto di Euro 25.000.000 (venticinque milioni di Euro). In tal caso la Società di Gestione provvederà ad informare gli investitori interessati dalla fusione circa la loro facoltà di chiedere la liquidazione delle quote stesse, senza spese, oppure di convertirle in quote di altri compartimenti non interessati dalla fusione, entro un termine di tempo che sarà di almeno un mese a far data dalla pubblicazione dell'avviso di fusione.

Questa informazione verrà fornita agli investitori mediante pubblicazione sul Memoriale nonché a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 20 del presente Regolamento di Gestione.

ART. 23 - LEGGE APPLICABILE - TRIBUNALI COMPETENTI - LINGUA

Qualsiasi controversia tra gli investitori, la Società di Gestione, gli azionisti di quest'ultima e la Banca Depositaria sarà di competenza del Tribunale Distrettuale di Lussemburgo. Verrà applicata la legge lussemburghese. Tuttavia la Società di Gestione e/o la Banca Depositaria possono riconoscere la competenza a tribunali di altri Paesi nei confronti degli investitori appartenenti ai Paesi stessi.

Fa fede il testo inglese del Regolamento di Gestione; tuttavia la Società di Gestione e la Banca Depositaria possono ammettere l'utilizzo di traduzioni, da esse approvate, nella lingua dei Paesi in cui sono collocate le quote del Fondo. Tali traduzioni faranno pertanto fede in relazione alle quote vendute in quei Paesi.

ART. 24 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'azionista di maggioranza della Società di Gestione è garante, congiuntamente e solidalmente con questa, del rispetto del Regolamento di Gestione.

FIDEURAM BANK (LUXEMBOURG) S.A.

in qualità di agente per

FONDITALIA

MODULO DI SOTTOSCRIZIONE

Fideuram Gestions S.A.

R.C. Luxembourg N° B 71883 - Sede legale: 13, Avenue de la Porte Neuve - L-1015 LUSSEMBURGO

Il/i sottoscritto/i

Cognome: Nome:

Indirizzo:

Società:

accetta/no di sottoscrivere, conformemente al Prospetto di Vendita e al Regolamento di Gestione:

1. quote di Classe R/Classe T di FONDITALIA EURO CURRENCY
denominato in Euro per un ammontare di

2. quote di Classe R/Classe T di FONDITALIA EURO BOND LONG TERM
denominato in Euro per un ammontare di

3. quote di Classe R/Classe T di FONDITALIA BOND USA
denominato in Euro per un ammontare di

4. quote di Classe R/Classe T di FONDITALIA U.S. T.M.T.
denominato in Euro per un ammontare di

5. quote di Classe R/Classe T di FONDITALIA EURO BOND MEDIUM TERM
denominato in Euro per un ammontare di

6. quote di Classe R/Classe T di FONDITALIA EQUITY ITALY
denominato in Euro per un ammontare di

7. quote di Classe R/Classe T di FONDITALIA EURO CORPORATE BOND
denominato in Euro per un ammontare di

8. quote di Classe R/Classe T di FONDITALIA EQUITY EUROPE
denominato in Euro per un ammontare di

9. quote di Classe R/Classe T di FONDITALIA EQUITY USA BLUE CHIP
denominato in Euro per un ammontare di

10. quote di Classe R/Classe T di FONDITALIA EQUITY JAPAN
denominato in Euro per un ammontare di

11. quote di Classe R/Classe T di FONDITALIA EQUITY PACIFIC EX JAPAN
denominato in Euro per un ammontare di

12. quote di Classe R/Classe T di FONDITALIA GLOBAL
denominato in Euro per un ammontare di

13. quote di Classe R/Classe T di FONDITALIA EURO BOND SHORT TERM
denominato in Euro per un ammontare di

14. quote di Classe R/Classe T di FONDITALIA BOND EURO HIGH YIELD
denominato in EURO per un ammontare di

15. quote di FONDITALIA FLEXIBLE DYNAMIC

– Classe R/Classe T denominate in Euro per un ammontare di

– Classe E denominata in Euro per un ammontare di

16. quote di Classe R/Classe T di FONDITALIA BOND GLOBAL EMERGING MARKETS
denominato in Euro per un ammontare di
17. quote di Classe R/Classe T di FONDITALIA EQUITY GLOBAL EMERGING MARKETS
denominato in Euro per un ammontare di
18. quote di Classe R/Classe T di FONDITALIA FLEXIBLE INCOME
denominato in Euro per un ammontare di
19. quote di Classe R/Classe T di FONDITALIA EURO CYCLICALS
denominato in Euro per un ammontare di
20. quote di Classe R/Classe T di FONDITALIA EURO T.M.T.
denominato in Euro per un ammontare di
21. quote di Classe R/Classe T di FONDITALIA EURO DEFENSIVE
denominato in Euro per un ammontare di
22. quote di Classe R/Classe T di FONDITALIA EURO FINANCIALS
denominato in Euro per un ammontare di
23. quote di Classe R/Classe T di FONDITALIA FLEXIBLE OPPORTUNITY
denominato in Euro per un ammontare di
24. quote di Classe R/Classe T di FONDITALIA BOND JAPAN
denominato in Euro per un ammontare di
25. quote di FONDITALIA FLEXIBLE GROWTH
– Classe R/Classe T denominate in Euro per un ammontare di
– Classe E denominata in Euro per un ammontare di
26. quote di Classe R/Classe T di FONDITALIA INFLATION LINKED
denominato in Euro per un ammontare di
27. quote di Classe R/Classe T di FONDITALIA CORE 1
denominato in Euro per un ammontare di
28. quote di Classe R/Classe T di FONDITALIA CORE 2
denominato in Euro per un ammontare di
29. quote di Classe R/Classe T di FONDITALIA CORE 3
denominato in Euro per un ammontare di
30. quote di Classe R/Classe T di FONDITALIA FLEXIBLE MULTIMANAGER
denominato in Euro per un ammontare di

NON VALIDO PER L'ITALIA

Il/i sottoscritto/i sceglie/scelgono le seguenti modalità di sottoscrizione:

CONTRATTO UNI

- versamento iniziale: Euro
(minimo Euro 5.000)
- quote di Classe T: versamento iniziale: Euro
("valore di contratto" minimo Euro 2.000.000)
- quote di Classe E: (investitori istituzionali non italiani e non residenti in Italia: versamento iniziale: Euro
(non è previsto alcun versamento minimo)
- versamenti aggiuntivi: Euro (eventuali)
(minimo per ciascun versamento aggiuntivo: Euro 2.500) • per le quote di classe E (non è previsto alcun versamento minimo)

Ripartizione tra i compartimenti:

- | | |
|---|---|
| • versamento iniziale (precisare i compartimenti e gli importi da investire) | • versamenti aggiuntivi (precisare i compartimenti e gli importi da investire) |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

Per le quote di Classe R e di Classe T, il versamento sarà investito in quote di classe T se il "valore di contratto" indicato all'art. 3 del Regolamento di Gestione è di almeno € 2.000.000 o in quote di classe R se inferiore a tale importo.

CONTRATTO PLURI (solo per le quote di Classe R)

- valore del PLURI: Euro
(minimo Euro 15.000)
- versamento iniziale: Euro
(minimo Euro 2.500 - questo importo non è compreso nel valore del PLURI)
- versamenti successivi: Euro
(minimo Euro 125)

Ripartizione tra i compartimenti:

- | | |
|---|---|
| • versamento iniziale (precisare i compartimenti e gli importi da investire) | • versamenti successivi distribuzione standard (da indicare) |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

Conformemente all'art. 16, lettera A, punto 3) del Regolamento di Gestione relativo ai versamenti effettuati mediante conversione di quote, il/i sottoscritto/i ha/hanno scelto:

- la tariffa n. 1 (tariffa "ad evento")
- la tariffa n. 2 (tariffa "forfettaria")

Tale scelta può essere modificata in ogni momento mediante lettera inviata alla Società di Gestione.

Il/i sottoscritto/i ha/hanno ricevuto una copia del Prospetto di Vendita e del Regolamento di Gestione dei quali dichiara/no di aver preso visione e di accettare le condizioni, in particolare il calcolo delle commissioni di sottoscrizione (si veda l'esempio sotto riportato).

Il pagamento verrà effettuato presso FIDEURAM BANK (LUXEMBOURG) S.A., Lussemburgo, mediante:

- bonifico bancario valuta
- assegno bancario
- assegno circolare
- switch (da liquidazioni di prodotti finanziari distribuiti da Banca Fideuram S.p.A. o da società dalla stessa controllate).

Il/i sottoscritto/i sottoscrive quote nominative che prevedono solo eventuale conferma d'iscrizione.

Esempi di calcolo delle commissioni di sottoscrizione a carico dell'investitore

A. Sottoscrizione UNI

Esempio n. 1:

Nuova sottoscrizione di € 30.000, di cui € 10.000 su compartimenti azionari e € 20.000 su compartimenti obbligazionari, con versamento mediante assegno

Commissioni di sottoscrizione massime

$(€ 10.000 \times 3,8\%) + (€ 20.000 \times 2,5\%) = € 880$

dove 3,8% è l'aliquota massima applicabile per la sottoscrizione di compartimenti azionari e 2,5% l'aliquota massima applicabile per la sottoscrizione di compartimenti obbligazionari, nel caso di mezzo di pagamento costituito da assegno e versamenti netti inferiori a € 50.000.

Esempio n. 2:

Nuova sottoscrizione di € 150.000, di cui € 50.000 su compartimenti azionari e € 100.000 su compartimenti obbligazionari, con versamento mediante switch

Commissioni di sottoscrizione massime

$(€ 50.000 \times 1,0\%) + (€ 100.000 \times 0,7\%) = € 1.200$

dove 1,0% è l'aliquota massima applicabile per la sottoscrizione di compartimenti azionari e 0,7% l'aliquota massima applicabile per la sottoscrizione di compartimenti obbligazionari, nel caso di mezzo di pagamento costituito da switch e versamenti netti pari o superiori a € 150.000, ma inferiori a € 500.000.

B. Sottoscrizione PLURI

Esempio n. 1:

Sottoscrizione di un contratto Pluri con valore pari a € 20.000 e con versamento iniziale di € 2.500 mediante assegno, destinato per il 50% a compartimenti azionari e per l'altro 50% a compartimenti obbligazionari

Commissioni massime sul versamento iniziale

Commissione Pluri: $€ 20.000 \times 2\% = € 400$

Commissioni di sottoscrizione massime: $(€ 1.250 \times 3,8\%) + (€ 1.250 \times 2,5\%) = € 78,75$

Commissioni totali massime: € 478,75

dove 3,8% è l'aliquota massima applicabile per la sottoscrizione di compartimenti azionari e 2,5% l'aliquota massima applicabile per la sottoscrizione di compartimenti obbligazionari, nel caso di mezzo di pagamento costituito da assegno e versamenti netti inferiori a € 50.000.

Sui versamenti successivi, ipotizzando che siano di importo pari a € 125 ciascuno, mediante mezzo di pagamento costituito da bonifico e destinati per il 50% a compartimenti azionari e per l'altro 50% a compartimenti obbligazionari

Commissioni massime sui versamenti successivi

Commissioni di sottoscrizione massime: $(€ 62,5 \times 3,8\%) + (€ 62,5 \times 2,5\%) = € 3,94$

In caso di rinnovo del Pluri, le commissioni Pluri vengono prelevate mediante liquidazione di quote.

Il Pluri si rinnova su richiesta scritta del cliente ovvero in automatico, se il cliente effettua versamenti successivi per un importo superiore al 105% del Valore del Pluri.

Nell'esempio, il Pluri si rinnoverà automaticamente qualora il cliente raggiunta l'importo complessivo di versamenti successivi pari a € 21.000 (per la determinazione di tale importo non si considerano il versamento iniziale di € 2.500 ed eventuali versamenti di importo pari o superiore al 5% del Valore del Pluri, ossia pari o superiori a € 1.000).

Compilato e sottoscritto in duplice copia

a il

Far precedere la firma dalla frase «letto e approvato».

Firma



FIDEURAM
Gestions

Società di gestione.

Banca Fideuram S.p.A.

Sede legale:

Piazzale Giulio Douhet, 31 • 00143 Roma

Tel. (06) 59021 • Fax (06) 59022634

GRUPPO INTESA SANPAOLO